

# BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA E LODI

## SOMMARIO

- Nota metodologica
- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Allegati

# NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economica e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto, i documenti che costituiscono il presente bilancio sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a) del DM 27 marzo 2013);

6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
12. relazione sulla performance che, in base al decreto Dlgs n. 150/2009, tutte le P.a. sono tenute ad elaborare entro il 30 giugno di ogni anno e che quindi non è un allegato al bilancio in senso stretto.

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in due documenti, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 4 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del Dpr 254/2005. In particolare:

- **la relazione sulla gestione** ex art. 7 DM 27 marzo 2013, che viene integrata con la relazione sui risultati ex art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254, presenta anche un breve commento al conto economico consuntivo in termini di cassa. Il documento tiene conto dell'art. 2428 del Codice civile ed illustra sinteticamente il contesto socioeconomico del territorio e della situazione istituzionale della Camera di Commercio.
- **la relazione sulla performance e sui risultati** integra il rapporto sui risultati (previsto dalle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, e dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013) con la relazione sulla performance, prevista nel D.lgs. n. 150/2009. Il documento finale costituisce uno strumento di rendicontazione complementare rispetto alla relazione sulla gestione perché dà conto del raggiungimento degli

obiettivi, enunciati in sede di programmazione strategica ed economica, nel Piano della Performance, nella Relazione Previsionale e programmatica e nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA).

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## ANNO 2025

### Contesto economico

Nel 2025 l'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e l'introduzione dei dazi da parte degli Stati Uniti hanno contribuito ad alimentare l'incertezza su scala mondiale.

In questo scenario caratterizzato da elevata complessità, la crescita globale ha risentito anche dell'accelerazione degli investimenti delle Big Tech americane in tecnologie connesse allo sviluppo dell'intelligenza artificiale: i piani di spesa per il rafforzamento delle infrastrutture energetiche e della capacità computazionale hanno fornito un sostegno significativo al PIL degli Stati Uniti e generato ricadute a livello internazionale attraverso le catene del valore.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita del PIL mondiale si manterrà quindi stabile al 3,3% sia nel 2025 sia nel 2026.

Nel dettaglio per area geoeconomica, il FMI prevede per le Economie Avanzate un aumento del PIL pari al +1,7% nel 2025 e al +1,8% nel 2026, con un divario ancora marcato tra Stati Uniti ed Eurozona: le previsioni indicano infatti una crescita significativa del Prodotto Interno Lordo degli Stati Uniti pari al +2,1% nel 2025 e un ulteriore rafforzamento per il 2026 (+2,4%), mentre per l'Eurozona il PIL è stimato in aumento del +1,4% nel 2025 e in lieve decelerazione nel 2026 (+1,3%).

Le prospettive per i mercati emergenti e in via di sviluppo indicano una crescita del PIL pari al +4,4% nel 2025 con un lieve rallentamento nel 2026 (+4,2%). In particolare, tra i Paesi emergenti, le stime segnalano una decelerazione per la Cina (da +5,0% nel 2025 a +4,5% nel 2026) e per l'India (da +7,3% a +6,4% nel 2026).

Per l'Italia le previsioni di Istat mostrano una crescita contenuta del PIL (+0,5%), **sostenuta dalla dinamica degli investimenti delle imprese (+3,5%)**, mentre continua ad essere modesto il contributo dei consumi delle famiglie (+1,0%) e negativo quello della bilancia commerciale che registra una contrazione delle esportazioni nette (-0,7%). Le prospettive per il 2026 indicano un aumento del PIL nazionale pari al +0,7%, incremento inferiore sia a quello stimato per l'Eurozona (1,3%) sia per la Germania (+1,1%) e la Francia (+1%).

A livello locale, le stime di Prometeia collocano nel 2025 la **crescita del PIL dell'area vasta di Milano, Monza Brianza, Lodi al +0,7%**, in linea con l'andamento della Lombardia.

Nella nostra macroarea, la dinamica è trainata soprattutto dalla città metropolitana di Milano (+0,7%), che concentra 210,8 miliardi di euro rispetto ai 248,8 miliardi di PIL complessivi stimati nel 2025 per l'aggregato, rispetto alle province di Monza Brianza (+0,6%) e Lodi (+1,0%). Per il 2026 è atteso un lieve rafforzamento della crescita: +0,8% l'incremento stimato per l'area complessiva, come pure per Milano e Monza Brianza (+0,8%), mentre Lodi salirebbe a +1,3%.

Gli scambi con l'estero delle nostre tre province nel 2025 ammontano a 78,3 miliardi di euro di export e 110 miliardi di euro di import, pari rispettivamente al 12,2% ed al 18,6% del totale nazionale. La dinamica dell'ultimo anno risulta negativa per quanto riguarda l'export, in calo dell'1,2% (quasi 950 milioni di euro in meno rispetto al 2024), mentre si registra un incremento dei flussi di import del 3,3%. Si osserva quindi una dinamica negativa delle esportazioni dopo un periodo di crescita sostenuta che durava dal 2021. Per contro si registra una crescita delle esportazioni a livello sia lombardo (+1,8%) che nazionale (+3,3%). Il dato dell'export delle nostre province nasconde, tuttavia, rilevanti differenze al suo interno: mentre Milano e Lodi registrano una variazione di segno negativo (-2,8% e -4,4% rispettivamente), la Brianza registra infatti una crescita del 7%.

Le esportazioni di Milano risentono di un calo importante del comparto più significativo, quello del tessile e abbigliamento (-7,7%), compensato solo parzialmente dalla crescita di chimica (+1,5%) e macchinari (+1,4%). Nel caso di Monza, il contributo alla crescita arriva prevalentemente da due comparti, farmaceutica e prodotti in metallo. Lodi, infine, registra un calo condizionato dalla performance negativa del settore dell'elettronica. Dal lato dell'import, solo Lodi

registra una variazione di segno negativo (-22,6%) mentre crescono sia Milano (+5,1%) che la Brianza (+15,4%).

Il sistema imprenditoriale dei nostri territori ha chiuso il 2025 con un bilancio positivo sul fronte della nati-mortalità. Il **saldo tra nuove iscrizioni e cancellazioni, infatti, è stato di +10.007 unità**, un risultato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (quando era stato di +8.428 unità). La scomposizione per provincia mostra il contributo determinante di Milano (+9.179 il saldo), a cui si sono accompagnate le buone prestazioni di Monza Brianza (+768) e di Lodi (+60); tutti valori in aumento su base annua.

Il tasso di crescita, pari a +2,10%, si presenta anch'esso in rialzo rispetto al 2024, confermandosi, inoltre, superiore sia a quello lombardo sia al nazionale (rispettivamente +1,41% e +0,96%). Il dettaglio mostra Milano primeggiare, con il tasso più alto (+2,37%), a cui segue la Brianza (+1,06%) e il Lodigiano a chiudere (+0,38%).

La dinamica demografica evidenzia un leggero sviluppo delle iscritte e una più cospicua contrazione delle cancellate. Più esattamente, le aperture di nuove imprese sono state 31.698 nell'area accorpata, con un incremento dello 0,5%, dovuto in verità alla sola provincia di Milano (+1%), perché al contrario le altre due realtà hanno registrato una flessione della natalità (Monza Brianza -2,1%; Lodi -1,6%). Le chiusure, invece, sono state complessivamente 21.691 e sono calate del 6,2% (-1.430 unità in valore assoluto), segno di una riconquistata maggiore capacità di resilienza delle imprese locali. Questo trend ha interessato maggiormente Monza Brianza (-7%) e Milano (-6,2%), un po' meno Lodi (-2,5%).

Passando ai dati di stock, a fine anno negli archivi camerali si contano 476.771 imprese registrate, di cui 391.377 classificate come attive e così ripartite territorialmente: Milano 314.726; Monza Brianza 63.168; Lodi 13.483. Rispetto al 2024, il numero delle imprese attive è rimasto pressoché stazionario nell'area (-0,01% la variazione), andamento in parte condizionato da alcuni interventi di tipo amministrativo che hanno interessato il Registro delle Imprese e portato alla **cancellazione d'ufficio di circa novemila imprese**, tra società di persone e ditte

---

<sup>1</sup> Assistente virtuale, sistema di messaggistica interna integrato nella piattaforma in uso agli operatori del Registro Imprese "Scriba"; l'integrazione e il potenziamento del software in uso per

individuali. Le tre singole circoscrizioni presentano evoluzioni differenti, con Milano che vede una tenue crescita delle imprese attive (+0,3%), mentre sia Monza Brianza sia Lodi arretrano (rispettivamente -0,9% e -2,4%). Un peggioramento su questo piano si rileva anche per la Lombardia (-0,2%) e l'Italia (-0,4%).

## Contesto istituzionale

La Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi ha definito nella Relazione Programmatica Previsionale, approvata con Delibera di Consiglio n. 11 del 28 ottobre 2024, un **fitto programma di attività** previsto nel 2025, dettagliando i macro-obiettivi strategici inseriti all'interno del Programma pluriennale 2023-2027.

Per ciascuno dei macro-obiettivi strategici la Camera nel 2025 ha garantito il massimo supporto alle imprese, **in collaborazione le Società partecipate**.

Di seguito i principali interventi di natura **strategica** effettuati nel 2025:

### ✓ **Semplificazione per le imprese:**

- **SUAP:** entrata a regime del *SUAP Associato Camerale* (47 comuni e un bacino di 275 mila imprese) con l'integrazione del Comune di Milano e introduzione del Catalogo SSU (Sistema Informativo Sportelli Unici).
- **Servizi digitali evoluti: Registro Imprese:** gestione dei nuovi adempimenti legati all'assegnazione d'ufficio del *Domicilio Digitale d'impresa*, alla riclassificazione ISTAT dei codici Ateco entrata in vigore il 1° aprile 2025, all'istituzione della nuova Sezione Speciale RI per le imprese culturali e alle nuove procedure di controllo sulle pratiche REA conseguenti all'obbligo della contestualità CAMERA-SUAP nelle denunce di avvio dell'attività economica e progetto di miglioramento della *customer experience* del *Front End* (Progetto "Digital Transformation")<sup>1</sup>; **Sportelli polifunzionali:** progetto pluriennale di miglioramento della *customer experience ed engagement* dei servizi

la realizzazione dei controlli "Quality Check"; lo sviluppo di un database per il back office e di un data base per la messaggistica interna

camerali e creazione di uno *Sportello Web* (Progetto “Digital Transformation”); **Prezzi**: progetto di *Redazione diffusa* dei listini prezzi delle opere edili per un processo più funzionale e veloce;

- **Tutela del mercato e giustizia di mercato: Vigilanza sui prodotti**: attività di sensibilizzazione verso i giovani sul tema della legalità, partecipazione al progetto UE EEPLIANT4 - WP2 dedicato agli apparecchi di refrigerazione e al Progetto di vigilanza nazionale dedicato alle sorgenti luminose, protocollo d’intesa con la Prefettura per il settore moda, Piano Nazionale di Vigilanza 2025 sul settore moda (244 controlli), creazione di un *network* tra i diversi attori (enti, associazioni di categoria, laboratori ecc.); **Arbitrato e Conciliazione**: convenzione con Camera Arbitrale per la concessione dei servizi ADR (Arbitrato, Mediazione civile e commerciale, *Fast track mediation*, OCC, CNC) e servizi di conciliazione specifici (es. ART Autorità di regolazione dei trasporti); **Metrologia legale**: allestimento aperto al pubblico sulle attività dell’ispettore metrico a partire dal Regio Decreto n. 7088 del 1890, Mostra “Il valore della Misura”.

#### ✓ **Servizi innovativi e per la sostenibilità:**

- **PID (Progetto 20%)**: contributi diretti alle imprese (Bando Voucher digitali, SI4.0 e nuovi bandi SPIDY Speed Up Your Business e Master Class) e assistenze individuali (+33%);
- **Start UP innovative**: in continuità con il 2024, sostegno alle *start up* grazie a programmi di accelerazione (*Encubator*, *Switch to Product*, *Inno4Gov*, *Seed4Innovation*), ai servizi di assistenza specialistica e all’attività di TEF (Tech European Foundation);
- **Sviluppo sostenibile**: in continuità con il 2024, contributi diretti alle imprese (Bando Impresa sostenibile), sportello “Transizione energetica” (Fondo perequativo), servizi di *assessment* ESG, potenziamento del servizio *Facilitambiente* e nuovo progetto “Selinunte” in collaborazione con il Comune di Milano, *Piano Azioni Sostenibili* per la riduzione dell’impronta carbonica dell’Ente;
- **Internazionalizzazione (Progetto 20%)**: in continuità con il 2024, programma *DigitExport*, *Progetto SEI* per l’accompagnamento delle

imprese ai mercati strategici extra-europei, programma di *Outbound Accompagnamento sui mercati esteri*, assistenze specialistiche e InBuyer (incontri online); nell’ambito “Progetti 20%” sono stati portati avanti i *Progetti di Filiera*, per il rafforzamento dell’offerta di servizi di Digital Marketing come leva per migliorare le performance aziendali e il Bando *Connessi*;

- **Fintech e Credito**: in continuità con il 2024, assistenze specialistiche (format “*Finanzia la tua impresa*”), strumenti di autovalutazione e raccolta investimenti (*Crowdinvesting hub* e *Finnexta*), eventi informativi e formativi (*Alt-Finance day* e *Crowdinvesting day*), contributi diretti alle imprese (Bando *Agevola Credito* e Bando *Minibond*), “*Portale Agevolazioni*” database innovativo a disposizione delle imprese, per individuare i bandi di interesse per le imprese a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

#### ✓ **Attrattività e sviluppo del territorio:**

- **Turismo (Progetto 20%)**: in continuità con il 2024, azioni orientate allo sviluppo del turismo di qualità e del potenziamento della sostenibilità e dell’accessibilità (formazione alle imprese e ai giovani disoccupati, campagne di comunicazione mirate, gestione del sito YesMilano, sviluppo del turismo MICE & High-End/Lusso, sviluppo del cicloturismo, interventi di rigenerazione urbana).
- **Attrattività FDI (Progetto 20%)**: in continuità con il 2024, azioni di attrazione investimenti dall’estero in ambito *ICT*, *Advanced Manufacturing*, *Cleantech*, *Life Sciences*, *Agrifoodtech*, *Tech*.
- **Giovani**: nell’ambito del *Protocollo di Intesa Study in Milano 2024-2027* sottoscritto da 22 aderenti, gestione dell’*International Welcome Desk* e l’*International Student Desk* (o *One-Stop Shop*) che forniscono servizi reali ai giovani che decidono di rimanere a Milano; inoltre sono stati realizzati una serie di eventi secondo i format “*YesMilano Welcome Fest*” e “*In Company Visits*”.
- **Bike Economy**: seconda edizione della *Bike Factory* con attivazione IFTS e azioni di *placement*, contributi diretti alle imprese (Bando *Bike*

to work), azioni di internazionalizzazione della filiera e cicloturismo (cfr. Progetto "Turismo" 20%).

- **Riduzione del mismatch tra D/O di lavoro:** in continuità con il 2024, l'Ente ha svolto iniziative rivolte all'integrazione nel mercato del lavoro della popolazione migrante (Progetto *Integra*), all'autoimprenditorialità (Progetto *Punto Nuova Impresa*), al supporto agli imprenditori per azioni di *retention* nei confronti dei giovani (Progetto *Generazione Z Cercasi*).

#### ✓ Fattori abilitanti:

- **Sviluppo del capitale umano:** sviluppo delle *soft skills* del personale, corsi di IA e Cybersecurity, metodologie di *service management*; nel 2025 sono state assunte 17 nuove unità di personale;
- **Sviluppo del patrimonio immobiliare:** attività di ricostruzione dell'*immobile sito in via delle Orsole*, realizzazione della nuova cabina elettrica di Palazzo Turati;
- **Comunicazione integrata:** nel 2025 Palazzo Giureconsulti ha ospitato 16 eventi che hanno coinvolto diversi soggetti dell'ecosistema Camerale con 1.993 partecipanti.

## Contesto organizzativo

### Macrostruttura

Oltre alle funzioni previste dallo Statuto quali Consiglio, Giunta, Presidente, Segretario generale, l'articolazione degli uffici nel 2025 ha subito una **riorganizzazione** approvata con la Disposizione Organizzativa n. 50/2024 che ha ridefinito la struttura di secondo livello.

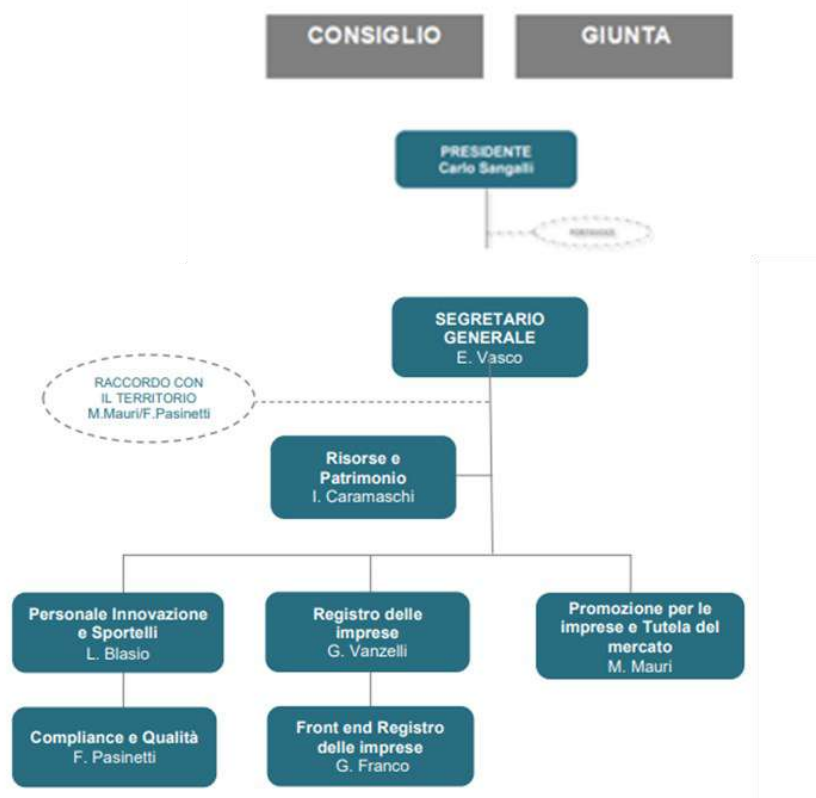
Di seguito i principali cambiamenti:

- rafforzamento dell'attività di presidio e pianificazione strategica sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, per consentire un costante aggiornamento ed un efficace raccordo tra le strutture del sistema camerale;

- riorganizzazione dell'*Area Personale Innovazione e Sportelli* con l'introduzione dei seguenti uffici:
  - *U.O. Infrastrutture IT e Servizi interni* e l'*U.O. Servizi digitali per le imprese*, che si occupano di transizione verso l'utilizzo di modalità operative digitali e supportano con le loro attività il processo di *Digital Transformation* dell'Ente;
  - *U.O. Promozione attività di rete tra PA*, che svolge l'attività di promozione e connessione operativa dei SUAP sviluppando anche possibili accordi di interoperabilità con altre PA su differenti tematiche;
  - *U.O. Comunicazione* che svolge attività di comunicazione interna ed esterna, in raccordo con il sistema delle partecipate, supportando inoltre la diffusione e comunicazione delle novità tecnologiche che impatteranno a breve sulle modalità di lavoro e di erogazione dei servizi.
- nuova *Area Promozione per le imprese e Tutela del mercato*, che realizza interventi a sostegno delle imprese attraverso bandi, assistenze specialistiche e progetti di crescita qualitativa del territorio e di sostegno ai giovani e alle *start up*, anche in collaborazione con le università milanesi, contribuendo a consolidare Milano come centro d'eccellenza per l'innovazione tecnologica e imprenditoriale. Contribuisce inoltre, attraverso attività ispettive di verifica e iniziative promozionali, ad aumentare la trasparenza e la certezza delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini. L'Area segue anche lo sviluppo della piattaforma CRM, implementandone le funzionalità al fine di rendere lo strumento sempre più aderente alle necessità dell'organizzazione. per presidiare quest'ambito si costituisce una nuova *U.O. CRM e marketing per le imprese*.
- all'interno dell'*Area Registro delle imprese* che ha acquisito la gestione del servizio SUAP del Comune di Milano, avviato il 30 settembre 2024. Per supportare il notevole carico di lavoro di questo nuovo incarico e perseguire un elevato standard di qualità del servizio, si costituisce alle dirette dipendenze dell'*U.O. SUAP Anagrafico*, la nuova *U.O. SUAP associato camerale e sviluppi digitali* che, oltre a seguire i progetti digitali

di sviluppo delle piattaforme dedicate al servizio, si occuperà della gestione del SUAP per gli altri Comuni aderenti. Un ulteriore supporto alla gestione del SUAP sarà fornito dall'*U.O. Mediazione e agenzia di commercio*, coordinamento REA e supporto SUAP dell'Area Front end Registro delle imprese.

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è dunque articolata in Aree dirigenziali (5 Aree di linea e 1 Area di staff) a loro volta suddivise in n. 61 unità organizzative. Di seguito la macrostruttura:



<sup>2</sup> Il dato differisce dall'organico descritto in nota integrativa (pari a 370 risorse al 31/12/2025), poiché non comprende il personale in comando e in aspettativa; comprende invece il personale

Al 31/12/2025 il totale "gestionale"<sup>2</sup> delle risorse è pari a n. 369 (364 nel 2024, - 5 teste). In particolare, il 2025 è stato caratterizzato da 17 entrate e 12 uscite "effettive".

L'età media è pari a **52,45 anni** e il personale è per il **68% donne** e **32% uomini**.

La media degli **FTE** nel 2025 è pari a **347,5** (-3,2 FTE rispetto al 2024).

Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli relativi all'**organico istituzionale e le variazioni** intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2025.

### Lavoro agile

Nel 2025 è proseguito l'impegno dell'Ente a garanzia del **lavoro agile** contrattualizzato ai sensi degli artt. 18 e segg. della L. 22 maggio 2017, n. 81.

Il lavoro agile è consentito potenzialmente a tutti i dipendenti ad eccezione di coloro che svolgono unicamente attività "non lavorabili da remoto", come ad esempio attività tradizionali di sportello, attività ispettive, di presidio degli ingressi e del magazzino e attività logistiche. Il dipendente nelle giornate di lavoro agile svolge, rispetto alla totalità delle attività della sua unità organizzativa, solo quelle considerate compatibili con tale modalità. A fine 2024 sono stati rinnovati i patti individuali sottoscritti nel 2022, mantenendo sostanzialmente invariate le regole quali massimo 8 gg. al mese (10 gg per le Aree con elevato tasso di digitalizzazione), prevalenza della prestazione in presenza, rispetto delle fasce di contestabilità e disconnessione previste dal Regolamento, rispetto dei target assegnati.

Di seguito i dati sul lavoro agile pubblicati all'interno del PIAO 2026-2028:

uscito nella seconda metà del mese di dicembre. Inoltre, il dato delle uscite e delle entrate è al netto delle risorse interne riassunte tramite concorsi esterni.

PROFILO DEI LAVORATORI AGILI (dimensioni)	2023	2024	2025
N. lavoratori/lavoratrici agili <sup>1</sup>	243	263	257
N. giornate in lavoro agile svolte in media mensilmente per dipendente	5,6	5,35	5,55
N. di giornate complessivamente svolte in modalità agile all'anno	16.368	16.891	17.128
N. dipendenti agili donne	166	161	176
N. dipendenti agili con L. 104	36	37	44
N. dipendenti agili disabili o con patologie	10	9	8
N. dipendenti agili over 60	38	28	59

<sup>1</sup> Esclusi i dirigenti. La tabella comprende anche i dati di coloro che sono usciti dall'Ente nel corso dell'anno.

## Formazione

Il piano di formazione 2025 è stato finalizzato allo sviluppo delle capacità dei dipendenti, alla loro crescita personale e professionale e all'acquisizione di nuove competenze e abilità. È stato strutturato in percorsi di formazione interna e corsi di formazione erogati da società *in-house*, società esterne o altri Enti del Sistema camerale per soddisfare anche le necessità formative di tipo tecnico e specialistico dei dipendenti.

Relativamente alla **formazione interna**, in linea con i progetti a supporto della *digital transformation*, sono stati realizzati degli incontri per l'utilizzo dei nuovi strumenti di intelligenza artificiale a disposizione dei dipendenti, in particolare Copilot e Gemini. La conoscenza è stata poi approfondita con un *webinar* in collaborazione con Infocamere, che ha illustrato le distinzioni tra le diverse AI

Generative, ponendo l'accento sull'utilizzo di Gemini e Notebook LM. In parallelo, è proseguito il corso di Livello II sulla *Cybersecurity*, ed è stato avviato il percorso di Livello III in modalità *e-learning*. Questo programma di crescita delle competenze è stato accompagnato da una periodica campagna di simulazioni di *phishing*, essenziale per sensibilizzare e preparare il personale contro le minacce digitali. È stato infine avviato un percorso formativo per la realizzazione di *dashboard* e reportistica in Power BI per ottimizzare i processi di qualità e audit attraverso l'utilizzo degli strumenti di *business intelligence*.

Il 2025 è stato anche caratterizzato da incontri sul tema delle strategie di *self empowerment*, rivolto ai collaboratori. (es. gestione dello stress, *team building*, ecc.). È stato inoltre previsto anche nel 2025 un piano di *onboarding* dei nuovi assunti. Un'importante iniziativa formativa, sviluppata in collaborazione con SDA Bocconi, si è concentrata sul concetto di valore pubblico e sulle metodologie di *service management*. Diverse attività formative si sono focalizzate sul potenziamento delle *soft skills*, anche attraverso la sperimentazione di approcci innovativi. In particolare, è stato lanciato un progetto pilota con la realtà virtuale, coinvolgendo 15 colleghi, per potenziare le competenze trasversali. L'uso dei visori ha offerto un'esperienza immersiva e coinvolgente, stimolando la riflessione sui comportamenti e il miglioramento delle capacità relazionali. A livello manageriale, si è concluso, in collaborazione con Camera Arbitrale, il percorso per i dirigenti del Sistema Camerale sulla gestione dei conflitti ed è stata prevista la prima sessione rivolta ai responsabili, che sarà replicata nel 2026.

Nell'ambito della comunicazione interna, è proseguito il ciclo di incontri "*Civil servant? It's a yes!*", con l'obiettivo di creare una solida base di conoscenze comuni su progetti strategici e tematiche di interesse generale.

Relativamente alla **formazione esterna**, i temi principali dei corsi sono stati:

- sicurezza, antincendio, primo soccorso e *compliance*;
- contratti e appalti pubblici;

- SUAP e Registro Imprese;
- vigilanza sui prodotti, prezzi e concorsi a premio
- corsi di inglese, Excel livello base e intermedio;
- gestione del personale;
- *project management*;
- gestione della comunicazione interna ed esterna;
- gestione delle iniziative promozionale (es. Bandi, aiuti di stato, ecc..).

L'Ente ha pertanto destinato risorse per **€ 301 mila** per garantire la formazione dei propri dipendenti. Sono stati svolti **211 corsi di formazione** (127 esterni per 947 ore e 84 interni per 716 ore). Le partecipazioni ai corsi ammontano a più di 4.263 per **complessive ore erogate pari a 15.369 (una media di 42 ore a dipendente)**.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'articolo 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge n. 111/11. Piano 2024-2026.**

Ai sensi dell'articolo 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge n. 111/11, nel 2025 l'Ente ha aggiornato il **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa dell'Ente** per il **Triennio 2024-2026** con Delibera di Giunta n. 166 del 16 dicembre 2024 e approvato il Piano per il **Triennio 2025-2027** con Delibera di Giunta n. 38 del 30 marzo 2025, aggiornato con Delibera di Giunta n. 138 del 18 dicembre 2025.

Lo strumento dà la possibilità alle Pubbliche amministrazioni di operare una revisione della spesa, andando ad individuare autonomamente tipologie e misure di risparmi da conseguire attraverso processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa. Il 50% dei risparmi derivanti da questa attività di razionalizzazione può essere utilizzato per finanziare la contrattazione integrativa del personale; il restante 50% sarà versato al Bilancio dello Stato.

I risultati delle misure sono analizzati considerando l'alveo complessivo dei quattro settori presi in esame dall'art. 16 comma 4 DL 98/2011. Le risorse potranno pertanto essere disponibili nel Bilancio d'esercizio 2026 – esercizio

successivo a quello di rilevazione – solo se il Collegio dei Revisori dei Conti accerterà il raggiungimento degli obiettivi di risparmio programmati per ciascuna delle azioni previste.

Gli ambiti operativi del Piano sono:

- Razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- Riordino e ristrutturazione amministrativa
- Semplificazione e digitalizzazione
- Riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche

Il complesso delle misure ha registrato un risparmio rispetto all'Esercizio 2024 o agli esercizi posti a base di calcolo (cd "*baseline*") pari ad € 577.722,59 (-€ 202.781, rispetto ai risparmi pianificati). Il 50% è pari ad € 288.861,30.

A seguito di certificazione dei risparmi da parte del Collegio dei Revisori dell'Ente tali risorse saranno destinate alla contrattazione collettiva dell'Esercizio 2026 con Determinazione del Segretario Generale. Il restante 50% sarà versato al Bilancio dello Stato. Si rammenta che alla voce di onere "Accantonamenti – Fondo oneri futuri" sono state stanziati nell'esercizio 2026 risorse pari ad € 780.504 (cfr. pag. 27 della Relazione al Preventivo economico 2026 approvata con Delibera di Consiglio n. 12 del 18 dicembre 2025).

### **Contesto normativo**

Il Consuntivo 2024 è coerente con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede all'art. 1 comma 591 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e

contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria.

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 – effettuato in sede di Aggiornamento del Preventivo economico 2020 ed esposto nella Relazione ad esso allegata – è stato rivisto alla luce delle novità introdotte nel corso degli ultimi anni. Il calcolo effettuato nel 2020 è stato aggiornato in sede di Bilancio Preventivo 2024 ed esposto nella Relazione ad esso allegato, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 (esclusione oneri per acquisto buoni pasto e oneri per compensi organi istituzionali in seguito all’applicazione del Decreto Interministeriale MIMIT/MEF del 23 febbraio 2023).<sup>3</sup>

Nel calcolo del dato di consuntivo si utilizzano altresì le previsioni contenute nella Circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023, Circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024 e della Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025. Si conferma pertanto per l’esercizio 2025 lo scomputo dal calcolo del limite degli oneri per consumi energetici. Ciò premesso **il limite calcolato è pari a € 13.192.283**. Lo scomputo dal calcolo del limite di tutti gli oneri indicati nelle varie disposizioni di legge, come descritto in sede di Relazione al Preventivo economico 2025, ha pertanto determinato un calo della media 2016-2018 dei costi intermedi.

Legge di bilancio 2020 comma 592 e Circolari MISE 25/3/2020, MEF n. 120977 19/05/2022, MEF n. 42 07/12/2022, MEF n. 29 03/11/2023 - Limite di spesa

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Consuntivo 2025
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		378.306
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		13.541.839
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>	0	(33.152)	(261.352)		(56.745)
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		430.430
<b>Totale</b>	<b>17.495.983</b>	<b>14.241.716</b>	<b>13.679.032</b>	<b>15.138.910</b>	<b>14.293.830</b>
Luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(992.026)
Oneri Covid	0	0	0		
Organi istituzionali	(579.470)	(188.670)	(123.310)		(430.430)
Buoni pasto	(425.120)	(408.745)	(375.157)		(391.093)
<b>Totale</b>	<b>15.207.784</b>	<b>12.353.588</b>	<b>12.015.477</b>	<b>13.192.283</b>	<b>12.480.281</b>

<sup>3</sup> Le Relazioni di accompagnamento al Preventivo economico aggiornato dell’esercizio 2020 e al Preventivo economico dell’esercizio 2024 sono pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

**L’importo calcolato relativo all’esercizio 2025 è pari a € 12.480.281**, al di sotto del limite di spesa netto pari a € 13.192.283.

Infine, il comma 593 della norma in questione (Legge di Bilancio 2020) indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi nell’esercizio 2026 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2025 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all’effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il dato di Consuntivo 2025 dei proventi in questione confrontato con il dato di Consuntivo 2018.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Consuntivo 2025	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	121.722.132	13.990.131
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(13.549.243)	2.565.154
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(2.797.359)	(2.525.997)
Proventi finanziari	111.785	142.204	30.419
Proventi straordinari	5.972.864	11.913.675	5.940.811
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
<b>Totale proventi complessivi netti</b>	<b>97.430.891</b>	<b>117.431.411</b>	<b>20.000.520</b>

I dati indicano che nell’esercizio 2026 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di € 20 milioni.

Relativamente all’art. 1 comma 594 della succitata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. “Legge di bilancio 2020”) che prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull’importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018, si rammenta che in data 19 ottobre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell’art.

6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, n. dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

La Corte nella sentenza non prende in esame il succitato obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020 mentre la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025 indica che le Camere di commercio, anche per l'anno 2025, effettuino il versamento previsto dal citato comma 594. In attesa di un giudizio definitivo da parte della Corte costituzionale sulla legittimità del versamento, l'importo di competenza dell'esercizio 2025 pari a € 4.702.420,10 – comprensivo di € 202.001,05 in applicazione del D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011 art. 16 comma 5 *Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa* – è stato iscritto alla voce di onere "Accantonamenti a Fondo oneri futuri".

Si ricorda che in data 10 ottobre 2025, l'Ente ha ricevuto l'importo di € 4.052.072,72 previsto dal Decreto MIMIT del 9 giugno 2025<sup>4</sup>, iscritto nelle Sopravvenienze attive dell'esercizio 2025 e accantonato ad oneri futuri per iniziative promozionali.

Relativamente agli altri **limiti di spesa ancora vigenti**:

- **Autovetture**: ancora vigenti le disposizioni in merito ai limiti di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle auto (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012). Il limite di spesa per oneri auto di servizio e ad uso promiscuo (Circolare MISE n.

<sup>4</sup> Recante "Rimborsi alle Camere di commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, con riferimento all'annualità 2019. (25A04289)".

<sup>5</sup> La Sentenza n. 43/2016 della Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»; tuttavia l'Ente continua a monitorare il limite poiché la norma è ancora presente nel "quadro sinottico" redatto dal MEF nella Circolare n. 12 del 22 aprile 2025.

0005544 del 15/06/2006) recentemente ricalcolato ed è pari a € 114.529,70 (cfr. nota Unioncamere Nazionale Prot. n. 0013895/U del 21/05/2021). Nell'esercizio 2025 la spesa per noleggio e manutenzione di autovetture è stata pari a € 38.398;

- **Incarichi di consulenza**: ancora in vigore l'Articolo 14 commi 1,2,3,4, 4bis e 4ter del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89; il limite è l'1,4% della spesa di personale come da conto annuale 2012 (il limite calcolato è pari ad € 232.389,17); gli incarichi monitorati sono quelli pubblicati sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>; nell'esercizio 2025 il totale degli incarichi pubblicati sul sito è stato pari a € 21.950;<sup>5</sup>

- **Formazione**: limite minimo di spesa dell'1% del monte salari del personale dipendente (art. 55 comma 13 CCNL 2019-2021 Funzioni locali del 16 novembre 2022). Viene considerato il monte salari come da Conto annuale dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (nel 2021 limite minimo € 132.000);<sup>6</sup> nel 2025 la spesa per la formazione è stata pari a € 300.279;

- **Lavoro straordinario**: ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite di spesa € 232.033,11); tale importo stanziato è ripartito in sede di Budget direzionale per Area dirigenziale sulla base delle richieste ricevute dalle varie strutture;<sup>7</sup> nel 2024 la spesa per il lavoro straordinario è stata pari a € 169.293;

<sup>6</sup> Art. 55 comma 13. *Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materie. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti.*

<sup>7</sup> L'art 32 comma 1 del CCNL 2019-2021 16 novembre 2022 rimanda all'art. art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la definizione delle risorse.

- **Welfare:** cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 (limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018);<sup>8</sup> nel 2025 la spesa per il *welfare* aziendale è stata pari a € 424.851, comprensivo delle economie rilevate in applicazione del D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011 art. 16 comma 5 *Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*.

---

<sup>8</sup> L'art 82 comma 2 del CCNL 2019-2021 16 novembre 2022 rimanda ai commi 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 per la definizione delle risorse.

## Risultati della gestione

CONTO ECONOMICO (dati in €000)	Consuntivo	Preventivo	Preconsuntivo	Consuntivo	% su Prov Corr	Δ vs Prev '25	%	Δ vs Prec '25	%	Δ vs Cons '24	%
	2024	2025	2025	2025							
<b>GESTIONE CORRENTE</b>											
<b>A) Proventi correnti</b>											
1) Diritto annuale	75.665	75.351	77.284	77.773	64%	2.422	3%	489	1%	2.108	3%
<i>di cui maggiorazione diritto annuale</i>	12.683	13.047	13.475	13.549	11%	502	4%	75	1%	867	7%
2) Diritti di segreteria	37.045	36.221	36.651	38.033	31%	1.813	5%	1.382	4%	988	3%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.752	5.300	5.449	5.443	4%	142	3%	-7	0%	1.691	45%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	557	542	600	660	1%	117	22%	60	10%	103	18%
5) Variazioni delle rimanenze	198	0	0	-187	0%	-187		-187		-385	-194%
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>117.217</b>	<b>117.414</b>	<b>119.985</b>	<b>121.722</b>	<b>100%</b>	<b>4.308</b>	<b>4%</b>	<b>1.737</b>	<b>1%</b>	<b>4.509</b>	<b>4%</b>
<b>B) Oneri correnti</b>											
6) Personale	19.846	20.542	19.825	19.887	16%	-654	-3%	62	0%	41	0%
7) Funzionamento	28.045	32.540	29.142	24.424	20%	-8.116	-25%	-4.718	-16%	-3.621	-13%
a) prestazione servizi	12.999	17.104	13.666	13.542	11%	-3.562	-21%	-124	-1%	543	4%
b) godimento di beni di terzi	353	458	387	378	0%	-80	-17%	-9	-2%	25	7%
c) oneri diversi di gestione	8.159	7.884	8.119	3.395	3%	-4.489	-57%	-4.723	-58%	-4.764	-58%
d) quote associative	6.153	6.641	6.535	6.678	5%	37	1%	143	2%	524	9%
e) oneri istituzionali	381	452	435	430	0%	-22	-5%	-5	-1%	50	13%
8) Interventi economici	41.078	47.400	49.385	48.767	40%	1.367	3%	-618	-1%	7.688	19%
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	14.261	16.650	19.575	19.722	16%	3.072	18%	146	1%	5.460	38%
9) Ammortamenti e accantonamenti	31.888	24.578	27.980	33.990	28%	9.412	38%	6.010	21%	2.102	7%
a) immobilizzazioni immateriali	774	810	558	557	0%	-253	-31%	-1	0%	-218	-28%
b) immobilizzazioni materiali	2.450	2.070	1.334	1.375	1%	-695	-34%	41	3%	-1.075	-44%
c) svalutazione crediti	21.224	20.506	21.225	21.188	17%	682	3%	-37	0%	-36	0%
d) fondi rischi e oneri	7.438	1.191	4.863	10.870	9%	9.679	812%	6.007	124%	3.432	46%
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>120.857</b>	<b>125.059</b>	<b>126.332</b>	<b>127.068</b>	<b>104%</b>	<b>2.009</b>	<b>2%</b>	<b>736</b>	<b>1%</b>	<b>6.211</b>	<b>5%</b>
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.639	-7.645	-6.347	-5.345	-4%	2.299	-30%	1.002	-16%	-1.706	47%
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>											
10) Proventi finanziari	132	112	120	142	0%	30	27%	22	18%	11	8%
11) Oneri finanziari	0	0	0	0	0%	0	0%	0	0%	0	-74%
<b>Risultato gestione finanziaria (C)</b>	<b>132</b>	<b>112</b>	<b>120</b>	<b>142</b>	<b>0%</b>	<b>30</b>	<b>27%</b>	<b>22</b>	<b>18%</b>	<b>11</b>	<b>8%</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>											
12) Proventi straordinari	13.785	5.000	9.400	11.914	10%	6.914	138%	2.514	27%	-1.871	-14%
13) Oneri straordinari	113	0	100	205	0%	205		105	105%	92	82%
<b>Risultato gestione straordinaria (D)</b>	<b>13.672</b>	<b>5.000</b>	<b>9.300</b>	<b>11.708</b>	<b>10%</b>	<b>6.708</b>	<b>134%</b>	<b>2.408</b>	<b>26%</b>	<b>-1.964</b>	<b>-14%</b>
<b>Disavanzo/Avanzo d'esercizio</b>	<b>10.164</b>	<b>-2.533</b>	<b>3.073</b>	<b>6.505</b>	<b>5%</b>	<b>9.038</b>	<b>-357%</b>	<b>3.432</b>	<b>112%</b>	<b>-3.659</b>	<b>-36%</b>

Il prospetto riepilogativo dei dati di conto economico 2025 raffigura i dati di consuntivo (in € migliaia) raffrontati con i dati di preventivo 2025, preconsuntivo 2025 e dati di consuntivo 2024.

L'esercizio 2025 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 6,5 milioni.

## Proventi correnti

I **proventi correnti** sono pari a € 121,7 milioni (+€ 4,5 milioni, +4% rispetto al consuntivo 2024). Di seguito i dettagli e gli andamenti delle varie poste in milioni di euro.

## Diritto annuale

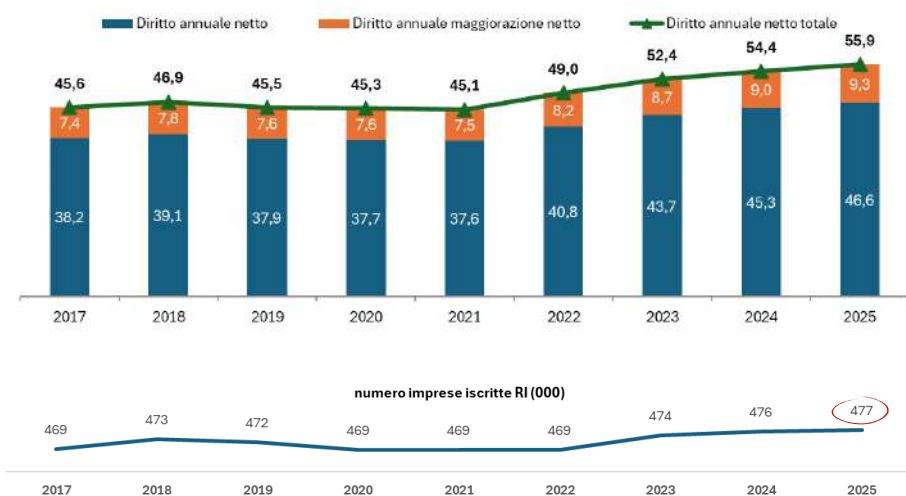
Pari a € 77,8 milioni in crescita rispetto al 2025 del 2,8%; al netto della somma algebrica dei risconti la posta è pari a € 77,1 milioni. L'incidenza della posta complessiva sul totale dei proventi correnti è pari al 64%.

Diritto annuale	2024	Prev 2025	Prec 2025	2025	Δ% vs prev	Δ% vs prec	Δ% vs '24
Incassi	49.907.986	50.248.750	50.607.960	50.716.395	0,9%	0,2%	1,6%
Credito	19.614.799	19.418.417	19.825.073	20.079.769	3,4%	1,3%	2,4%
Sanzioni	5.853.537	4.854.604	6.039.067	6.086.316	25,4%	0,8%	4,0%
Interessi	202.726	242.730	211.397	186.499	-23,2%	-11,8%	-8,0%
<b>Totale lordo</b>	<b>75.579.049</b>	<b>74.764.502</b>	<b>76.683.498</b>	<b>77.068.978</b>	<b>3,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,0%</b>
Svalutazione crediti	21.223.584	20.520.126	21.224.852	21.186.689	3,2%	-0,2%	-0,2%
% Svalutazione crediti	83,0%	83,7%	81,7%	81,0%	-3,2%	-0,9%	-2,4%
<b>Totale netto</b>	<b>54.355.465</b>	<b>54.244.377</b>	<b>55.458.645</b>	<b>55.882.290</b>	<b>3,0%</b>	<b>0,8%</b>	<b>2,8%</b>
Risconti Progetti 20%	86.102	586.946	600.977	704.413	20,0%	17,2%	718,1%
<b>Totale Conto economico</b>	<b>75.665.151</b>	<b>75.351.448</b>	<b>77.284.475</b>	<b>77.773.392</b>	<b>3,2%</b>	<b>0,6%</b>	<b>2,8%</b>
<b>Diritto annuale ordinario (netto maggiorazione)</b>	<b>62.982.541</b>	<b>62.303.752</b>	<b>63.902.915</b>	<b>64.224.149</b>	<b>3,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,0%</b>
numero imprese iscritte	475.969	475.877	481.681	476.771	0,2%	-1,0%	0,2%
diritto medio per impresa	146,07	146,40	146,22	148,49	1,4%	1,6%	1,7%
Δ vs anno n-1 (incas+cred)	1.849.622	376.583	910.247	1.273.378	238,1%	39,9%	-31,2%
effetto fatturato	1.634.819	30.130	75.919	1.156.233	3737,4%	1423,0%	-29,3%
effetto imprese	214.802	346.453	834.328	117.145	-66,2%	-86,0%	-45,5%
<b>Diritto annuale maggiorazione</b>	<b>2024</b>	<b>Prev 2025</b>	<b>Prev 2025</b>	<b>2025</b>	<b>Δ% vs prev</b>	<b>Δ% vs prec</b>	<b>Δ% vs '24</b>
Diritto annuale maggiorazione lordo	12.596.508	12.460.750	12.780.583	12.844.830	3,1%	0,5%	2,0%
Risconti	86.102	586.946	600.977	704.413	20,0%	17,2%	718,1%
<b>Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto</b>	<b>12.682.610</b>	<b>13.047.696</b>	<b>13.381.560</b>	<b>13.549.243</b>	<b>3,8%</b>	<b>1,3%</b>	<b>6,8%</b>
Svalutazione crediti	3.551.164	3.420.021	3.537.475	3.544.009	3,6%	0,2%	-0,2%
<b>Diritto annuale maggiorazione netto</b>	<b>9.045.345</b>	<b>9.040.729</b>	<b>9.243.108</b>	<b>9.300.821</b>	<b>2,9%</b>	<b>0,6%</b>	<b>2,8%</b>
<b>Diritto annuale maggiorazione netto con risconto</b>	<b>9.131.447</b>	<b>9.627.675</b>	<b>9.844.084</b>	<b>10.005.234</b>	<b>3,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>9,6%</b>

Il dato è coerente con la crescita del PIL registrata nell'area di competenza dell'Ente nel 2025. Il dato delle imprese registrato è in leggero aumento rispetto al 2024 (427 mila imprese registrate, +0,2%).

Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 55,9 milioni in aumento rispetto al 2024 (+2,8%). La percentuale di svalutazione dei crediti è pari all'81% (l'83% nel 2024) calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con

riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.



Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 10.005.234; al netto della parte riscontata pari a € 704.413 correlata allo slittamento delle attività legate al Progetto 20% "Turismo", l'importo della maggiorazione è pari a € 9.300.821. Al termine dell'esercizio 2025 si registrano risconti passivi di risorse da riportare sul prossimo Triennio 2026-2028 pari a € 16.255.

## Diritti di segreteria

Diritti di segreteria	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ% vs Prev '25	Δ%
RI Pratiche telematiche	26.572	25.800	25.534	26.579	70%	7	0%	779 3%
RI Sportello telematico	6.190	6.200	6.506	6.669	18%	479	8%	469 8%
Firme digitali	764	800	945	1.129	3%	364	48%	329 41%
Esterio	981	928	970	998	3%	17	2%	70 8%
Ambiente	745	747	978	925	2%	179	24%	178 24%
Sanzioni e Ordinanze	659	606	606	640	2%	-19	-3%	34 6%
RI Sportello	481	500	412	415	1%	-66	-14%	-85 -17%
Carte tachigrafiche	257	250	243	240	1%	-17	-7%	-10 -4%
Protesti	119	120	161	190	1%	72	60%	70 59%
Albi e ruoli	125	97	108	108	0%	-17	-13%	11 11%
Altro	152	173	186	141	0%	-12	-8%	-32 -18%
<b>Totale</b>	<b>37.045</b>	<b>36.221</b>	<b>36.651</b>	<b>38.033</b>	<b>100%</b>	<b>988</b>	<b>3%</b>	<b>1.813</b> 5%

Pari a € 38 milioni (+€ 1 milione, +3% rispetto al 2024), dato in crescita per i nuovi adempimenti RI e REA che ha generato l'aumento della richiesta dei prodotti da sportello (Certificati e Visure) e di firme digitali. La voce si compone per il 70% di diritti di segreteria per pratiche RI/REA (€ 27 milioni, in linea con il 2024) e per il 18% di diritti per prodotti da sportello emessi telematicamente (€ 7 milioni, +18%). Gli incassi per le pratiche telematiche restano stabili rispetto al 2024 poiché una parte delle pratiche gestite nel picco non richiedono diritti di segreteria e inoltre sono state gestite meno pratiche per il "titolare effettivo".

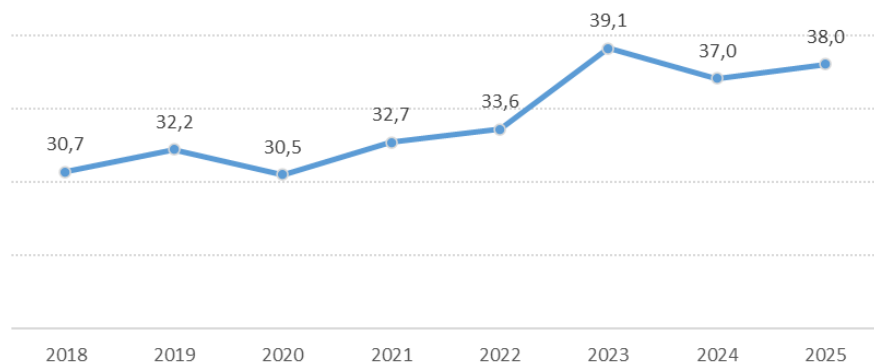
Nel 2025 si è registrato infatti un picco di pratiche RI e REA strettamente connesse all'aggiornamento del Codice Ateco 2025, alla comunicazione del domicilio digitale da parte degli amministratori di Società, all'art. 25 della Legge n. 206/2023 che ha introdotto nell'ordinamento giuridico nazionale e ha definito la qualifica di Impresa culturale e creativa (ICC), prevedendo l'istituzione di una apposita Sezione speciale del Registro Imprese in cui sono iscritte tali imprese. Inoltre, dal 2025 è entrato in funzione il nuovo "Registro informatico nazionale di produttori e importatori di pneumatici soggetti agli obblighi di gestione degli pneumatici fuori uso" (PFU) previsto dal D.M. n. 144 del 15 aprile 2024 e dal D.M. n. 147 del 16 aprile 2024, in ottemperanza dell'articolo 7, comma 1, del D.M. 19 novembre 2019, n. 182. Relativamente alla sospensione degli adempimenti legati al "titolare effettivo", nel corso del 2025 il canale di comunicazione è rimasto aperto ma ha registrato una netta diminuzione delle pratiche gestite (-65%). Il picco di pratiche è stato anche compensato dalla diminuzione della gestione delle modifiche e cancellazioni societarie (Mod. S2, -10% e Mod. S3, -43%).

Di seguito i volumi delle **pratiche telematiche RI/REA** gestite nel 2025 (fonte: Priamo), confrontate con il 2024:

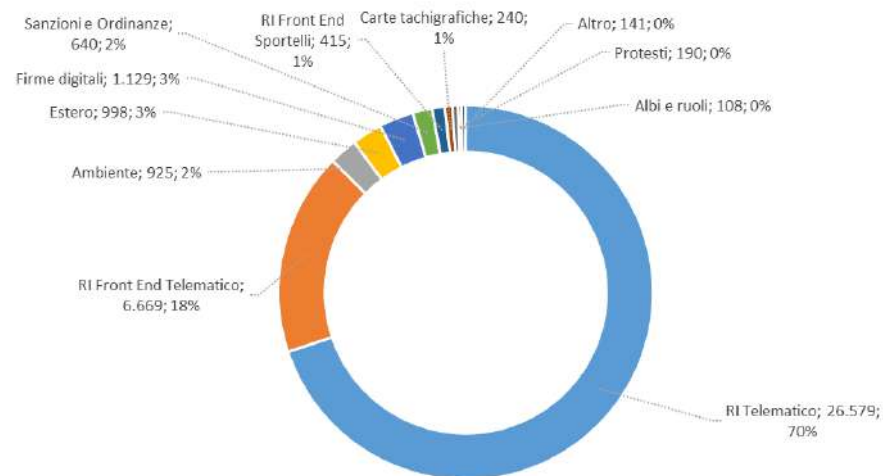
Pratiche	2024	2025	delta	%
Bilanci (Mod. B)	153.783	157.778	3.995	3%
Fallimenti (Mod. CF)	4.378	4.728	350	8%
Individuali - iscrizioni (Mod. I1)	16.974	16.577	-397	-2%
Individuali - modifiche e cancellazioni (Mod. I2)	70.589	88.906	18.317	26%
Persone fisiche (Int. P)	2.914	151.452	148.538	5097%
Associazioni, consorzi (Mod. R)	1.671	1.755	84	5%
Elenchi Soci e Trasferiment quote (Mod. S)	23.580	24.005	425	2%
Società - Iscrizioni (Mod. S1)	18.819	19.501	682	4%
Società - Modifiche (Mod. S2)	187.794	169.184	-18.610	-10%
Società - Cancellazioni (Mod. S3)	38.171	21.677	-16.494	-43%
Società - REA (Mod. S5)	123.899	157.886	33.987	27%
Trasferimenti di Azienda (Mod. TA)	18.072	17.505	-567	-3%
Titolare effettivo (Mod. TE)	47.480	16.686	-30.794	-65%
Unità locali (Mod. UL)	50.413	53.418	3.005	6%
<b>TOTALE</b>	<b>758.537</b>	<b>901.058</b>	<b>142.521</b>	<b>19%</b>

Di seguito l'andamento della posta dal 2018 in milioni di euro e la composizione del dato 2025 in migliaia di euro.

Andamento Diritti di segreteria 2018-2025 (€Mln)



Diritti di segreteria: composizione Consuntivo 2025 (€000)



## Contributi trasferimenti e altre entrate

Pari a € 5,4 milioni; in aumento rispetto al 2024 (+45%); l'incidenza sui proventi correnti è pari al 3%.

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Contributi e rimborsi da interventi econo	1.170	2.927	2.951	2.797	51%	1.627	139%	-129	-4%
Locazioni attive	1.697	1.667	1.794	1.758	32%	61	4%	92	6%
Rimborsi e recuperi vari	885	707	704	887	16%	2	0%	180	25%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.752</b>	<b>5.300</b>	<b>5.449</b>	<b>5.443</b>	<b>100%</b>	<b>1.691</b>	<b>45%</b>	<b>142</b>	<b>3%</b>

La voce ricomprende:

- *contributi e rimborsi per interventi economici* realizzati in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere (€ 2,8 milioni, +139% rispetto al 2024); la voce ricomprende i proventi legati alla gestione del SUAP Associato Camerale (l'incremento della voce è dovuto all'entrata a regime della gestione del SUAP del Comune di Milano, adesione registrata ad ottobre 2024) e del processo di digitalizzazione dei flussi del SUAP del Comune di Milano, alle Convenzioni per attività metrica e di vigilanza tra la Camera, Unioncamere e altre Camere di Commercio, ai progetti legati al Fondo perequativo;
- *locazioni attive* e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà (€ 1,8 milioni, +4%);
- *rimborsi e recuperi vari* (€ 0,9 milioni, in linea) di cui:
  - recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (€ 0,5 milioni);
  - rimborsi da assicurazioni (€ 0,1 milioni)
  - rimborsi per invio all'utenza di prodotti da sportello (firme digitali, carte tachigrafiche, certificati RI) (€ 0,1 milioni);
  - personale distaccato in altri enti.

## Proventi da gestione di servizi

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Concorsi a premio	390	394	366	375	57%	-15	-4%	-19	-5%
Proventi da servizi in convenzione	0	0	0	68	10%	68		68	
Proventi da servizi vari	39	34	95	73	11%	34	87%	39	116%
Pubblificazioni	30	29	31	29	4%	-1	-3%	0	1%
Servizio Carnets ATA/TIR/CE	84	65	93	100	15%	17	20%	35	55%
Verifiche metriche	15	21	15	15	2%	0	-1%	-6	-30%
<b>Totale complessivo</b>	<b>557</b>	<b>542</b>	<b>600</b>	<b>660</b>	<b>100%</b>	<b>103</b>	<b>18%</b>	<b>117</b>	<b>22%</b>

Pari a € 0,7 milioni (+18% rispetto al 2024), la posta ricomprende prevalentemente proventi gestione delle operazioni a premio (€ 0,4 milioni, -4%), vendita di Carnet ATA (€ 100 mila, +20%), attività ispettive (€ 15 mila, -1%), da altri proventi commerciali (vendita di firme remote e altri prodotti digitali, canone di concessione distributori automatici, royalties per prodotti e servizi rilasciati nel progetto "Digital transformation", € 73 mila, +87%).

## Variazioni delle rimanenze

Si registrano, a rettifica dei relativi costi di acquisto di materiale, variazioni positive tra le rimanenze di Carnet ATA e firme digitali per € 187 mila.

## Oneri correnti

Gli **oneri correnti** sono pari a € 127,1 milioni e **rappresentano il 104% dei proventi correnti** (come nel 2024).

## Personale

Pari a € 19,9 milioni, in linea rispetto al 2024 e pari al 16% dei proventi correnti.

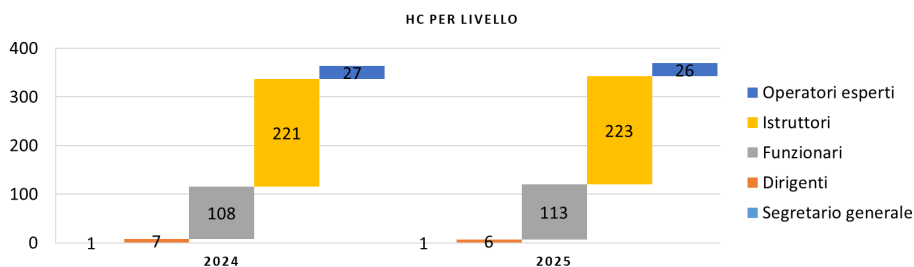
	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Retribuzioni	9.698	9.974	9.786	9.787	49%	89	1%	-187	-2%
Fondo Personale dirigente	1.001	1.281	879	911	5%	-89	-9%	-370	-29%
Fondo Personale	3.806	3.950	3.899	3.889	20%	83	2%	-61	-2%
Lavoro Straordinario	171	232	194	169	1%	-2	-1%	-63	-27%
Oneri Sociali	3.582	3.777	3.608	3.608	18%	26	1%	-169	-4%
Accantonamento TFR/TFS	1.233	977	929	1.032	5%	-201	-16%	55	6%
Welfare	284	285	464	425	2%	141	50%	140	49%
Altri costi	72	66	66	67	0%	-5	-7%	1	1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.846</b>	<b>20.542</b>	<b>19.825</b>	<b>19.887</b>	<b>100%</b>	<b>41</b>	<b>0%</b>	<b>-654</b>	<b>-3%</b>

La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli sull'organico camerale. Se consideriamo il dato "gestionale"<sup>9</sup> al 31/12/2025, sono stati erogati emolumenti e competenze accessorie al personale camerale la cui consistenza numerica è pari a 369 unità, registrando n. 12 uscite effettive nel corso dell'esercizio e n. 17 ingressi (nuove assunzioni).

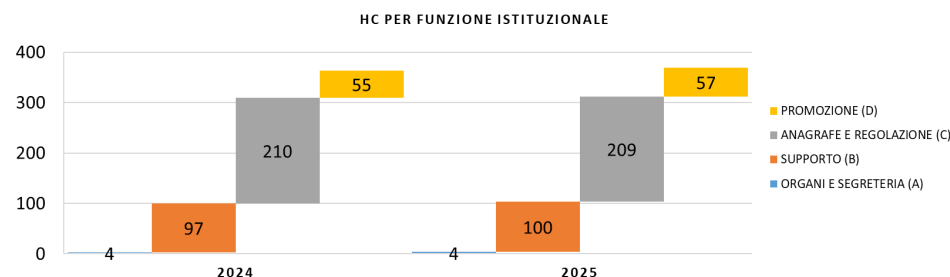
Di seguito il numero delle risorse ("Teste"/"Headcount" al 31/12) per posizione e per funzione istituzionale:

#teste al 31/12 per profilo	2024	2025	delta
Segretario generale	1	1	-
Dirigenti	7	6	- 1
Funzionari	108	113	5
Istruttori	221	223	2
Operatori esperti	27	26	- 1
<b>TOTALE</b>	<b>364</b>	<b>369</b>	<b>5</b>



<sup>9</sup> Come descritto in premessa, il dato è "gestionale" ed è diverso da quello esposto in nota integrativa poiché è al netto di Entrate/Uscite contestuali (es. vincitori di concorso esterno di ex

#teste al 31/12 per funzione	2024	2025	delta
ORGANI E SEGRETERIA (A)	4	4	1
SUPPORTO (B)	97	100	3
ANAGRAFE E REGOLAZIONE (C)	210	209	- 1
PROMOZIONE (D)	55	57	2
<b>TOTALE</b>	<b>364</b>	<b>369</b>	<b>5</b>

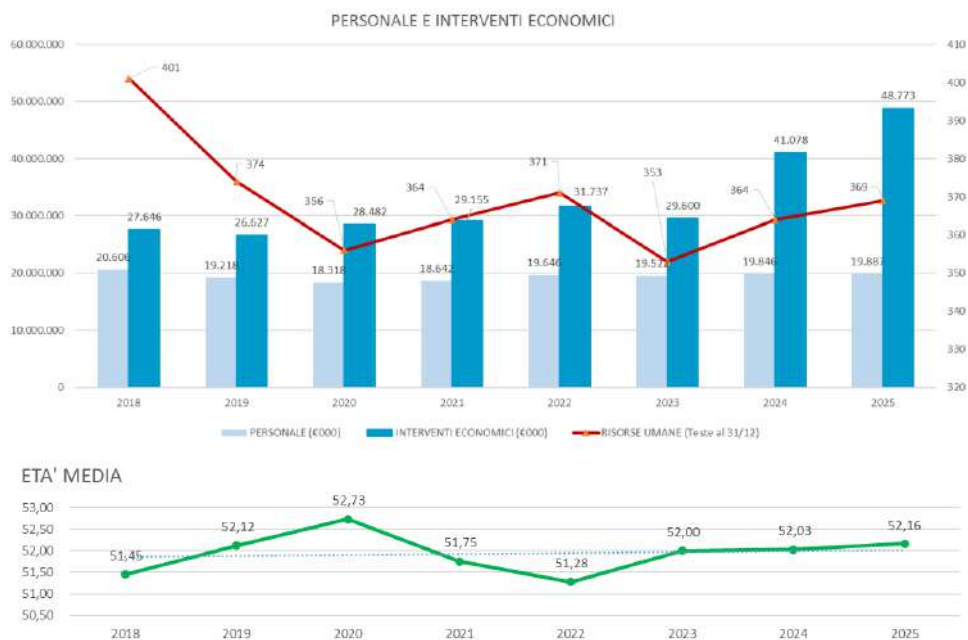


Il dato è sostanzialmente in linea rispetto al 2024; si segnala la diminuzione della posta relativa al TFR/TFS (-16%) per effetto del ricalcolo TFS a seguito delle progressioni verticali effettuate alla fine del 2024 e l'aumento della posta del Welfare poiché comprensiva delle economie rilevate in applicazione del D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011 art. 16 comma 5 *Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa* (+50%).

Con riferimento alla previsione di risorse per gli adeguamenti contrattuali – **da accantonare a fondo oneri futuri** – si prevedono accantonamenti per il triennio 2022-2024, che riguarderà il personale dirigente (€ 75 mila).

Di seguito l'andamento dal 2018 del costo del personale confrontato con il costo degli interventi economici (in migliaia di euro) e delle risorse "gestionali" al 31/12 oltre all'andamento del dato dell'età media del personale in servizio.

categoria "D" da parte di personale camerale di ex categoria "C"), comandi, distacchi, aspettative e al lordo di Uscite avvenute nella seconda metà del mese di Dicembre. Il dato degli FTE nel 2025 è pari a 347,5 (350,7 nel 2024).

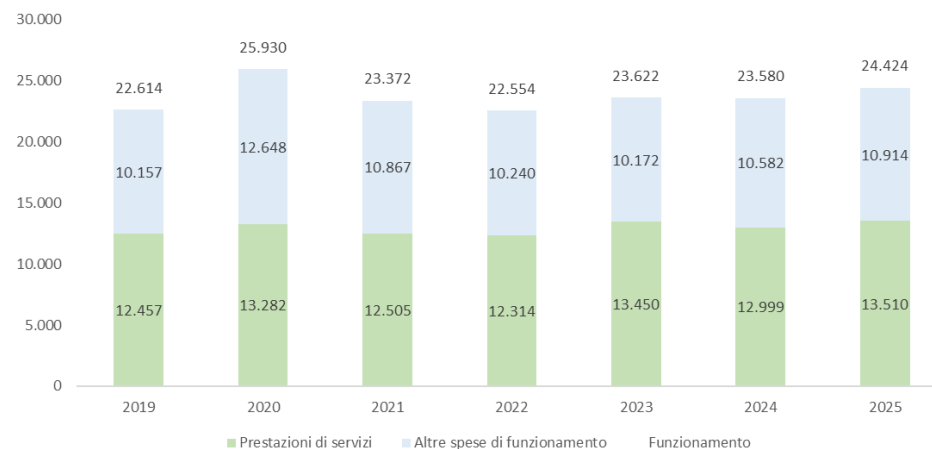


## Funzionamento

Gli oneri di funzionamento nel 2025 sono pari a € 24,4 milioni, registrando una diminuzione del -13% (-€ 3,6 milioni) rispetto al consuntivo 2024. Il dato risulta sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni iniziali di budget (-25% rispetto al preventivo 2025), principalmente per la contrazione della voce relativa agli oneri diversi di gestione. La posta è pari al 20% dei proventi correnti.

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
Prestazioni di servizi	12.999	17.104	13.666	13.542	55%	543	4%	-3.562 -21%
Godimento beni terzi	353	458	387	378	2%	25	7%	-80 -17%
Oneri diversi di gestione	8.159	7.884	8.119	3.395	14%	-4.764	-58%	-4.489 -57%
Organi istituzionali	381	452	435	430	2%	50	13%	-22 -5%
Quote associative	6.153	6.641	6.535	6.678	27%	524	9%	37 1%
<b>Totale lordo "Tagliaspese"</b>	<b>28.045</b>	<b>32.540</b>	<b>29.142</b>	<b>24.424</b>	<b>100%</b>	<b>-3.621</b>	<b>-13%</b>	<b>-8.116 -25%</b>
Tagliaspese	4.465	4.465	4.702	0	0%	-4.465	-100%	-4.465 -100%
<b>Totale netto "Tagliaspese"</b>	<b>23.580</b>	<b>28.075</b>	<b>24.439</b>	<b>24.424</b>	<b>100%</b>	<b>844</b>	<b>4%</b>	<b>-3.651 -13%</b>

Al netto della posta "Tagliaspese", accantonato nell'esercizio 2025 alla voce di onere "Accantonamenti Fondo oneri futuri" e pari a circa € 4,7 milioni, l'andamento dei costi di funzionamento mostra una sostanziale stabilità operativa (+4% vs 2024, +€ 0,8 milioni).



**Prestazioni di servizi:** pari a € 13,5 milioni, in aumento del +4% rispetto al consuntivo 2024 (+€ 0,5 milioni); la voce rappresenta il 55% del totale degli oneri di funzionamento (il 46% nel 2024). La posta è pari al 11% dei proventi correnti.

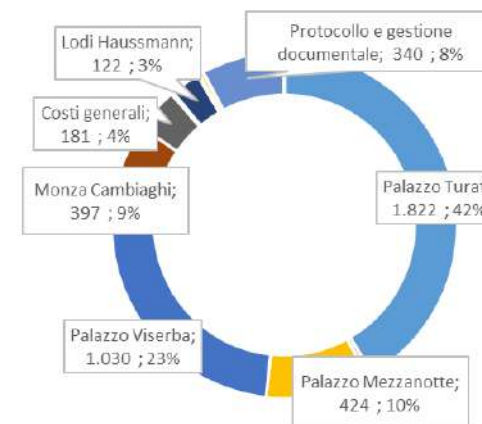
	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>12.999</b>	<b>17.104</b>	<b>13.666</b>	<b>13.510</b>	<b>100%</b>	<b>511</b>	<b>4%</b>	<b>-3.594 -21%</b>
Altre prestazioni tecniche e consulenze	4.721	5.929	4.990	5.174	38%	453	10%	-755 -13%
Servizi di gestione immobiliare	4.311	5.812	4.727	4.386	32%	75	2%	-1.426 -25%
Servizi informatici	2.738	3.266	2.705	2.674	20%	-64	-2%	-592 -18%
Servizi per il personale	637	772	621	647	5%	10	2%	-125 -16%
Altri servizi	592	1.325	622	629	5%	37	6%	-696 -53%

Rispetto al 2024, nel 2025 si sono registrate le seguenti variazioni:

- oneri legati ad **altre prestazioni tecniche e consulenze** (€ 5,2 milioni, +€ 0,5 milioni, +10%): la posta ricomprende i servizi *in outsourcing*, servizi di *staff* accentrato, oneri legali per costituzione in giudizio, le prestazioni tecniche non immobiliari come ad esempio i servizi legali, notarili, fiscali, di prevenzione e di protezione; nello specifico, si rileva una crescita degli oneri di outsourcing (+14%), pari a circa € 4,4 milioni. Tale andamento è

riconducibile al maggior volume di pratiche RI e REA e alla gestione dei nuovi adempimenti legati alla comunicazione del domicilio digitale affidati a Infocamere Scarl. Si segnala inoltre, a partire dal 2025, l'avvio della gestione in *outsourcing* del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti). Di contro, si registra una significativa contrazione delle pratiche relative al "Titolare effettivo". In diminuzione gli oneri per *staff accentrato* per l'internalizzazione del servizio di supporto delle relazioni istituzionali. **Riepilogando, la maggior parte di questi maggiori oneri sono correlati all'incremento dei proventi da diritti di segreteria.**

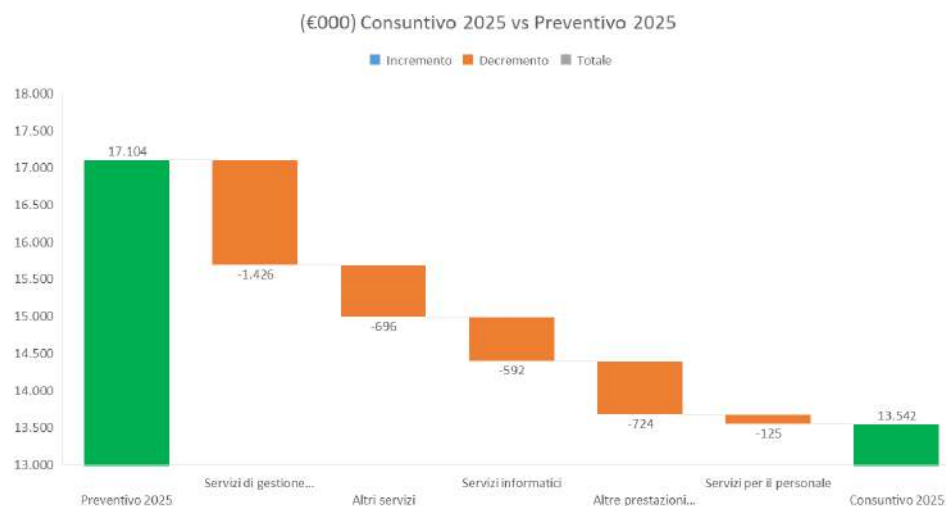
- oneri per **servizi di gestione immobiliare** (€ 4,4 milioni, +€ 0,1 milioni, +2%); la posta si compone di tutti gli oneri sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare; di seguito i dettagli per tipologia di onere e nel grafico sottostante la ripartizione dei costi per immobile (in euro migliaia):
  - *utenze* (€ 1 milione, in linea): in aumento gli oneri di energia elettrica di Palazzo Viserba per effetto prezzo, compensati da minori consumi negli altri immobili.
  - *assistenza logistica* (€ 0,2 milioni, in linea): canoni correnti.
  - *manutenzioni immobili* (€ 1,5 milioni, in linea): la posta comprende canoni per € 0,6 milioni ed € 0,9 milioni per manutenzioni straordinarie *OPEX* extra canone.
  - *prestazioni tecniche immobiliari* (€ 0,1 milioni, in linea): la voce ricomprende oneri per perizie varie e supporto tecnico per lavori su immobili.
  - oneri per *archivio, assicurazione immobili, portierato, pulizie e vigilanza* (€ 1,6 milioni, +0,1 milione, +4%): tali oneri sono per la maggior parte canoni che hanno subito variazioni in aumento nel 2025.



- minori oneri per **servizi informatici** (pari a € 2,7 milioni, -€ 0,1 milioni, -2%): la posta si compone di oneri per server farm, connettività, telefonia, sviluppi informatici non capitalizzabili, oneri di manutenzione corrente SW e HW, altri servizi di listino di Infocamere Scarl legati al rilascio dei servizi camerali all'utenza; la diminuzione è riconducibile prevalentemente al rimborso ricevuto da Ecocerved per il Registro Gas Fluorati e ai risparmi generati dalla rinegoziazione dei canoni di manutenzione corrente per i sistemi ERP e BPM. Si segnala inoltre, a partire dal 2025, l'introduzione degli oneri per il nuovo Registro Pneumatici Fuori Uso (PFU) per € 0,1 milioni.
- maggiori oneri per **servizi per il personale** (€ 0,6 milioni, in linea): la posta comprende servizi di formazione, buoni pasto e missioni; in lieve crescita i costi per la formazione del personale. Come già descritto, l'Ente in un'ottica di *continuous learning*, investe sempre di più nella formazione dei propri dipendenti attraverso corsi di lingua inglese, corsi di aggiornamento su varie materie, corsi di *cyber security*.
- minori oneri per **altri servizi** (€ 0,6 milioni, in linea): la voce ricomprende i servizi di posta, corriere e notifica atti giudiziari, pubblicità legale, assicurazioni varie, altre manutenzioni (non informatiche e immobiliari), oneri per la riscossione delle entrate, oneri di gestione auto; nel corso del 2025 la posta è stata influenzata dalle attività connesse alla gara per il

rinnovo delle coperture assicurative per il quinquennio 2026-2030 che ha comportato la liquidazione dei relativi incentivi tecnici al personale. Si segnalano inoltre i costi sostenuti per la pubblicità istituzionale legata ai bandi di concorso per l'assunzione di nuove risorse.

**Rispetto al Preventivo 2025** la posta delle prestazioni di servizi registra una variazione di -€ 3,6 milioni. Di seguito i principali scostamenti in € migliaia.



I principali scostamenti rispetto alle previsioni di budget per l'esercizio 2025 sono riconducibili ai seguenti fattori:

- **Servizi di gestione immobiliare (-€ 1,4 milioni, -25%):** la voce registra una contrazione significativa rispetto al preventivo 2025. Tale risultato è dovuto, per -€ 0,3 milioni, alla riduzione dei costi per le utenze, grazie ai minori consumi di energia elettrica rilevati presso l'immobile di Palazzo Turati. Ulteriori risparmi per -€ 1,1 milioni sono maturati nell'ambito delle manutenzioni ordinarie e straordinarie a causa dello slittamento temporale di alcuni interventi programmati (-€ 1 milione) e del rinnovo

dei canoni di assistenza a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle inizialmente ipotizzate (-€ 0,1 milioni).

- **Servizi informatici (-€ 0,6 milioni, -18%):** la posta evidenzia risparmi generalizzati su diversi fronti:
  - *manutenzioni correnti HW/SW* (-€ 0,3 milioni, -18%): la variazione positiva è legata principalmente al rimborso ricevuto da Ecocerved per i costi di gestione del Registro Gas Fluorati e alla proficua rinegoziazione dei canoni di manutenzione per i sistemi BPM ed ERP. In continuità con gli esercizi precedenti, si conferma inoltre lo sconto applicato da Infocamere per la tenuta dell'archivio metrico Eureka.
  - *server farm, connettività, telefonia e VoIP* (-€ 0,1 milioni, -16%): si registrano minori oneri a consumo per la gestione dell'infrastruttura server e della connettività; per quanto riguarda la telefonia VoIP, non sono stati sostenuti oneri a consumo nel corso dell'anno;
  - *Prestazioni tecniche informatiche* (-€ 0,2 milioni, -58%): lo scostamento è determinato dal rinvio di alcuni nuovi sviluppi software. In particolare, è stata posticipata al 2026 la progettazione della piattaforma dedicata al monitoraggio delle attività di *back-office* del Registro Imprese.
- **Altre prestazioni tecniche e consulenze (-€ 0,7 milioni, -12%):** la voce presenta un risparmio complessivo riconducibile ai seguenti fattori:
  - minore *outsourcing* (-€ 0,6 milioni, -12%), principalmente per la sospensione delle attività di istruttoria per l'accertamento delle sanzioni, dei controlli a campione e delle procedure di accreditamento relative alle comunicazioni del "Titolare effettivo". Tali procedimenti sono stati congelati in ottemperanza all'ordinanza n. 8248/2024 del Consiglio di Stato.
  - minori *altre prestazioni tecniche* (-€ 0,2 milioni, -44%): per minori oneri per compensi dei commissari di gara, attività collegio consultivo tecnico e supporto specialistico per le prove concorsuali.
  - *spese legali* (in linea).

**Godimento di beni di terzi:** pari a € 0,4 milioni (+€ 25 mila, +7%).

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	% Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>353</b>	<b>458</b>	<b>387</b>	<b>378</b>	<b>100%</b>	<b>7%</b>	<b>-17%</b>
Licenze sw	256	331	275	271	72%	6%	-18%
Locazioni passive	6	8	8	8	2%	33%	2%
Noleggi	60	80	68	64	17%	8%	-19%
Noleggi auto	31	40	36	35	9%	14%	-12%

La posta contiene oneri per licenze SW, noleggio multifunzione, automobili di servizio e posti auto per automobili adibite a servizi metrici e di vigilanza. Lo scostamento in aumento è riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti per il rinnovo delle licenze, all'introduzione del noleggio di stampanti a freddo e all'adeguamento dei canoni per i posti auto. Si segnala tuttavia che, rispetto alle previsioni iniziali di budget, la voce evidenzia un risparmio del 17% (-€ 80 mila).

**Oneri diversi di gestione:** pari a € 3,4 milioni (-€ 4,7 milioni, -58% rispetto al 2024, al netto del "Tagliaspese" la posta registra un delta del -8%).

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	% Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>8.159</b>	<b>7.884</b>	<b>8.119</b>	<b>3.395</b>	<b>100%</b>	<b>-58%</b>	<b>-57%</b>
Imposte	2.837	2.680	2.722	2.694	79%	-5%	1%
Tagliaspese	4.465	4.465	4.702	0	0%	-100%	-100%
Dispositivi di firma digitali	566	400	428	428	13%	-24%	7%
Oneri condominiali	98	111	97	97	3%	-1%	-13%
Carnet ata	60	46	77	77	2%	30%	68%
Riviste e banche dati	62	74	62	64	2%	2%	-14%
Materiale di consumo	48	73	13	14	0%	-70%	-80%
Cancelleria	18	27	11	14	0%	-19%	-47%
Altri oneri diversi di gest.	7	8	7	7	0%	-2%	-16%
<b>Oneri diversi di gestione netto "Tagliaspese"</b>	<b>3.694</b>	<b>3.419</b>	<b>3.416</b>	<b>3.395</b>	<b>100%</b>	<b>-8%</b>	<b>-1%</b>

Tale variazione è riconducibile principalmente alla riclassificazione degli oneri "Tagliaspese" alla voce di onere "Accantonamenti a Fondo oneri futuri". Nell'esercizio 2024, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale che aveva

confermato l'obbligo di versamento dal 2020 in poi, la posta era stata mantenuta all'interno degli oneri di funzionamento per un importo pari a circa € 4,5 milioni.

La voce *Oneri diversi di gestione*, oltre al già citato *Tagliaspese* ricomprende:

- *Imposte:* pari a € 2,7 milioni, registrano una flessione del 5% rispetto al 2024. Tale scostamento è riconducibile all'imposta di registro legata al contenzioso legale in corso con Axa versata nel 2024;
- *Acquisto dispositivi di firma digitale:* pari a € 0,4 milioni, in diminuzione del 24%. Il calo riflette il ripristino della quantità di scorta media dopo il picco del 2024, anno in cui l'avvio degli adempimenti per il "Titolare effettivo" ha richiesto un approvvigionamento straordinario di dispositivi;
- *Oneri condominiali:* relativi agli immobili camerali, si attestano a € 0,1 milioni, in linea con il 2024.
- *Cancelleria e materiale di consumo:* si rileva una contrazione sia per le spese di cancelleria (€ 3 mila, -19%) sia per il materiale di consumo vario (€ 14 mila, -70%) quale certificati di origine, carta filigranata, piccole attrezzature e piccoli arredi.
- *Carnet ATA:* la spesa ammonta a € 77 mila, segnando un incremento del 30% finalizzato al reintegro delle scorte di magazzino.
- *Quotidiani e banche dati:* pari a € 63 mila, in lieve crescita (+2%) rispetto all'anno precedente.

Rispetto al Preventivo 2025 si registra uno scostamento -€ 4,5 milioni (-57%) principalmente per:

- la già citata riclassificazione del *Tagliaspese*, a preventivo inserito negli oneri di funzionamento (-€ 4,5 milioni).
- minori oneri per materiale di consumo.

**Quote associative:** pari a € 6,7 milioni (+9% rispetto al 2024).

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	% Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
Quote associative	6.153	6.641	6.535	6.678	100%	9%	37 1%
Fondo perequativo	2.492	2.495	2.554	2.554	38%	2%	60 2%
Infocamere	334	327	334	477	7%	43%	151 46%
Unioncamere Lombardia	1.402	1.734	1.561	1.561	23%	15%	-173 -10%
Unioncamere Nazionale	1.925	2.085	2.085	2.085	31%	8%	0 0%

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 2,1 milioni e € 1,6 milioni e al Fondo perequativo per € 2,6 milioni. Infine, è stato versato un contributo ad Infocamere Scarl pari a € 0,5 milioni.

Rispetto al Consuntivo 2024 la voce registra un significativo aumento (+9%) per la variazione della base imponibile delle quote da versare ad Unioncamere, calcolate sulla base degli incassi da diritto annuale e da diritti di segreteria in costante aumento e per l'aumento della quota associativa dovuta ad Infocamere.

**Organi istituzionali:** pari a € 0,4 milioni (+€ 50 mila vs 2024, +13%).

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	% Δ vs Cons '24	Δ% Δ vs Prev '25	Δ%
Organi istituzionali	381	452	435	430	100%	13%	-22 -5%
Consiglio, giunta e revisori	288	368	342	347	81%	21%	-21 -6%
Commissioni	47	44	47	43	10%	-10%	-1 -3%
Oiv	46	40	46	41	9%	-12%	1 1%

La posta di bilancio ricomprende gli oneri per emolumenti liquidati ai componenti del Collegio dei revisori, del Consiglio e della Giunta, per questi ultimi organi i compensi sono stati reintrodotti nel 2023.

## Interventi economici

Nel 2025 sono state destinate risorse per € 48,8 milioni (+€1,4 milioni rispetto al dato di Preventivo 2025, +3%, +€ 7,7 milioni rispetto al 2024, +19%), il 40% dei proventi correnti.

Di seguito il dettaglio per natura in migliaia di euro e la composizione % nell'esercizio 2025, sia del totale degli interventi economici che dei "Progetti 20%":

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Progetti 20% - Bandi	8.561	9.200	12.866	12.932	27%	4.371	51%	3.732	29%
Progetti vari	7.759	13.397	13.121	12.383	25%	4.624	60%	-1.014	-8%
Contributi	10.834	10.756	10.852	10.847	22%	13	0%	91	1%
Progetti 20% - Progetti vari	5.094	7.170	6.052	6.133	13%	1.039	20%	-1.036	-17%
Bandi e voucher	4.214	3.100	2.798	2.818	6%	-1.396	-33%	-282	-10%
Servizi digitali promozionali	2.194	3.154	2.685	2.763	6%	569	26%	-391	-15%
Progetti 20% - Contributi	505	180	555	555	1%	50	10%	375	68%
Progetti in compartecipazione	362	343	352	233	0%	-129	-36%	-110	-31%
Progetti 20% - Progetti in compartecipazione	101	100	102	102	0%	0	0%	2	2%
Contributo AS	1.453	0	0	0	0%	-1.453	-100%	0	0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.078</b>	<b>47.400</b>	<b>49.385</b>	<b>48.767</b>	<b>100%</b>	<b>7.688</b>	<b>19%</b>	<b>1.367</b>	<b>3%</b>

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Progetti 20% - Bandi	8.561	9.200	12.866	12.932	66%	4.371	51%	3.732	29%
Progetti 20% - Progetti vari	5.094	7.170	6.052	6.133	31%	1.039	20%	-1.036	-17%
Progetti 20% - Contributi	505	180	555	555	3%	50	10%	375	68%
Progetti 20% - Progetti in compartecipazione	101	100	102	102	1%	0	0%	2	2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.261</b>	<b>16.650</b>	<b>19.575</b>	<b>19.722</b>	<b>100%</b>	<b>5.460</b>	<b>38%</b>	<b>3.072</b>	<b>16%</b>

La posta si compone di:

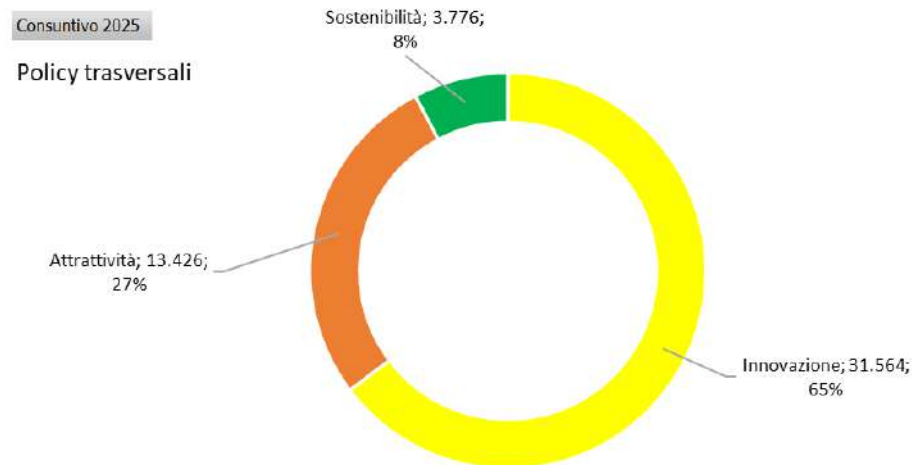
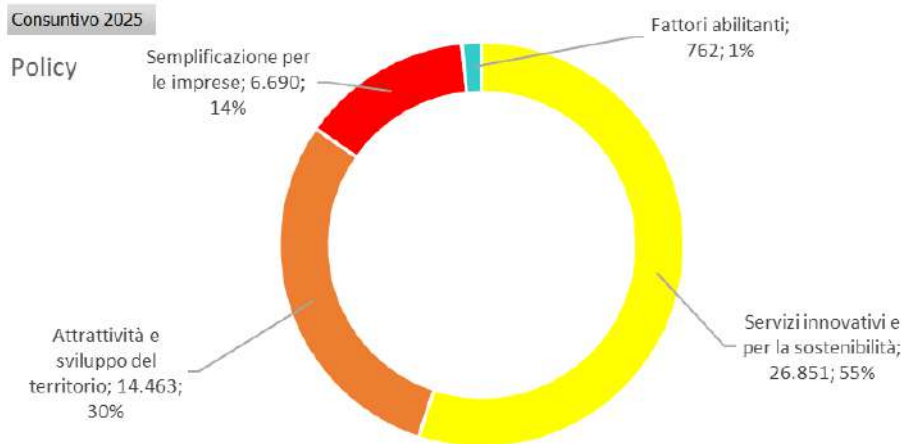
- € 15,8 milioni per Bandi di contributo per le imprese (di cui € 12,9 milioni per Bandi in ambito Progetti 20%) (cfr. paragrafo dedicato), il 32% del totale;
- € 10,8 milioni per Contributi ad istituzioni strategiche per il territorio, il 22% del totale;
- € 6,8 milioni per attività svolte nell'ambito dei piani d'azione dei Progetti 20% PID, Turismo e Internazionalizzazione, il 14% del totale; considerando anche i Bandi di contributo – per le attività della terza e ultima annualità del triennio dei Progetti 20% 2023-2025 – l'Ente ha destinato € 19,7 milioni a cui si aggiungono circa € 133 mila di costi interni;
- € 12,4 milioni per altre attività promozionali previste nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025, il 25% del totale;
- € 2,8 milioni per servizi digitali promozionali, il 6% del totale;
- € 0,2 milioni per progetti in compartecipazione con altri enti.

Di seguito il dettaglio per **Policy, Policy trasversali e Missioni**, in migliaia di euro, in coerenza con il nuovo Piano Pluriennale 2023-2027 e una descrizione di alcuni dei risultati raggiunti nelle varie Policy camerali:

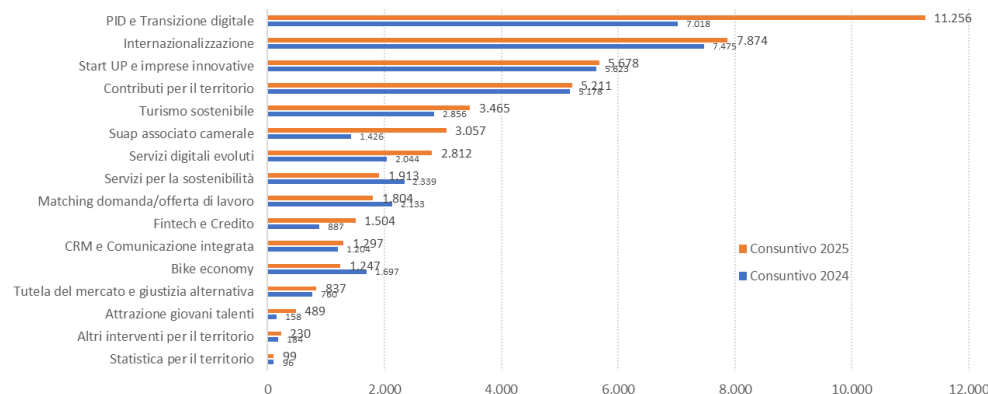
PER POLICY									
	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Servizi innovativi e per la sostenibilità	22.197	23.442	27.053	26.851	55%	4.654	21%	3.409	13%
Attrattività e sviluppo del territorio	13.795	15.431	14.480	14.463	30%	668	5%	-968	-7%
Semplificazione per le imprese	4.263	7.650	6.997	6.690	14%	2.428	57%	-960	-14%
Fattori abilitanti	823	876	855	762	2%	-61	-7%	-114	-13%
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.078</b>	<b>47.400</b>	<b>49.385</b>	<b>48.767</b>	<b>100%</b>	<b>7.688</b>	<b>19%</b>	<b>1.367</b>	<b>3%</b>

PER POLICY TRASVERSALE									
	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Innovazione	24.111	29.076	32.148	31.564	65%	7.453	31%	2.488	8%
Attrattività	12.649	13.953	13.458	13.426	28%	777	6%	-527	-4%
Sostenibilità	4.318	4.370	3.779	3.776	8%	-541	-13%	-594	-16%
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.078</b>	<b>47.400</b>	<b>49.385</b>	<b>48.767</b>	<b>100%</b>	<b>7.688</b>	<b>19%</b>	<b>1.367</b>	<b>3%</b>

PER MISSIONE									
	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs '24	Δ%	Δ vs Prev '25	Δ%
Competitività	29.233	31.221	34.270	34.101	70%	4.868	17%	2.880	8%
Commercio internazionale	7.616	8.562	8.142	7.985	16%	369	5%	-578	-7%
Regolazione del mercato (servizi generali)	3.431	6.732	6.131	5.821	12%	2.389	70%	-911	-15%
Regolazione del mercato (affari economici)	798	884	842	860	2%	62	8%	-24	-3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.078</b>	<b>47.400</b>	<b>49.385</b>	<b>48.767</b>	<b>100%</b>	<b>7.688</b>	<b>19%</b>	<b>1.367</b>	<b>3%</b>



Di seguito il dettaglio per **Linee operative** in migliaia di euro (Consuntivo 2025 vs Consuntivo 2024) e la descrizione delle principali attività svolte nel 2025:



## PID e Transizione digitale (€ 11,3 mln, +€4,2 mln, +60%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

### ✓ **“Progetto 20%” PID Doppia transizione: digitale ed ecologica:**

Nel 2025 i principali risultati del progetto sono stati:

- **Eventi e formazione:** 2.437 utenti, 703 imprese (64% tasso di conversione)<sup>10</sup> per eventi di divulgazione, assistenze specialistiche, percorsi di avvio e attività in ambito “DigitExport”<sup>11</sup>.
- **Assessment:** 1.256 utenti, 937 imprese valutate attraverso gli strumenti Selfi4.0, Zoom4.0, Sustainability, Cybercheck.
- **Masterclass:** percorso di accompagnamento intensivo offerto ad imprese già attive nel PID, con l’obiettivo di supportarle nella ideazione e realizzazione di progetti generativi innovativi. Nel 2025 Masterclass ha complessivamente coinvolto 22 imprese, appartenenti agli ambiti produzione di macchinari industriali e retail, che da giugno a dicembre hanno potuto beneficiare di formazione in presenza ed incontri individuali con esperti, dedicati allo sviluppo di soluzioni concrete in tema rispettivamente di servitizzazione di macchinari industriali e di marketing omnicanale, affiancamento dei Digital Promoter PID per la gestione e l’analisi dei dati aziendali, opportunità di promozione e comunicazione, tramite servizi brand, foto, video e campagne ADV e servizi di analisi economica e estrazioni dati del Registro Imprese per le attività di valutazione finanziaria di fornitori, clienti, competitor, investitori.
- **Bandi:**

<sup>10</sup> dal punto di vista interno, si è valorizzato il CRM come perno della strategia promozionale. Uno degli obiettivi del 2025 era infatti aumentare il tasso di conversione da iscritto all’iniziativa a partecipante effettivo. La conversione è significativamente aumentata, dal 59,1% del 2024 al 75,4%

- **“SI Soluzioni Innovative 4.0 Lombardia 2025”** (€ 5,9 milioni concessi, 214 imprese beneficiarie, € 27,6 mila contributo medio): bando a valutazione, fino a 50.000€ di contributo per sviluppare progetti innovativi. Copertura su software, hardware, consulenza, formazione.
- **“Voucher Digitali 4.0 Lombardia 2025”** (€ 2,6 milioni concessi, 282 imprese beneficiarie, € 9,1 mila contributo medio): bando a sportello, fino a 10.000 € di contributo per acquistare tecnologia (software, hardware, consulenza, formazione).
- **“SPIDY Speed up your business”** (€ 0,8 milioni, 52 imprese beneficiarie, € 15,4 mila contributo medio): prima edizione, fino a 30.000€ di copertura per acquisto di prodotti o servizi di startup innovative da parte di PMI.

## Internazionalizzazione (€ 7,9 mln, +€ 0,4 mln, +5%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità e Attrattività e sviluppo del territorio

Nell’ambito di questa linea operativa sono state svolte le seguenti attività:

### ✓ **“Progetto 20%” Internazionalizzazione:**

- **Attrazione investimenti esteri (FDI):** in ambito *Life sciences, Fintech, ICT, Cleantech*, sono stati intercettati nel corso del 2025 100 nuovi casi di aziende; 16 sono i casi chiusi con successo nel corso del 2025 (aziende che hanno effettuato il *set up* sul territorio o annunciato l’avvio del progetto per un valore stimato di circa € 51 milioni e 118 nuovi posti di lavoro), 13 i casi portati a livello di maturazione (*engagement e qualified lead*), con finalizzazione del progetto

del 2025, grazie a una migliore gestione del contatto post iscrizione, evidenziando così l'efficacia degli interventi attuati.

<sup>11</sup> <https://expordigitale.promositalia.com/>

d'investimento attesa entro il 2026<sup>12</sup>. Inoltre, sono 5 i c.d. casi ad alto impatto "flagship" chiusi nel corso del 2025, con un impatto atteso in caso di conferma d'investimento, a tre anni, di 5.800 nuovi posti di lavoro e un valore dell'investimento di € 2,4 miliardi.

- **Servizi digitali per l'export:** servizi di base e avanzati su Social Media, Marketplace, Intelligenza artificiale, Digital export e ADV, posizionamento e orientamento Digital. Integrazione con le potenzialità offerte dalle nuove piattaforme di Intelligenza Artificiale. Nel 2025 sono stati complessivamente realizzati 216 servizi, che hanno coinvolto 108 imprese, supportandole nello sviluppo di competenze e strategie digitali orientate ai mercati esteri. Al termine delle attività, il livello di soddisfazione espresso dalle imprese partecipanti, rilevato attraverso il nuovo sistema di misurazione adottato da Promos Italia (Customer Voice), ha raggiunto un punteggio medio pari a 93,5 su 100, confermando l'elevata qualità percepita dei servizi erogati.
- **Bando Connessi** (€ 2,7 milioni concessi, 355 imprese beneficiarie, € 7,4 mila contributo medio): obiettivo del Bando è estendere progressivamente le potenzialità del *digital-export*, non solo a favore delle aziende *export oriented*, ma a tutte le potenziali esportatrici, sino a raggiungere anche le imprese di dimensioni minori. Spese ammissibili: attività di *digital marketing*, per la realizzazione di campagne di promozione su motori di ricerca, *marketplace*, canali social e per migliorare l'indicizzazione ed il posizionamento del sito internet dell'azienda all'interno dei motori di ricerca (SEO, SEM). Intensità del contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili sostenute, fino a un massimo di 10.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria. Oltre ai contributi a fondo perduto, le imprese ricevono da Promos Italia servizi di formazione.

#### ✓ **Servizi Consortili generali di Promos Italia:**

<sup>12</sup> Impatto stimato: Progetti standard: 359 Posti di lavoro, €126,5 Mln Capex, Progetti Flagship: 70 Posti di lavoro, € 705 Mln Capex. Stima di impatto previsto a 36 mesi dall'annuncio

- **Servizi di Advisory** (assistenza, orientamento, formazione e informazioni):
  - **Assessment:** definizioni di roadmap personalizzate;
  - **Supporto operativo:** assistenza diretta, gestione doganale, amministrativa e logistica;
  - **Formazione specialistica:** "Nibi" formazione e aggiornamento del capitale umano delle imprese che devono competere a livello internazionale.
- **Servizi di Matching** (incontri *one2one online* e nei mercati target):
  - **Inbuyer:** calendario di appuntamenti *online* di *business matching*;
  - **Business Trip: meeting** commerciali in presenza presso le aziende.
- **Opportunità per le imprese** (*scouting* e assistenza per opportunità e bandi):
  - **Find Your Tender:** ricerca e *scouting* bandi, consulenza personalizzata e orientamento, *helpdesk* dedicato, formazione.

#### ✓ **Servizi Consortili specifici di Promos Italia:**

- **Outgoing:** l'obiettivo è favorire l'introduzione delle imprese nei paesi target, attraverso attività quali l'analisi del prodotto dell'azienda, analisi del settore di riferimento e dei principali competitors con ricerca partner ed organizzazione di incontri B2B;
- **Sportello internazionalizzazione:** assistenze specialistiche su temi dell'internazionalizzazione, servizi mirati per imprese e per aspiranti imprenditori in fase di avvio di un'attività internazionale;
- **EEN Simpler:** il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, attraverso Finlombarda, capofila del progetto, è

dell'investimento, in base alle informazioni dichiarate dalle aziende e/o a stime raccolte dal team FDI.

volto ad erogare servizi innovativi e opportunità di *partnership* alle imprese milanesi e lombarde, massimizzando l'offerta sul territorio con azioni qualificate e dalla metodologia innovativa;

- *CLab*: convenzione stipulata tra la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e quella di Como Lecco, il cui obiettivo è quello di condividere strategie, politiche e attività, capitalizzando le collaborazioni e le esperienze pregresse, a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del sistema casa arredamento e della filiera.

Di seguito i dati 2025 Promos Italia (5.035 aziende servite) relativamente ai principali servizi offerti:

	Altro	Assessment Digitali	Corsi	Missioni imprendit.	Ricerca partner	SAS Assistenza	Servizi digitali	Totale
MILOMB	443	604	1.760	490	1.296	154	280	5.035

## Start Up e Imprese innovative (€ 5,7 mln, +€54 mila, +1%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

Il 2025 è stato caratterizzato dalle attività di TEF che da febbraio 2025 ha finanziato 85 programmi di ricerca, 60 progetti con capitale di rischio ("ventures"), 320 imprese emergenti supportate (Programma "Ignitions"), € 120 milioni di capitale raccolto; inoltre sono stati assegnati i *grant* previsti nell'ambito delle iniziative in collaborazione con PoliMI e UniMI *Encubator*, *Seed4Innovation*, *Switch2Product*, *Call Start UP Open Innovation* e realizzato il progetto, in collaborazione con Formaper, *Piano d'azione triennale 2025-2027 per la diffusione della cultura d'impresa tra studenti (Future Design Lab)*. Sono state coinvolte n. 3 scuole del territorio (67 studenti) e grazie all'utilizzo di strumenti digitali interattivi (quiz, giochi, format collaborativi) è stato svolto un lavoro su sfide reali legate a temi sociali e di attualità. È previsto al termine del progetto un incontro finale con start up e TEF.

## Turismo sostenibile (€ 3,5 mln, +€0,6 mln, +21%)

Attrattività e sviluppo del territorio

### ✓ "Progetto 20%" Turismo:

- *Piano Turismo MICE*: in collaborazione con Promos Italia, il piano ha favorito la crescita della capacità del territorio di attrarre eventi, testimoniata da un incremento delle *Request for Proposal (RFP)* sia nel complesso (+18% 2025 vs 2024) sia relativamente ad eventi L/XL (+11% 2025 vs 2024), a fronte di un impatto degli eventi confermati (oltre 300 nel 2025) stimato in 173 milioni di euro e 8.600 posti di lavoro – risultati che trovano conferma nelle classifiche ICCA, associazione internazionale di riferimento per il settore. Allo stesso modo, eventi come *DUCO Travel Summit*, appuntamento B2B di riferimento per il settore dell'alta gamma, ospitato a Milano nel triennio 2024-2026, hanno contribuito a consolidare la riconoscibilità del territorio come destinazione high-end, attraverso una *value proposition* basata sull'offerta di esperienze distintive e servizi esclusivi, con focus sulle eccellenze culturali.
- *Marketing e Comunicazione*: in collaborazione con Milano&Partners, le azioni hanno consolidato l'attenzione per la destinazione a livello internazionale, nell'ottica di incentivare dinamiche virtuose quali la distribuzione dei flussi e la destagionalizzazione, generando impatto diffuso. Tra le azioni realizzate nel 2025, si menzionano le campagne "*Milano. Your Christmas/Winter Playground*" (4,5 milioni di *reach* nell'inverno 2024-25), "*Milano. Heritage and Future of cycling*" (11 milioni di *reach* nel 2025).

- *Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026*: sono state realizzate nel 2025 iniziative di avvicinamento ai Giochi, nell'ambito della strategia costruita dalla Camera con Milano&Partners e Fondazione Triennale Milano per accompagnare la città, rivolte ai cittadini e visitatori all'evento soprattutto attraverso i linguaggi dell'arte, della cultura e del *design*.<sup>13</sup>
- *Destinazione sostenibile*: rilascio, a fine 2025, del *Piano di impatto e legacy degli eventi* in chiave di *governance* collaborativa tra enti del territorio; posizionamento nella Top 40 delle destinazioni internazionali presenti nella classifica internazionale GDS-Index 2025, con il raggiungimento del 34mo posto (+10 posizioni in un anno); progetto dedicato alla cura urbana dei quartieri e per l'inserimento lavorativo (occupazione di 22 profili appartenenti a fasce sociali deboli); progetto *cicloturismo* che ha generato un incremento del +10% di utenti sul sito di YesMilano.
- *Formazione*: al termine del triennio oltre 1000 le imprese servite tramite interventi e servizi di formazione, nonché 100 i giovani su profili del settore particolarmente richiesti dalle imprese della filiera; tassi di inserimento lavorativo superiori al 60% a seguito della conclusione di corsi formativi dedicati (il 75% nel 2025). Nel 2025, in collaborazione con Formaper, sono stati effettuati 10 percorsi (701 partecipanti) per incrementare le competenze nelle PMI e avviati, per i giovani, due corsi da 150 ore di *Event Manager* e *Guest Relation Manager* e un modulo da 32 ore per *Data Interpreter*, profili direttamente spendibili nel settore.

<sup>13</sup> Es. iniziative svoltesi nel 2026 organizzate nel 2025, Olimpiadi in metropolitana, distribuzione gratuita delle Olympic Pins dei quartieri milanesi, Mostra *White Out. The Future of Winter Sport*.

- *Bandi di contributo alle imprese*, nel 2025 sono state realizzate le seguenti iniziative (n. 43 imprese beneficiarie):
  - *Bando Certificazioni di sostenibilità per il settore turistico e degli eventi* (€ 143 mila concessi, 22 imprese beneficiarie, € 6,5 mila contributo medio): l'obiettivo è promuovere l'adozione, il rinnovo e il mantenimento di schemi di certificazione di sostenibilità rilasciati da terze parti, in particolare quelli riconosciuti a livello internazionale in ambito turistico.
  - *Bando Turismo in bici - potenziamento dei servizi ricettivi per lo sviluppo del cicloturismo* (€ 77 mila concessi, 5 imprese beneficiarie, contributo medio € 15,4 mila): obiettivo del bando è sviluppo di prodotti e servizi ricettivi collegati al settore del cicloturismo.
  - *Bando Filiera turistica ed accessibile (Misura Ospitalità accessibile)* (€ 18 mila, 4 imprese beneficiarie, € 4,5 mila contributo medio): l'obiettivo della misura è migliorare le condizioni di accesso da parte dei turisti con disabilità.
  - *Bandi trasversali*: concessioni ad imprese operanti nel settore turistico nell'ambito delle iniziative *Bando Voucher Digitali 4.0* (€ 32 mila concessi, 4 imprese beneficiarie, € 8 mila contributo medio), *SI4.0* (€ 15 mila, 1 impresa beneficiaria), *Connessi* (€ 72 mila concessi, 9 imprese beneficiarie, € 8 mila contributo medio).

**SUAP Associato Camerale (€ 3,1 mln, +€ 1,6 mln, +114%)**

*Semplificazione per le imprese*

Sin dal 2016, la Camera di Commercio si propone quale partner delle amministrazioni comunali per la diretta gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Nell'ultimo triennio quest'innovativa modalità di *partnership* con i Comuni ha avuto grande slancio, tanto che alla fine del 2025 sono ben 47 i comuni che hanno deciso di convenzionarsi con l'Ente camerale, a copertura di un bacino di utenza molto significativo, che supera attualmente le n. 270.000 imprese servite. Il 30 settembre del 2024 ha visto il convenzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Milano; ciò ha fatto diventare il SUAP Associato camerale lo sportello più importante a livello nazionale per numero di imprese servite e volumi di pratiche gestite. Di seguito i volumi al 31/12/2025 che evidenziano l'entrata a regime del SUAP di Milano (+191%).

SUAP Associato Camerale	2024	2025	Δ%
n. Comuni aderenti	42	47	12%
n. Imprese (bacino)	270.000	274.984	2%
n. Pratiche gestite	18.592	54.075	191%

## Servizi digitali evoluti (€ 2,8 mln, +€ 0,8 mln, +38%)

*Semplificazione per le imprese*

- ✓ **Progetto "Digital Transformation"**: scopo del progetto è quello di migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e aumentare, ove possibile, il bacino dei soggetti serviti. Il programma è stato scomposto in diversi cantieri: *CX Customer experience, HyperCare, Servizi innovativi, Evoluzione CRM, Business Intelligence, CX del Registro Imprese*. Nel 2025 sono stati rilasciati:
  - in ambito Registro Imprese, *Lucy* l'Assistente Virtuale (generativo) specializzato sugli adempimenti relativi agli organi e alle cariche amministrative delle società di capitali e all'obbligo

della comunicazione del domicilio digitale degli amministratori (2.360 conversazioni, 5.390 messaggi scambiati).

- **Customer service**: l'operatore, grazie all'integrazione con il CRM camerale, ha una visione unificata del cliente, in quanto lo riconosce automaticamente e visualizza i suoi dati in tempo reale. Le richieste di assistenza possono essere gestite direttamente dagli operatori del Customer Service o indirizzate agli uffici competenti dell'ente camerale, assicurando un trattamento coordinato, trasparente ed efficiente delle segnalazioni. Da ottobre a dicembre 2025 17 mila call, 2 mila mail, 270 live chat; solo il 3% trasferite all'URP.
  - **QMS (Queue Management System)**: -24,6% appuntamenti presi in reception, integrazione con CRM, 44 mila appuntamenti prenotati tramite il nuovo sistema.
  - **Proximity Delivery**: servizio di *locker* per la consegna di prodotti camerale, -22% delle consegne a sportello;
  - **Sportello Web**: n. 3 nuove assistenze (carnet ATA, proprietà intellettuale, deposito bilanci).
  - **CamON**: assistente virtuale, 220 conversazioni, ottimi riscontri sul servizio Booking, senza addestramento sull'esterno ha già l'85% di risposte in linea con le aspettative degli utenti.
  - **CRM**: nuove funzioni quali *Service Gap Analysis, Marketing Real Time, Single Customer View, gestione Lead, Pec to Pec*.
- ✓ **Piano Digital Demand**:

- **Servizi On Line:** sono state svolte varie iniziative per il potenziamento dei SOL.<sup>14</sup>
- **Dichiarazione esami mediatori – recupero dati su vecchie piattaforme esami mediatori:** infrastruttura completata.
- **Progetto Redazione Diffusa Listini Prezzi:** nel 2025 è stato realizzato l'adeguamento del software di redazione diffusa per il listino immobili e sono state realizzate le funzionalità di redazione diffusa per i listini ingrosso, ampliando tale modalità di rilevazione anche ad altre Commissioni rispetto a quelle già in essere.

## Servizi per la sostenibilità (€ 1,9 mln, -€ 0,4 mln, -18%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

- ✓ **Piano di azioni 2024-2026 per la sostenibilità a favore delle imprese, del territorio e dell'ente:** nel corso del 2025 sono state svolte le seguenti attività:
  - **Bando Impresa sostenibile: investimenti - Linea energia** (€ 1,4 milioni concessi, 44 imprese beneficiarie, € 32 mila contributo

<sup>14</sup> 1) passaggio del servizio "Eventi" sul CRM; 2) progettazione trasloco servizio "Assistenza specialistica" e "Rettifiche" nell'ambito della nuova suite SOL2; 3) passaggio su SOL2 del servizio "URP Risponde" (1.298 richieste online), "Reclami" (38 richieste online), "Accesso agli atti" (Documentale: 135 richieste online, Civico: 4 richieste online, Generalizzato: 4 richieste online), "Stampa in azienda", "Diritti", "Rinnovo Marchio Metalli Preziosi"; 4) Creazione di nuovi servizi in SOL2: "Selezioni esperti assistenza specialistica" (167 richieste online), "Rilascio certificati RI con integrazione locker" (5.577 richieste online), "Nulla osta con integrazione locker" (136 richieste online), "Attestati mediatori", "Cancellazione protesti per avvenuto pagamento", "Deposito bilanci / Proprietà Intellettuale - sportello web" (servizio di assistenza specifico), "Instant poll su agenda 2.0" (n. 4.944 risposte), "Funzione smistatore automatico delle richieste". Inoltre, sono stati rilasciati n. 10 nuovi servizi su appuntamento (1. Patlib, 2. Carte tachigrafiche - Lodi, 3. Certificati RI - Lodi, 4. Firma digitale - Lodi, 5. Vidimazione Libri Sociali - Lodi, 6.

medio): la misura è finalizzata a sostenere gli investimenti per l'efficientamento dell'utilizzo dell'energia nelle piccole e medie imprese.

- **ESG Pass:** strumento (proprietario) di *self-assessment* per la valutazione, da parte delle imprese, delle proprie performance di sostenibilità (438 imprese servite).
- **Facilitambiente:** servizio innovativo volto a prevenire i conflitti di natura ambientale attraverso meccanismi di *stakeholder engagement* attivati da professionisti qualificati. L'iniziativa mira a prevenire l'insorgere di conflittualità tra comunità, imprese e istituzioni riguardo a controversie impattanti per il territorio. In particolare, nel corso del 2025 è stato avviato il "Percorso partecipativo e di co-design dell'ex mercato di piazzale Selinunte" in collaborazione con il Comune di Milano.<sup>15</sup>
- **Sportello energia:** Fondo di Perequazione 2023-24 "La sostenibilità ambientale: transizione energetica", percorso di accompagnamento alle MPMI, orientato all'utilizzo più razionale e consapevole dei consumi di energia in azienda, alla facilitazione del passaggio all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla diffusione sul

Agenti Mediatori - Monza, 7. Deposito Bilanci, 8. Proprietà intellettuale, 9. URP - richieste fuori competenza, 10. Ritiro nulla osta online (solo Milano).

<sup>15</sup> *Facilitambiente* ha gestito nel corso del 2025: - il progetto «Tante idee per uno spazio (Ex mercato di Piazzale Selinunte)» avviato a giugno 2025 e conclusosi poi a inizio marzo 2026; - Il progetto «Street Good», avviato a settembre 2025, nell'ambito del Progetto 20% Turismo e che proseguirà nel corso del 2026 (quartieri di Sarpi, Isola e NoLo – Milano); - Il progetto per la Riserva Torbiere del Sebino (BS) (giugno – novembre 2025). Ha inoltre curato la realizzazione di diverse iniziative di coinvolgimento dei diversi stakeholder per la promozione della facilitazione tra le quali: «Promuovere la Cultura della Sostenibilità nella Holding Camerale attraverso la Facilitazione» evento per il sistema camerale milanese (12 febbraio 2025), «Facilitare la filiera» evento per imprese (26 novembre 2025), «La facilitazione a supporto della pianificazione delle mobilità sostenibili» presso Palazzo Lombardia - Milano (30 settembre 2025), «Conscious contract come strumento stra-ordinario nei contesti multi parte» webinar (5 novembre 2025).

territorio di forme di autoconsumo e di risposta alla povertà energetica, con particolare attenzione alla creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

- **Carbon Footprint dell'Ente:** misurazione periodica dell'impronta carbonica, al fine di ridurla del 50% entro il 2030, attraverso una *roadmap* di interventi strutturali di efficientamento energetico dei propri edifici e di azioni di miglioramento degli stili di vita dei propri dipendenti.

### Matching D/O di lavoro (€ 1,8 mln, -€ 0,3 mln, -15%)

*Attrattività e sviluppo del territorio*

- ✓ **Progetto "Integra":** rappresenta uno dei progetti più rilevanti per l'inclusione lavorativa del territorio. Nato per rispondere alla crescente esigenza di manodopera delle imprese e per favorire l'integrazione della popolazione immigrata, il progetto combina formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo attraverso un modello multisettoriale e collaborativo. Nel 2025 l'iniziativa è stata potenziata, ampliandosi sia alla platea dei partecipanti sia alla rete degli attori coinvolti, con risultati superiori agli obiettivi previsti. Nel corso del 2025 sono state formate 269 persone (215 in formazione professionalizzante, 54 in formazione linguistica) per un totale di 1.792 ore di formazione, 19 corsi, 233 matching, 117 inserimenti lavorativi (>50%).<sup>16</sup>
- ✓ **Progetto "Cercasi GenZ":** proposta formativa, volta a costruire un dialogo tra giovani e imprese. Nel 2025 sono stati svolti 11 eventi (+ un laboratorio finale dedicato all'incontro giovani-imprese) con oltre 400 partecipanti. Il programma destinato alle funzioni HR, marketing e comunicazione delle imprese ha puntato al miglioramento dei processi di

selezione e uso dei canali digitali nonché all'avvio di pratiche di storytelling aziendale più attrattivo.

- ✓ **Progetto "Punto Nuova Impresa":** servizi per la creazione di impresa. Di seguito i risultati 2025:
  - 1.104 utenti;
  - 15 iniziative di orientamento;
  - 18 focus su *business plan, pricing, forme giuridiche, marketing*;
  - 2 laboratori pratici per la costruzione di business plan (16h ciascuno);
  - 121 ore di assistenza individuale (anche in inglese);
  - 27% degli utenti ha avviato un'impresa;
  - Supporto alla piattaforma SNI – Servizio Nuove Imprese.

### Fintech e Credito (€ 1,5 mln, +€ 0,6 mln, +70%)

*Servizi innovativi e per la sostenibilità*

- ✓ **Bando "Agevola Credito"** (€ 1 mln di contributi concessi, 166 imprese, € 6 mila contributo medio): scopo del bando è promuovere, sostenere e facilitare l'accesso al credito e gli investimenti delle Micro e Piccole imprese, concedendo contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse dei finanziamenti attivati per la realizzazione di investimenti.
- ✓ **Bando "Minibond"** (€ 55 mila contributi concessi, 4 imprese beneficiarie, contributo medio € 13,8 mila): il bando è finalizzato ad agevolare i costi sostenuti per le emissioni di minibond da parte di imprese di micro, piccole e medie dimensioni, anche non quotate in borsa, con l'esclusione delle banche.

<sup>16</sup> 14 corsi professionalizzanti (≈100 ore ciascuno), moduli aggiuntivi dedicati alle competenze trasversali, 4 corsi di lingua italiana per il lavoro.

✓ **Piano di azione per la finanza innovativa 2024-2026:** le linee strategiche ed operative del piano prevedono:

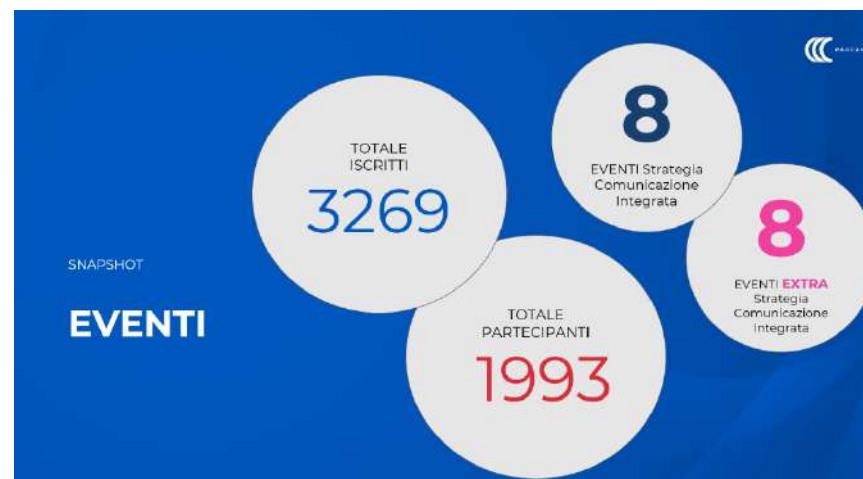
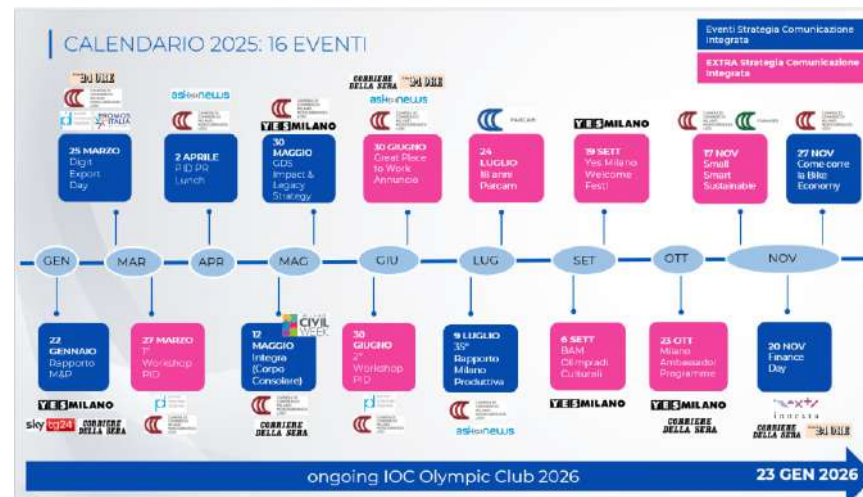
- strumenti e iniziative per la diffusione della conoscenza delle tematiche finanziarie per la crescita delle PMI, sia con momenti di orientamento e approfondimento *on demand*, sia tramite applicativi dedicati di facile consultazione; tra le varie iniziative svolte nel 2025 ritroviamo:
  - **Finanzia la tua impresa:** servizi di orientamento e assistenza di base finalizzati a far conoscere i principali strumenti e processi, utili a garantire una gestione globalmente sostenibile dell'azienda (68 iniziative, 577 partecipanti).
  - **Portale agevolazioni:** obiettivo del servizio è offrire un servizio di orientamento sulla finanza agevolata, facilitando l'accesso di imprese e aspiranti imprenditori alle misure e agli incentivi disponibili. Nel 2025 si registrano 83 richieste evase servizi ricerca bandi ed elaborazione report e 13 assistenza *One-to-One*.
  - **Polo digitale del Fintech e della finanza alternativa,** costituito da un lato da *Fintech Digital Index*, dall'altro da *Crowdinvesting Hub* (1.688 utenti).
- iniziative per favorire il *matching* tra domanda e offerta di capitali; nel 2025 si sono svolti l'*Alt Finance Day* e il *Crowdinvesting Day* (30.133 partecipanti).

### CRM e Comunicazione integrata (€ 1,3 mln, +€ 0,1 mln, +8%)

Attrattività e sviluppo del territorio e Fattori Abilitanti

✓ **Piano strategico di comunicazione integrata:** in continuità con l'esercizio scorso e in collaborazione con Parcam, il piano, nel 2025, ha proposto, attraverso un calendario di 16 eventi, una serie di temi centrali per lo

sviluppo della città di Milano e dei territori, con l'obiettivo di accrescere la *reach* dei messaggi e la reputazione dell'Ente, sia direttamente presso le *communities* interessate sia indirettamente generando *coverage media* attraverso gli organi di stampa.



- ✓ **CRM:** il 2025 è stato caratterizzato dal rilascio della nuova proposition in Customer Insights Data, che consentirà una lettura più strutturata e avanzata delle informazioni, migliorando la capacità della Camera di analizzare i comportamenti della propria utenza e di supportare in modo più efficace la programmazione strategica.
- ✓ **Evolutive del portale istituzionale:** aumento delle funzionalità dell'editor di testo, attivazione e disattivazione di *header* e *footer* nella singola pagina, miglioramento navigazione da mobile e accessibilità, gestione contenuti bandi, news e comunicati stampa, arricchimento del calendario eventi con import manuale degli eventi da CRM.

## Bike economy (€ 1,2 mln, -€ 0,5 mln, -26%)

Attrattività e sviluppo del territorio

- ✓ **Progetto strategico per la promozione e lo sviluppo della bike economy:** tra i progetti strategici pluriennali per il mandato 2023-2027, il Progetto è finalizzato a dare spinta al settore della Bike Economy, per fare la differenza sul fronte della mobilità sostenibile e generare nuove opportunità per le tante filiere imprenditoriali connesse e per il territorio, sostenendo progetti innovativi a vari livelli.

Nel corso del 2025 sono state svolte le seguenti attività:

- **Bike Factory – La Scuola:** in collaborazione con Formaper, formazione di capitale umano qualificato e *matching* tra domanda e offerta di lavoro; il 2025 ha registrato i seguenti risultati:
  - *per le persone:* n. 4 edizioni del corso “Meccanico riparatore di biciclette” (87 partecipanti, 200 ore), combinazioni di teoria, pratica e apprendimento multidisciplinare; n. 2 edizioni del corso “Avviare

*un’impresa del settore bike*” (66 partecipanti), strumenti per valutare fattibilità, sostenibilità e *business model*; nuovo IFTS (corso da 1000 ore, 4° posto in graduatoria, costituzione ATS con scuole, università e associazioni, avvio previsto nel 2026).

- *per le imprese:* n. 2 edizioni del corso “Digital Marketing per il settore bike”, 33 partecipanti; nuovi corsi su “Ciclogistica e mobilità urbana” e “Saper leggere i numeri di un’impresa bike” (30 persone coinvolte);
- *per la scuola:* attività con Fondazione Scarponi (7 classi del Liceo Einstein di Milano coinvolte e focus su sicurezza stradale);
- *per i disoccupati:* sportello dedicato per il matching (11 imprese coinvolte); percorso specialistico aggiuntivo per meccanici bike; 21 persone già occupate nel settore e ulteriori 8 partecipanti in selezione o con offerte ricevute;
- *eventi:* Italian Bike Festival, eMob2025, FeelMIBike (presenza con stand, workshop e testimonianze).
- **Bando Bike to Work & city logistics** (€ 85 mila di contributi concessi, 4 imprese beneficiarie, € 21,3 mila contributo medio): scopo dell’iniziativa è favorire la mobilità sostenibile nelle MPMI, supportando lo sviluppo e la diffusione di iniziative di *mobility strategy* aziendale su due ruote che prevedano l’utilizzo di biciclette, e-bike e *cargobike* nel tragitto casa lavoro, negli spostamenti aziendali e nel trasporto, vendita e distribuzione delle merci e dei prodotti per l’attività aziendale (anche relativamente all’ultimo miglio). Inoltre, l’azione mira a supportare, direttamente e indirettamente, l’adozione di

strumenti di corporate *wellbeing* che incentivino l'utilizzo delle due ruote da parte del personale.

- **Internazionalizzazione della filiera:** in collaborazione con Promos Italia, sono state individuate circa 200 realtà presenti sui tre territori; tra questi sono stati individuati i *beginners* (24 servizi digitali attivati) e le PMI mature (30 attività di incoming buyer); è stata creata la *Bike economy Directory* che ha permesso alle imprese locali di rendere visibili le proprie produzioni a buyer internazionali.

## Tutela del mercato e giustizia alternativa (€ 0,8 mln, +€ 0,1 mln, +10%)

Semplificazione per le imprese

- ✓ **Convenzione di concessione con la Camera Arbitrale:** Convenzione per la concessione dei servizi ADR (Arbitrato, Mediazione civile e commerciale, *Fast track mediation* e OCC, Composizione Negoziata della Crisi-CNC):
  - **Arbitrato:** nel 2025 il numero delle nuove domande di arbitrato depositate è stato pari a 198 (135 nel 2024) con 57 transazioni (53 nel 2024).
  - **Mediazione:** nel 2025 il Servizio di conciliazione ha ricevuto 972 nuove domande (1.051 nel 2024). Rispetto al totale di procedimenti conclusi, la percentuale di accordi raggiunti è del 26,2% (26,9% nel 2024).
  - **OCC:** nel 2025 si registrano 360 depositi (298 nel 2024), il 51% conclusi positivamente (il 53% nel 2024).
  - **CNC:** nel 2025 si registrano 404 depositi (261 nel 2024), 66 conclusi positivamente (38 nel 2024).

- **Servizio conciliazioni Autorità di Regolazione Trasporti (ART):** 1.228 procedimenti con il 30% di accordi.

### ✓ **Attività di vigilanza:**

- la Camera ha aderito al **Piano Nazionale di Vigilanza 2025 sul settore moda**, che ha previsto 8 prelievi di prodotti tessili da sottoporre a prove, di cui 2 di alta gamma e 6 di gamma. Per il campionamento sono stati esaminati 45 prodotti offerti su 15 siti web, privilegiando quelli di fabbricanti che vendono direttamente, senza intermediazione. In caso di non conformità o dubbi, sono state effettuate azioni specifiche. In loco sono stati controllati 10 prodotti in 3 differenti punti vendita riconducibili a fabbricanti. Dall'inizio dell'anno sono pervenute 3 segnalazioni da privati relative a non conformità su prodotti tessili. Di queste due sono state avviate per la verifica e una è stata inoltrata agli organi competenti.
- in collaborazione con Formaper, è stato svolto un percorso sperimentale al fine di creare un **network stabile tra enti che effettuano accertamenti**; sono stati coinvolti gli operatori della Guardia di Finanza delle sedi lombarde e organizzati 3 incontri in presenza alternati tra Camera e comandi GdF (160 finanziari formati).

- ✓ **Mostra «Il valore della misura. Un viaggio alla scoperta della metrologia»:** la mostra, visitabile presso il Salone della Camera di commercio in Palazzo Turati, è diventata permanente. Il percorso espositivo si snoda in otto sezioni tematiche. Ogni sezione esplora le diverse attività svolte dagli Ispettori metrici. Tra gli strumenti esposti bilance antiche, masse e misure di capacità risalenti agli inizi del XX secolo, affiancati da documenti storici mai esposti prima. Dal 2 febbraio la mostra accoglie anche tre preziosi volumi della prima edizione originale dell'*Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des*

arts et des métiers (1751–1772) di Denis Diderot e Jean-Baptiste Le Rond d'Alembert.

## Attrazione Giovani (€ 0,5 mln, +€0,3 mln, +210%)

Attrattività e sviluppo del territorio

- ✓ **Protocollo Study in Milan:** nel corso del 2025 il protocollo si è ampliato con l'adesione dell'Accademia IUAD (Institute of Universal Art and Design) con 8 università e 10 AFAM. Con il supporto dello *Student & Talent Desk*, gestito da Milano&Partners, nel 2025:
  - oltre 4.000 studenti e talenti sono stati supportati attraverso attività di orientamento tramite e-mail, incontri one-to-one e webinar (+18,5% rispetto al 2024);
  - oltre 4.600 studenti internazionali sono stati intercettati durante i *Welcome Days* nelle principali università e AFAM milanesi;
  - sono state realizzate iniziative di *placement*, grazie al format *In Company Visits* e a workshop tematici (255 partecipanti, +46%) con il coinvolgimento di aziende leader quali Pirelli, Dolly Noire, Amplifon, UniCredit e WeRoad;
  - si registra una significativa crescita della *Community YesMilano Students* (13.300 membri, +23%) e quasi 3.000 partecipanti agli eventi di *Community*, di cui 700 presenti alla seconda edizione della *YesMilano Welcome Fest*.
- ✓ **Percorsi di formazione (in collaborazione con Formaper):**
  - *Prospecta*: una piattaforma gratuita pensata per connettere le imprese della città con giovani internazionali pronti ad inserirsi nel mondo del lavoro e a fare la differenza con nuove idee e competenze (121 candidati, 43 diverse nazionalità, 29 aziende).

- *Percorsi per aiutare gli studenti nelle scelte formative e professionali*: 27 percorsi realizzati per 405 ore di formazione, 1.055 studenti coinvolti.
- *ISA (Income Share Agreement)*: 20 partecipanti per un totale di 270 ore di formazione in aula e 30 ore di project work (di questi ad oggi 4 probabili assunzioni). Il progetto non sarà replicato.
- *Social Innovation Campus*: realizzazione di n. 2 Workshop “*Gen z e aziende: le parole per comprendersi*” e “*La bussola aziendale: viaggio nel cuore dell'impresa guidati dalla camera di commercio*”

## Interventi economici: focus “Progetti 20%”

Con Delibera n. 133 del 27 ottobre 2022 la Giunta ha proposto al Consiglio l'aumento del 20% del diritto annuo per l'attuazione di programmi e progetti territoriali e regionali nel quadro delle politiche strategiche nazionali ai sensi dell'art. 18, c. 10 della legge 580/93 e s.m.i., condividendo gli ambiti di azione proposti da Unioncamere nazionale e ha attivato i meccanismi di consultazione con Regione Lombardia e le associazioni di categoria. Con Delibera n. 13 del 27 ottobre 2022 il Consiglio ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, destinando le risorse aggiuntive per il 45% al progetto “Doppia Transizione Digitale ed Ecologica”, per il 30% al progetto “Turismo”, per il 25% al progetto “Internazionalizzazione”. Con Decreto del 20 febbraio 2023 il MISE ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% e con Delibere nn. 18, 19 e 43 la Giunta ha approvato il programma di attività dei tre progetti allocandone le risorse per l'esercizio 2025.

Di seguito i risultati economici dei tre progetti nell'esercizio 2025:

	PID	TURISMO	ITZ	TOTALE
<b>Consuntivo</b>	<b>2025</b>	<b>2025</b>	<b>2025</b>	<b>2025</b>
<b>Ricavi</b>	<b>5.463.502</b>	<b>3.530.368</b>	<b>2.895.618</b>	<b>11.889.488</b>
Diritto annuale	4.185.369	2.790.246	2.325.205	9.300.821
Diritto annuale risconti anni precedenti		720.668		720.668
Voucher non liquidati	1.278.132	19.454	570.413	1.867.999
<b>Interventi economici di cui</b>	<b>11.180.744</b>	<b>3.465.267</b>	<b>5.075.847</b>	<b>19.721.858</b>
Bandi e voucher	9.862.436	357.534	2.711.724	12.931.694
Costi esterni	1.318.308	3.107.733	2.364.123	6.790.163
<b>Costi totali di cui</b>	<b>11.234.832</b>	<b>3.514.113</b>	<b>5.118.413</b>	<b>19.867.358</b>
Costi interni	54.089	48.846	42.566	145.500
<i>Rettifica costi interni Piattaforma Kronos 2023</i>		<i>(17.278)</i>		
<i>Risconto piattaforma Piattaforma Kronos 2025</i>		33.533		
<i>Risconto Bilancio 2025</i>		16.255		

Nel 2025 la Camera ha destinato per le attività legate ai “Progetti 20%” € 19,7 milioni, € 19,9 milioni se consideriamo anche i costi interni sostenuti per realizzare tutte le attività. Rispetto alle entrate da maggiorazione del 20% da diritto annuale (al netto della svalutazione crediti) pari a circa € 9,3 milioni, l’Ente ha dunque investito sui progetti ulteriori risorse per € 10,6 milioni (di cui € 2,6 milioni di risorse relative a voucher non liquidati e risconti del 2024 e € 8 milioni di diritto annuale ordinario).

Si rimanda ai paragrafi precedenti per i risultati 2025.

Al termine del triennio 2023-2025 l’Ente ha destinato ulteriori € 15,5 mln di risorse proprie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale:

<sup>17</sup> Il prospetto mostra alcune differenze rispetto ai dati mostrati nel prospetto dei progetti 20%: **PID**: la differenza è dovuta poiché il Bando Master Class offre servizi in ESL (figurativi) mentre l’Ente rendiconta solo gli

<b>Totale triennio 2023-2025</b>	<b>PID</b>	<b>TURISMO</b>	<b>ITZ</b>	<b>TOTALE</b>
Proventi	15.481	8.746	7.863	<b>32.091</b>
Oneri	25.357	8.730	13.539	<b>47.627</b>
<i>Bandi</i>	<i>21.622</i>	<i>1.033</i>	<i>7.011</i>	<b>29.666</b>
<i>Progetti</i>	<i>3.582</i>	<i>7.576</i>	<i>6.398</i>	<b>17.556</b>
<i>Costi interni</i>	<i>153</i>	<i>121</i>	<i>131</i>	<b>405</b>

## Interventi economici: focus Bandi di contributo alle imprese

Nel 2025 le risorse camerali sono state distribuite tramite n. 12 iniziative articolate su varie *policy* (cfr. tabelle successive in migliaia di euro). In aggiunta alle precedenti iniziative Regione Lombardia tramite la nostra Camera di Commercio ha destinato ulteriori risorse nell’ambito di n. 2 iniziative.

La Camera ha destinato 15,8 milioni di risorse direttamente dal suo Bilancio (di cui € 0,6 milioni di servizi in ESL per la Masterclass PID e € 0,3 milioni di servizi in ESL per il Bando Connessi)<sup>17</sup>; € 5 milioni sono risorse di Regione Lombardia gestite dalla Camera di Commercio in Accordo di Programma.

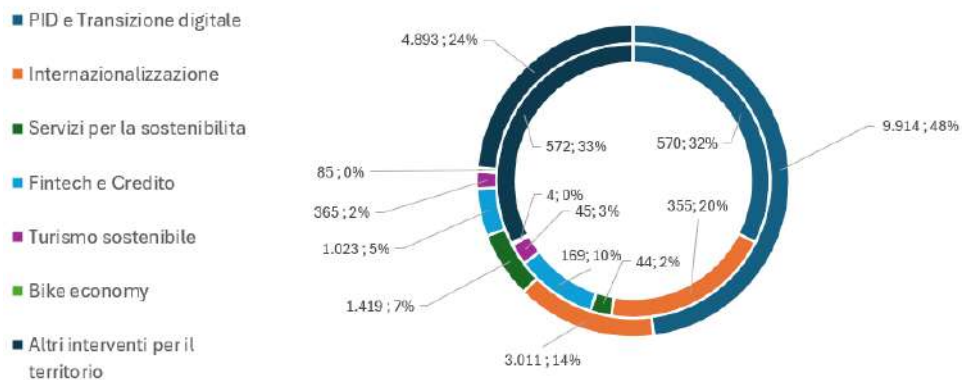
oneri effettivi per l’acquisto dei servizi offerti alle imprese (in collaborazione con Formaper). **In piattaforma Kronos saranno rendicontati come costi esterni**. **ITZ**: nell’ambito dei progetti 20%, Bando Connessi, non sono considerati i servizi in ESL, offerti da Promos, finanziati con il diritto annuale ordinario.

Policy operativa	Bando	Mese avvio	Contributo Concesso	Imprese beneficiarie	Contributo medio
<b>PID e Transizione digitale</b>	<b>Total</b>		<b>9.914</b>	<b>570</b>	<b>17,4</b>
	SI40	Luglio	5.898	214	27,6
	Voucher digitali	Maggio	2.567	282	9,1
	Spidy	Maggio	799	52	15,4
	Masterclass PID	Giugno	651	22	29,6
<b>Altri interventi per il territorio</b>	<b>Total</b>		<b>4.893</b>	<b>572</b>	<b>8,6</b>
	Nuova impresa	Gennaio	3.582	492	7,3
	Imprese storiche	Maggio	1.311	80	16,4
<b>Internazionalizzazione</b>	<b>Total</b>		<b>2.996</b>	<b>355</b>	<b>8,4</b>
	CONneSSI	Febbraio	2.996	355	8,4
<b>Servizi per la sostenibilita</b>	<b>Total</b>		<b>1.419</b>	<b>44</b>	<b>32,3</b>
	Impresa sostenibile	Settembre	1.419	44	32,3
<b>Fintech e Credito</b>	<b>Total</b>		<b>1.023</b>	<b>169</b>	<b>6,1</b>
	Agevola Credito	Gennaio	968	166	5,8
	Minibond	Gennaio	55	3	18,3
<b>Turismo sostenibile</b>	<b>Total</b>		<b>365</b>	<b>45</b>	<b>8,1</b>
	Certificazioni di sostenibilita	Gennaio	143	22	6,5
	CONneSSI	Febbraio	79	9	8,8
	Turismo in bici	Gennaio	77	5	15,5
	Voucher digitali	Maggio	32	4	8,0
	Filiera turistica sostenibile ed accessibile	Settembre	18	4	4,6
	SI40	Luglio	15	1	15,0
<b>Bike economy</b>	<b>Total</b>		<b>85</b>	<b>4</b>	<b>21,2</b>
	Bike to work	Settembre	85	4	21,2
<b>Total</b>			<b>20.694</b>	<b>1759</b>	<b>11,8</b>
<i>di cui risorse solo Camera</i>			15.802	1.187	13,3
<i>di cui risorse solo in AdP</i>			4.893	572	8,6

Il 48% (€ 9,9 mln per 570 imprese beneficiarie il 32% del totale) delle risorse sono state destinate alla Doppia transizione digitale e ambientale, il 24% per altri interventi (es. Nuova impresa, imprese storiche, in Adp per € 4,9 mln, 572 imprese beneficiarie, 33%), il 14% all'internazionalizzazione (€ 3 mln, 355 imprese beneficiarie, 20%), il 7% ai servizi per la sostenibilità (€ 1,4 mln, 44 imprese beneficiarie, 2%).

Il grafico successivo mostra la composizione delle risorse Camera e Regione Lombardia (€ 20,7 milioni). Nel primo anello le risorse (€000, %) per policy, nel secondo anello il numero delle imprese beneficiarie (n. imp, %).

Bandi 2025: importo concesso (primo anello €000, %) e imprese beneficiarie (secondo anello, n., %)



Nel periodo 2022-2025 sono stati concessi alle imprese € 71,5 mln nell'ambito di 57 bandi di Camera e Regione, per un contributo medio di € 12,3 mln e una media annua totale di € 17,8 mln. Le imprese beneficiarie sono state quasi 6 mila, per una media di 1,4 mila imprese annue. In crescita il peso delle risorse concesse sul totale al territorio di Monza (da 14% a 17%) e Lodi si mantiene stabile a 2,4% in diminuzione il dato di Milano (da 84% a 80%). In media si attestano annualmente a 1.158 le imprese beneficiarie di Milano, 233 le imprese di Monza e circa 41 le imprese di Lodi.

### Ammortamenti e accantonamenti

La voce pari a € 34 milioni, incide per il 28% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 21,2 milioni (di cui € 3,5 milioni di svalutazione maggiorazione diritto annuale), pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 81% (l'83% nel 2023), come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 31/12/2025; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e

considerando il fatturato medio del triennio precedente (2022-2024); la posta è in diminuzione del -0,2% rispetto al 2024;

- ammortamenti per circa € 1,9 milioni (-€ 1,3 milioni, -41%) in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati; rispetto al 2024 si segnala tra le immobilizzazioni materiali il termine dell'ammortamento di Palazzo Mezzanotte e tra le immobilizzazioni immateriali il termine dell'ammortamento del sistema di CRM di Microsoft.

Ammortamenti	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	% Δ vs '24	% Δ vs Prev '25	%
<b>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>774</b>	<b>810</b>	<b>558</b>	<b>557</b>	29%	-218 -28%	-253 -31%
Ammortamento Licenze SW	245	246	9	10	1%	-236 -96%	-236 -96%
Ammortamento Oneri pluriennali	529	564	549	547	28%	18 3%	-17 -3%
<b>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.450</b>	<b>2.070</b>	<b>1.334</b>	<b>1.375</b>	71%	-1.075 -44%	-695 -34%
Ammortamento Attrezzature diverse	2	1	6	6	0%	4 245%	4 311%
Ammortamento Attrezzature informatiche	84	136	89	90	5%	6 8%	-46 -34%
Ammortamento Fabbricati	2.129	1.044	1.044	1.050	54%	-1.079 -51%	6 1%
Ammortamento impianti	147	118	125	159	8%	13 9%	42 35%
Ammortamento Mobili e arredi	89	771	70	70	4%	-19 -21%	-701 -91%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.225</b>	<b>2.880</b>	<b>1.892</b>	<b>1.932</b>	<b>100%</b>	<b>-1.293 -40%</b>	<b>-948 -33%</b>

- accantonamenti a *fondo oneri futuri* per:
  - circa € 4,1 milioni pari al rimborso da parte del MIMIT degli oneri "Tagliaspese" versati nell'esercizio 2019, in attuazione del Decreto del 9 giugno 2025 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 destinati ad interventi promozionali futuri;
  - circa € 4,7 milioni quale importo "Tagliaspese" 2025 da versare al Bilancio dello Stato, comprensivo di economie rilevate nell'esercizio 2024 come da Piano di razionalizzazione Triennio 2024-2026.
  - circa € 75 mila per nuovo CCNL 2022-2024 Dirigenti;
  - circa € 40 mila per arretrati compensi organi.
- accantonamenti a *fondo rischi* per € 2 milioni legati a rischi su immobili.

## Gestione finanziaria

La gestione evidenzia un saldo positivo di € 142 mila dato dalla somma algebrica tra gli interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, gli interessi di mora riversati dagli

agenti della riscossione sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo, interessi su c/c bancari e postali.

## Gestione straordinaria

Al termine dell'esercizio 2025 la gestione straordinaria è caratterizzata da un saldo positivo di € 11,7 milioni dovuto in particolare dai seguenti fatti gestionali:

- il rimborso da parte del MIMIT degli oneri "Tagliaspese" versati nell'esercizio 2019, in attuazione del Decreto del 9 giugno 2025 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 4,1 milioni); come già descritto tale importo sarà accantonato al termine dell'esercizio 2025 a fondo oneri futuri e destinato ad interventi promozionali;
- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati e introiti relativi ad annualità non iscritte tra i crediti (€ 1,8 milioni) e il ricalcolo – effettuato nell'ultimo bimestre del 2025 – dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti da parte di Infocamere che ha generato sopravvenienze attive per € 3,2 milioni;
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti:
  - economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti (€ 2,6 milioni); parte di queste ultime risorse, pari a circa € 1,9 milioni, si riferiscono a *voucher* non liquidati in ambito progetti 20% triennio 2020-2022 ed esercizi 2023-2024 e sono finalizzate alla copertura degli oneri dei Progetti 20% triennio 2023-2025;
  - relativamente a spese di funzionamento anni precedenti, riscossioni di penali contrattuali, radiazione residui perenti e versamento eccedenze di bilancio da parte delle Società consortili in house (€ 0,2 milioni).
- sopravvenienze passive per € 206 mila.

## Risultato d'esercizio

Riassumendo, per effetto della gestione 2025, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 6,5 milioni (+€ 9 mln). In sede di preventivo è stato previsto un disavanzo d'esercizio pari a € 2,5 milioni.

Tale previsione non si è verificata per i seguenti fatti gestionali:

- maggiori proventi correnti per +€ 4,3 milioni, prevalentemente per maggiore diritto annuale (+€ 2,3 mln) e per maggiori diritti di segreteria per nuovi adempimenti (+€ 1,8 mln);
- maggiori oneri correnti per +€ 2 milioni prevalentemente per maggiori interventi economici (+1,4 mln);
- migliore risultato della gestione straordinaria (+€ 6,7 mln).

### Piano degli investimenti (€ 12,6 milioni)<sup>18</sup>

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	Δ vs Prev 2025	Δ%
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>3.665</b>	<b>21.914</b>	<b>9.692</b>	<b>(12.614)</b>	<b>-9.300</b>	<b>-42%</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>136</b>	<b>169</b>	<b>63</b>	<b>92</b>	<b>-76</b>	<b>-45%</b>
Oneri pluriennali	133	169	63	91	-78	-46%
Software	3	0	0	2	2	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.489</b>	<b>21.705</b>	<b>9.414</b>	<b>12.329</b>	<b>-9.376</b>	<b>-43%</b>
Impianti	348	2.229	424	1.170	-1.060	-48%
Fabbricati	3.031	18.383	8.788	11.051	-7.332	-40%
Attrezzature informatiche	90	154	35	39	-115	-75%
Mobili e arredi	20	933	156	63	-870	-93%
Attrezzature diverse	0	6	12	6	0	-4%
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>215</b>	<b>193</b>	<b>153</b>	<b>382%</b>
Partecipazioni	0	0	175	175	175	
Fondi comuni d'investimento	41	40	40	18	-22	-55%

*Immobilizzazioni immateriali*: pari a € 0,1 milioni; la posta comprende gli oneri per gli sviluppi informatici del sistema ERP Dynamics 365 finalizzati al recupero di efficienza nell'ambito dei vari processi, oltre a licenze SW proprietarie.

*Immobilizzazioni materiali*: pari a € 12,3 milioni per:

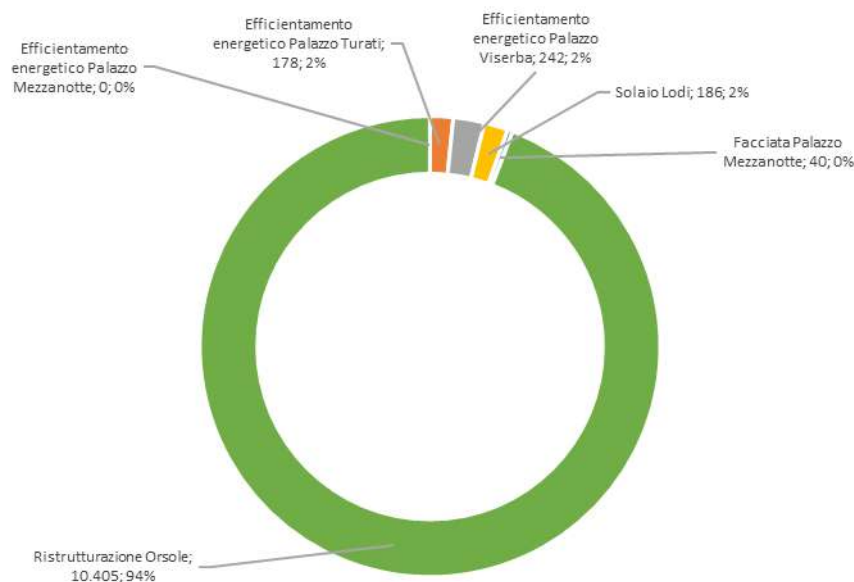
- *attrezzature informatiche* (€ 40 mila): per acquisto PC portatili, necessari alla sostituzione da obsolescenza programmata e acquisto di altre attrezzature informatiche come visori e monitor;
- *lavori su fabbricati* (€ 11,1 milioni): l'investimento complessivo nell'area immobiliare risulta in significativo aumento rispetto al 2024 e si articola nei seguenti principali cantieri:
  - *Immobile di via delle Orsole*: proseguimento dei lavori di ricostruzione dell'immobile (demolito nel corso del 2023). L'importo riflette l'avanzamento dei lavori, le cui attività di completamento e collaudo termineranno nell'esercizio 2026;
  - *Efficientamento di Palazzo Turati*: è stata svolta la verifica tecnica del progetto esecutivo e della fattibilità tecnico-economica per il piano di efficientamento energetico dell'immobile, le cui opere saranno realizzate nel biennio 2026-2027;
  - *Efficientamento dell'Immobile di via Viserba*: sono stati avviati gli interventi di efficientamento strutturale, a partire dal rifacimento dei servizi igienici. Tali attività proseguiranno nel biennio 2026-2027;
  - *Immobile di Lodi Haussmann*: sono state eseguite le opere deliberate in sede condominiale relative all'impermeabilizzazione della copertura degli uffici e dei lastrici solari, oltre al rifacimento della tinteggiatura delle murature esterne.
- *impianti* (€ 1,2 milioni): si è concluso l'intervento di sostituzione della cabina elettrica, finalizzato a garantire la piena autonomia e la separazione impiantistica rispetto a Palazzo Mezzanotte. Inoltre, sono stati effettuati interventi di adeguamento degli impianti antincendio di Palazzo Turati, necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Sono stati inoltre eseguiti lavori di modifica dell'impianto idraulico, funzionali all'attuazione del progetto di efficientamento energetico dell'edificio.

<sup>18</sup> Cfr. nota integrativa, prospetto "variazioni immobilizzazioni materiali / immateriali". Rispetto al prospetto della nota integrativa la voce "incrementi" è maggiore del consuntivo del Piano degli

investimenti per -€ 216.524,10 pari alla capitalizzazione degli oneri per la Cabina elettrica e per i pozzi geotermici di Palazzo Turati, già consuntivati negli esercizi precedenti.

- *mobili e arredi* (€ 63 mila): la posta comprende gli oneri sostenuti per l'attività di progettazione degli arredi destinati al nuovo immobile di via delle Orsole, in coerenza con l'avanzamento dei lavori di ricostruzione della sede.

Di seguito la composizione della voce “lavori su fabbricati” in migliaia di euro:



*Immobilizzazioni finanziarie:* pari a € 18 mila per spese di gestione legate a partecipazione al Fondo TT Venture. Nel 2025 si rileva la partecipazione al capitale di Formaper Srl a seguito dell'iter di trasformazione dell'Azienda Speciale, in attuazione della Delibera di Giunta n. 65/2025 e della Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 22 aprile 2024. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

<sup>19</sup> Come da metodologia e criteri del sistema Pareto di Unioncamere. Nello specifico, i proventi strutturali sono calcolati: Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp -

## Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 138,6 milioni (€ 141,9 milioni nel 2024 -€ 3,3 milioni) e uscite per € 132,7 milioni (€ 121,6 milioni nel 2024, +€ 9,3 milioni) per un saldo di +€ 5,9 milioni.

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a € 412 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 260 milioni.

Di seguito i principali indici di natura economico-patrimoniale<sup>19</sup>:

Indicatore	Algoritmo	2024	2025	var. %
Grado di copertura finanziaria	Disponibilità liquide / (Proventi strutturali-Oneri strutturali)	7,37	6,27	-15%
Margine di struttura finanziaria	Attivo circolante / Passività correnti	2,67	2,42	-9%
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	1,58	1,52	-4%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti	2,52	2,26	-10%

L'andamento degli stessi, rispetto all'esercizio 2024, conferma l'ottimo stato di salute economico-patrimoniale dell'Ente. Le contenute variazioni negative degli indici rispetto all'anno precedente sono dovute all'incremento degli interventi economici e degli investimenti rispetto agli esercizi precedenti.

Contributi per finalità promozionali. Gli oneri strutturali sono calcolati: Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri futuri - Accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale maggiorazione 20%.



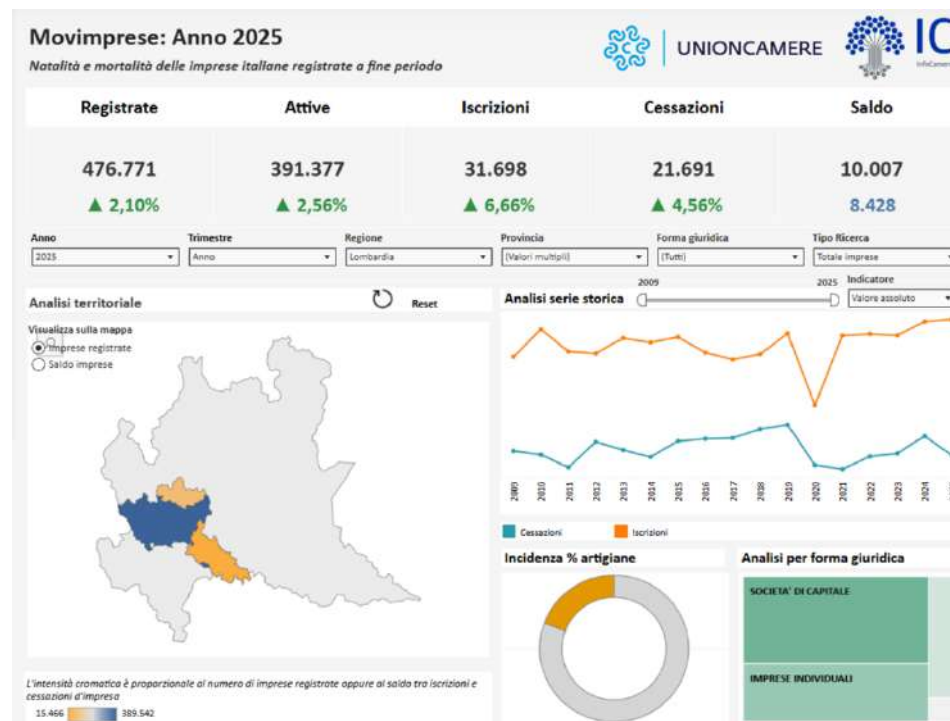
## Livelli di servizio e principali volumi

L'ente camerale è dotato di un sistema di gestione della qualità e di una Carta dei servizi. Gli indicatori di qualità e gli impegni della Carta dei servizi sono definiti sulla base dell'assetto territoriale e organizzativo dell'Ente e delle prassi operative in uso.

Di seguito i **principali risultati** rispetto agli indicatori di qualità e agli impegni assunti con la Carta dei servizi e alcuni dati sui **principali volumi** gestiti.

### Registro imprese e SUAP Associato Camerale

Rispetto al 2024 in leggero aumento lo **stock di imprese al 31/12 registrate** pari a 476,8 mila (+0,2% rispetto al 2024 pari a 476 mila) e sostanzialmente in linea a quello del 2024 lo stock di **imprese attive** pari a 391,4 mila. Il saldo tra le imprese iscritte e quelle cessate è positivo ed è pari a +10 mila imprese (+8.428 nel 2024). Di seguito i risultati della *dashboard movimprese*<sup>20</sup>. Dal 2020 le iscrizioni annue si attestano in media intorno alle 30 mila imprese, le cessazioni annue non d'ufficio si attestano intorno alle 22 mila imprese.



In diminuzione il numero di pratiche telematiche per la **comunicazione del "Titolare effettivo", adempimento al momento sospeso (-65%)**. In aumento i **bilanci depositati (+3%)**, le costituzioni, fusioni e scissioni (+1%), le pratiche artigiane (+7%) e in diminuzione le attività regolate (-1%).

<sup>20</sup> Le variazioni % proposte da Infocamere nella *dashboard* sono calcolate rispetto al III° trimestre del 2025.

Registro imprese	2024	2025	Δ%
<b>n. imprese registrate al 31/12 di cui</b>	<b>475.969</b>	<b>476.771</b>	<b>0,2%</b>
<i>imprese attive</i>	391.435	391.377	0,0%
<i>imprese individuali attive</i>	160.412	155.274	-3%
<i>società di persone attive</i>	48.208	46.471	-4%
<i>società di capitali attive</i>	174.405	181.623	4%
<i>start up innovative*</i>	2.569	2.616	2%
<small>* dato al II° trim 2025 elaborazione IC su dati RI</small>			
<b>Pratiche telematiche di cui</b>	<b>758.537</b>	<b>901.059</b>	<b>19%</b>
<i>Bilanci</i>	153.783	157.778	3%
<i>Titolare effettivo</i>	47.480	16.686	-65%
<i>Costituzioni fusioni scissioni Registro Imprese</i>	28.652	28.903	1%
<i>Artigiane</i>	24.101	25.805	7%
<i>Attività regolate</i>	11.987	11.848	-1%
<b>Assistenza alle imprese - SARI</b>	<b>2.626</b>	<b>3.552</b>	<b>35%</b>

Se consideriamo le pratiche di costituzione, fusione e scissione, lo standard stabilito dalla Carta dei Servizi è stato rispettato in tutti i mesi, con un tempo medio di gestione in tutti i mesi inferiore ai 2 gg. Complessivamente, la percentuale di pratiche RI gestite in 5 gg. si mantiene pressoché stabile (67,9% < 68,9% del 2024) pur registrando un significativo aumento del tempo medio di evasione (13,2 gg. > 7,8 gg. del 2024). Per le iscrizioni, modifiche e cancellazioni artigiane, si osserva una diminuzione della percentuale di pratiche gestite in 5 gg. (67% < 77,6% del 2024) con un tempo medio di 5,8 gg.; per le iscrizioni artigiane (non attività regolate), lo standard della Carta dei Servizi non è stato raggiunto con un tempo medio di gestione pari a 4,2 gg.; per le modifiche e cancellazioni Società artigiane il tempo medio di gestione è di 28,1 gg.

I tempi della Carta dei servizi sono stati rispettati per il rilascio di informazioni specialistiche Registro imprese e REA (4,8 gg. vs 5 gg.) e per il rilascio di informazioni specialistiche artigiane (3,4 gg. vs 5 gg.).

L'evasione delle pratiche REA e il rilascio di informazioni specialistiche sulle attività soggette a verifica (3,4 gg. vs 7 gg.) non hanno rispettato lo standard con tempi medi rispettivamente di 8,7 gg. vs 5 gg. dello standard e 12,1 gg. vs 7 gg. dello standard.

In aumento le **assistenze specialistiche** sul Registro imprese (+35%); a queste si aggiungono assistenze sulle attività artigiane e regolate (1.312 assistenze).

In crescita il bacino di imprese servite dal **SUAP Associato Camerale** che nel 2025 ha acquisito n. 5 nuovi comuni ed è entrato a regime il comune di Milano, gestendo circa 54 mila pratiche e servendo circa 275 mila imprese.

SUAP Associato Camerale	2024	2025	Δ%
n. Comuni aderenti	42	47	12%
n. Imprese (bacino)	270.000	274.984	2%
n. Pratiche gestite	18.592	54.075	191%

### Sportelli polifunzionali

In riduzione il numero degli utenti serviti per il potenziamento dei servizi on-line (-9% rispetto al 2024). In diminuzione i tempi di gestione dei protesti. In aumento i tempi di gestione dei certificati di origine e delle iscrizioni di diniego del ruolo periti esperti.

Front End e prezzi: alcuni livelli di servizio	2024	2025	Δ%
Utenti serviti agli sportelli	42.623	38.622	-9%
Certificati di origine: n. telematici rilasciati g. successivo	45%	40%	-11%
Certificati di origine gestiti in 3gg	92%	90%	-2%
Ruolo periti ed esperti: gg. medi di evasione pratiche iscrizione diniego	27	35	30%
Protesti: % evasione pratiche cancellazione riabilitazione entro 5gg.	98,5%	99,7%	1,2%
Protesti: tempo medio di evasione pratiche cancellazione riabilitazione	2,4	2,3	-4%
Diritto annuale: n. richieste annullamento cartelle	162	123	-24%
Diritto annuale: % evasione richieste entro 45gg.	97%	98%	1%
Prezzi: n. richieste informazione a servizioprezzi@	149	154	3%
Prezzi: % evasione richieste entro 5gg. servizioprezzi@	94%	95%	1%
Prezzi: pubblicazione Prezzi commissioni sul portale Piùprezzi	100%	99,4%	0%

Relativamente ai volumi gestiti nel 2025<sup>21</sup> si rileva, rispetto al 2024, una diminuzione generalizzata fatta eccezione per il rilascio di firme digitali (+41%, cfr aumento dei diritti di segreteria del +48%), certificati (+2%) e copie, visti e legalizzazione (+3%).

Front end: volumi per attività	2024	2025	Δ%
Certificati	8.914	9.079	2%
Visure	5.394	5.328	-1%
Certificati di origine	77.870	74.365	-5%
Copie, Visti e legalizzazioni	139.197	143.664	3%
Vidimazione libri (n. Libri)	48.396	15.452	-68%
Altri prodotti	2.556	1.832	-28%
Marchi e brevetti	869	681	-22%
Protesti: visure, certificati, pratiche	2.321	1.705	-27%
Albi: visure, certificati, pratiche	1.421	491	-65%
Firme digitali: CNS+Token	21.404	30.200	41%
Carte tachigrafiche	6.784	6.441	-5%
Rilascio SPID	1.476	1.001	-32%
Cassetto digitale	40.218	51.400	28%
Urp: Informazioni dirette/via ufficio, Orientamento interno/esterno	13.145	14.926	14%

### Regolazione del mercato

In tema **ambiente**, si registra la nuova attività legata al Registro dei PFU; in crescita i volumi del Registro Pile e accumulatori (+178%) e AEE (+43%) e gli iscritti del Registro FGAS (+4%) e dei soggetti certificati nella Banca dati FGAS (+2%); in leggera diminuzione le pratiche relative alla gestione dell'**Albo gestori ambientali** (-3%).

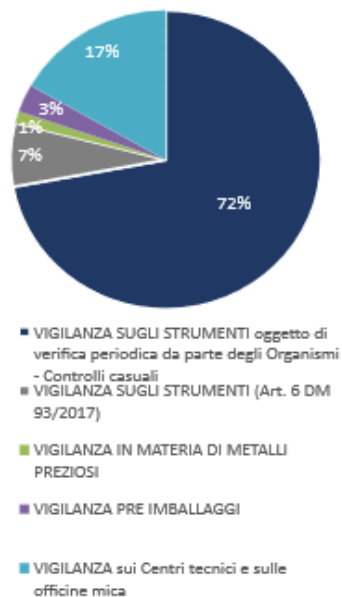
<b>Ambiente</b>	2024	2025	Δ%
n. richieste di informazione a servizi.ambientali@	286	167	-42%
% di richieste evase entro 5gg.	100%	100%	0%
MUD: n. pratiche	23.763	23.649	0%
Registro Pile e Accumulatori: n. pratiche	465	1.293	178%
Registro AEE: n. pratiche	649	928	43%
Registro FGAS: n. pratiche	10.629	9.902	-7%
Registro FGAS: n. iscritti	50.348	52.343	4%
Banca Dati FGAS: n. soggetti certificati	22.554	23.051	2%
Registro Pneumatici fuori uso (PFU): n. pratiche		115	
Registro Pneumatici fuori uso (PFU): n. iscritti		111	
Albo gestori ambientali: n. pratiche	31.576	30.633	-3%

In ambito **metrico** nel corso dell'anno sono stati eseguiti 233 **controlli per l'attività di vigilanza**, di cui il 72% sugli strumenti, in particolare presso i negozi di vicinato e Supermercati/GDO. Dal confronto con l'anno precedente si evidenzia un forte aumento dei controlli svolti (+51%) e un incremento ancora più marcato delle non conformità rilevate: quelle documentali sono cresciute del 145% (da 78 a 191), mentre quelle sostanziali sono triplicate (+258%, da 48 a 172). La maggioranza delle non conformità documentali è stata riscontrata nell'ambito dei controlli presso i Centri Tecnici e officine (41%), mentre le più consistenti non conformità sostanziali sono state rilevate nei negozi di vicinato (31%). Al 31/12 sono risultate n. 186 azioni correttive ancora aperte in quanto i termini non erano ancora scaduti.

<sup>21</sup> In coerenza con gli obiettivi del PIAO sono stati rivisti i dati 2024 di alcuni prodotti: i certificati RI e le visure si rilevano al netto degli annullati, la voce "altri prodotti" non comprende gli attestati di

libera vendita, ma solo copie atti e bilanci, carnet ata e nullaosta. Relativamente alle carte tachigrafiche si rilevano soltanto le richieste online effettivamente evase.

**% controlli eseguiti per ambito di Vigilanza (gen-dic 2025)**



Relativamente al **registro degli assegnatari dei marchi dei metalli preziosi** si registrano nel 2025 35 pratiche (-19%) con tempi medi di gestione di 12 gg. (-3gg. rispetto al 2024), ben al di sotto dei tempi stabiliti in Carta dei servizi.

La Camera di Commercio svolge attività di **vigilanza sui prodotti non alimentari** (sicurezza, conformità, etichettatura) per tutelare consumatori e imprese, verificando il rispetto delle norme europee e nazionali. Nel 2025 sono stati effettuati 18 controlli (+12% rispetto al 2024) con un tempo medio di evasione di 0,7 gg. (-0,1 gg. rispetto al 2024) ben al di sotto degli standard della Carta dei servizi.

Infine, si segnala che le **commissioni d'esame per mediatori (agenti d'affari in mediazione)**, organi collegiali incaricati di valutare l'idoneità dei candidati tramite prove scritte e orali, sono state 116 nel corso del 2025, con una media di 10,1

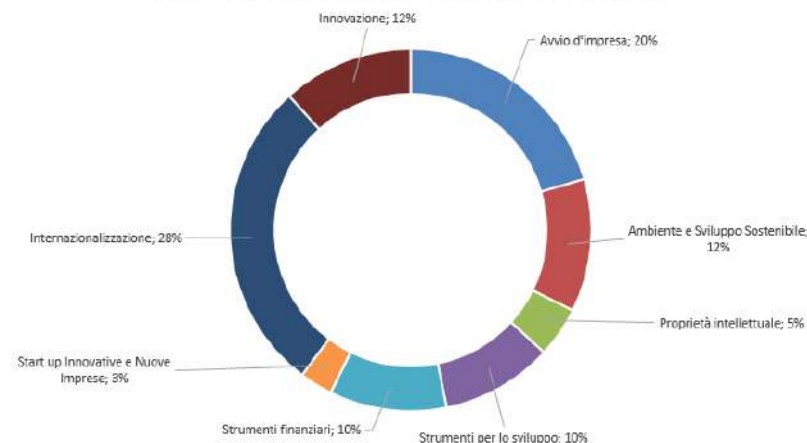
sessioni al mese (agosto escluso), al di sopra degli standard individuati in Carta dei servizi.

### Assistenze specialistiche

Sono state svolte 188 assistenze di gruppo, che hanno visto coinvolti 4.860 partecipanti, e 667 assistenze individuali. Rispetto al precedente esercizio le assistenze specialistiche di gruppo registrano un aumento dei partecipanti (+9%). La tematica di maggior interesse è stata "Internazionalizzazione", le cui sessioni sono state seguite da 1.354 partecipanti, oltre ai 195 partecipanti delle assistenze individuali.

<u>Assistenze specialistiche (2025)</u>	<b>Gruppo</b> n. incontri	<b>Individuali</b> n. incontri	<b>n. partic.</b>
Avvio d'impresa	40	148	983
Ambiente e Sviluppo Sostenibile	24	49	606
Proprietà intellettuale	10	117	132
Strumenti per lo sviluppo	27	22	530
Strumenti finanziari	23	45	534
Start up Innovative e Nuove Imprese	8	46	118
Internazionalizzazione	18	195	1354
Innovazione	38	45	603
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>667</b>	<b>4860</b>
<i>Variazione 2025/2024</i>	<i>-6,0%</i>	<i>0,8%</i>	<i>8,9%</i>

Assistenze specialistiche: % partecipanti per tematica (2025)



### Gestione dell'utenza esterna

Nel 2025 il tempo medio di anticipo di pagamento delle fatture è pari a 20 gg.<sup>22</sup> In leggero calo quelle pagate entro la scadenza (-1%) ma in aumento la % di fatture approvate entro 3gg. (+5%).

<u>Tempi di pagamento della PA</u>	2024	2025	Δ%
% fatture pagate entro la scadenza	99%	98%	-1%
n. giorni di anticipo medio di pagamento	-20 gg	-20 gg	
% fatture approvate entro 3gg.*	76%	80%	5%

In aumento i tempi di attesa medi per le chiamate al **Contact center** (+34 secondi) a causa dell'aumento delle chiamate in entrata (+4,6 mila).

<u>Contact center</u>	2024	2025
tempi di attesa medi contact center	0'27"	1'01"
n. chiamate in entrata	70.350	74.632
n. chiamate risposte	65.078	59.179

In aumento i **reclami** che sono comunque gestiti quasi sempre entro 5gg.; in diminuzione le **richieste all'URP** gestite quasi sempre entro 5 gg. In aumento le **richieste d'accesso** gestite quasi sempre entro 15gg.

<u>Indicatori trasversali</u>	2024		2025	
	n. totale	% entro 5gg.	n. totale	% entro 5gg.
n. reclami	137	95%	170	96%
n. richieste URP online	1585	97%	1283	96%

	2024		2025	
	n. totale	% entro 15gg	n. totale	% entro 15gg
n. richieste d'accesso	111	96%	121	95%

<sup>22</sup> L'indicatore è calcolato come somma dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicati per l'importo dovuto, rapportata alla somma

degli importi pagati nel periodo di riferimento (DPCM 22 settembre 2014). Il valore è da intendersi in giorni medi; quando è negativo, evidenzia che la Camera di commercio è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

### Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali. In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di *driver* di ribaltamento (mq per le spese connesse agli immobili, media *headcount* 2025 per tutti gli altri oneri).

Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi e costi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria, nonché gli accantonamenti a oneri futuri, gli oneri non ribaltabili (ad es. ammortamenti di beni in magazzino, oneri relativi a immobili inutilizzati, gli investimenti comuni) e la rivalutazione dell'attivo patrimoniale.

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le varie attività come da mappatura dei processi Unioncamere e Decreto MISE 7 marzo 2019:

ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
Presidenza e Segreteria Generale	Risorse e Patrimonio	Tutela del mercato e giustizia alternativa	Progetti 20%
Organi istituzionali	Personale e organizzazione	Registro delle imprese	PID e transizione digitale
Comunicazione integrata	Compliance	SUAP	Ambiente e sviluppo sostenibile
		Proprietà intellettuale	Bike economy
		Sportelli	Marketing territoriale cultura e turismo
		Servizi Digitali per le Imprese	Internazionalizzazione
		URP	Attrazione investimenti (FDI)
			Matching d/o lavoro
			Attrazione giovani e talenti
			Start up
			Fintech e Credito
			CRM

**CONSUNTIVO 2025 - ALL. A art. 24 comma 2 D.P.R. 254/2005**

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1) Diritto annuale	75.350.973	77.773.392	0	64.224.149	0	13.549.243	<b>77.773.392</b>
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>13.047.221</i>	<i>13.549.243</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13.549.243</i>	<b>13.549.243</b>
2) Diritti di segreteria	36.220.500	38.033.223	0	0	37.983.542	49.681	<b>38.033.223</b>
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	5.300.128	5.442.529	32.000	2.006.976	3.402.472	1.082	<b>5.442.529</b>
4) Proventi da gestione di servizi	542.385	659.610	0	105.749	553.861	0	<b>659.610</b>
5) Variazioni delle rimanenze	0	(186.621)	0	0	(186.621)	0	<b>(186.621)</b>
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>117.413.986</b>	<b>121.722.132</b>	<b>32.000</b>	<b>66.336.873</b>	<b>41.753.253</b>	<b>13.600.006</b>	<b>121.722.133</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
<b>6) Personale</b>	<b>20.541.544</b>	<b>19.887.210</b>	153.865	5.969.549	10.530.175	3.233.621	<b>19.887.210</b>
<b>7) Funzionamento</b>	<b>32.540.069</b>	<b>24.423.919</b>	2.148.852	7.367.287	11.752.627	3.155.153	<b>24.423.919</b>
<b>8) Interventi economici</b>	<b>47.399.512</b>	<b>48.766.533</b>	0	0	6.680.591	42.085.942	<b>48.766.533</b>
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	<i>16.649.572</i>	<i>19.721.858</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>19.721.858</i>	<b>19.721.858</b>
<b>9) Ammortamenti e Accantonamenti</b>	<b>24.577.614</b>	<b>33.989.892</b>	44.702	26.334.978	3.770	7.606.444	<b>33.989.893</b>
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>125.058.739</b>	<b>127.067.554</b>	<b>2.347.419</b>	<b>39.671.814</b>	<b>28.967.163</b>	<b>56.081.160</b>	<b>127.067.555</b>
<b>Risultato della Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>(7.644.753)</b>	<b>(5.345.422)</b>	<b>(2.315.419)</b>	<b>26.665.060</b>	<b>12.786.091</b>	<b>(42.481.154)</b>	<b>(5.345.422)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	112.000	142.204	0	142.204	0	0	<b>142.204</b>
11) Oneri finanziari	-	4	0	4	0	0	<b>4</b>
<b>Risultato della Gestione Finanziaria (C)</b>	<b>112.000</b>	<b>142.200</b>	<b>0</b>	<b>142.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>142.200</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	5.000.000	11.913.675	0	9.272.107	54.341	2.587.228	<b>11.913.675</b>
13) Oneri straordinari	-	205.456	0	205.456	0	0	<b>205.456</b>
<b>Risultato Gestione Straordinaria (D)</b>	<b>5.000.000</b>	<b>11.708.220</b>	<b>0</b>	<b>9.066.651</b>	<b>54.341</b>	<b>2.587.228</b>	<b>11.708.219</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							<b>0</b>
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Risultato rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)</b>	<b>(2.532.753)</b>	<b>6.504.998</b>	<b>(2.315.419)</b>	<b>35.873.911</b>	<b>12.840.432</b>	<b>(39.893.926)</b>	<b>6.504.997</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
<b>E) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>168.720</b>	92.245	0	92.245	0	0	<b>92.245</b>
<b>F) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.669.566</b>	12.328.697	0	12.328.697	0	0	<b>12.328.697</b>
<b>G) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>40.000</b>	192.888	0	0	0	192.888	<b>192.888</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>21.878.286</b>	<b>12.613.831</b>	<b>0</b>	<b>12.420.943</b>	<b>0</b>	<b>192.888</b>	<b>12.613.831</b>

# STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
a) Immateriali		
Software	10.128,38	1.021,76
Licenze d'uso	21,45	1.103,50
Diritti d'autore	-	-
Altre	699.881,90	243.416,29
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>710.031,73</b>	<b>245.541,55</b>
b) Materiali		
Immobili	20.309.518,75	19.445.394,53
Impianti	1.053.236,86	2.026.607,13
Attrezzature non informatiche	4.296,33	4.629,60
Attrezzature informatiche	117.482,00	64.887,39
Arredi mobili e opere d'arte	2.822.972,00	2.753.154,94
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.077.755,36	21.039.701,36
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.385.261,30</b>	<b>45.334.374,95</b>
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	212.094.218,07	222.650.248,74
Prestiti ed anticipazioni attive	2.890.531,54	2.752.659,79
Altri investimenti mobiliari	16.903,11	16.903,11
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>215.001.652,72</b>	<b>225.419.811,64</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>250.096.945,75</b>	<b>270.999.728,14</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	404.994,73	218.374,14
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>404.994,73</b>	<b>218.374,14</b>

e) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti da diritto annuale	7.061.725,57		7.061.725,57	9.300.291,52
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	84.474,71		84.474,71	1.310.452,59
Crediti v/organismi del sistema camerale	336.054,70		336.054,70	356.493,37
Crediti verso clienti	6.122.642,73		6.122.642,73	7.199.694,72
Crediti per servizi c/terzi	693.986,40		693.986,40	613.646,06
Crediti diversi	748.719,82		748.719,82	627.641,90
Anticipi a fornitori	-		-	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			<b>15.047.603,93</b>	<b>19.408.220,16</b>
f) Disponibilità liquide				
Banca c/c			254.002.734,66	259.974.138,15
Depositi postali			-	-
Cassa contanti			64,45	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>254.002.799,11</b>	<b>259.974.138,15</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>269.455.397,77</b>	<b>279.600.732,45</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
Ratei attivi			2.600,00	14.320,00
Risconti attivi			273.899,91	195.454,43
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>			<b>276.499,91</b>	<b>209.774,43</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>519.828.843,43</b>	<b>550.810.235,02</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>60.347.968,65</b>	<b>48.237.678,61</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>580.176.812,08</b>	<b>599.047.913,63</b>

PASSIVO		Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Patrimonio netto esercizi precedenti		289.838.950,62		300.002.982,25	
Avanzo /Disavanzo economico dell'esercizio		10.164.031,63		6.504.998,42	
Riserve da partecipazioni		95.296.385,68		105.659.527,98	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>395.299.367,93</b>		<b>412.167.508,65</b>	
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>					
Mutui passivi		-		-	
Prestiti e anticipazioni passive		-		-	
<b>Totale debiti di finanziamento</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
Fondo Trattamento di fine rapporto		22.798.430,90		23.243.276,49	
<b>Totale Fondo trattamento di fine rapporto</b>		<b>22.798.430,90</b>		<b>23.243.276,49</b>	
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>					
	<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>	<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>	
Debiti v/fornitori	10.178.480,55		10.178.480,55	16.056.869,83	16.056.869,83
Debiti v/società e organismi sistema camerale	1.528.337,47		1.528.337,47	270.166,16	270.166,16
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	572.015,59		572.015,59	547.530,03	547.530,03
Debiti tributari e previdenziali	2.824.108,38		2.824.108,38	2.861.487,83	2.861.487,83
Debiti per servizi c/terzi	7.640.710,19		7.640.710,19	5.445.231,70	5.445.231,70
Debiti v/dipendenti	3.056.459,71		3.056.459,71	2.899.713,19	2.899.713,19
Debiti v/organismi istituzionali	117.775,89		117.775,89	243.183,77	243.183,77
Debiti diversi	27.926.058,38		27.926.058,38	28.988.089,97	28.988.089,97
Clienti c/anticipi	-		-	-	-
<b>Totale debiti di funzionamento</b>			<b>53.843.946,16</b>		<b>57.312.272,48</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
Fondo imposte			-		-
Altri fondi			47.009.873,82		57.917.116,65
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>			<b>47.009.873,82</b>		<b>57.917.116,65</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>					
Ratei passivi			-		878,40

Risconti passivi	877.224,62	169.182,35
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>877.224,62</b>	<b>170.060,75</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>519.828.843,43</b>	<b>550.810.235,02</b>
CONTI D'ORDINE		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>60.347.968,65</b>	<b>48.237.678,61</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>580.176.812,08</b>	<b>599.047.913,63</b>

# CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025	Differenze 2025-2024
<b>GESTIONE CORRENTE</b>				
<b>A) Proventi Correnti</b>				
1) Diritto annuale	75.665.151,23	75.350.973	77.773.391,91	2.108.240,68
<i>di cui Diritto annuale maggiorazione 20%</i>	<i>12.682.610,31</i>	<i>13.047.221</i>	<i>13.549.243,18</i>	<i>866.632,87</i>
2) Diritti di segreteria	37.044.969,01	36.220.500	38.033.222,78	988.253,77
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.751.935,38	5.300.128	5.442.528,57	1.690.593,19
4) Proventi da gestione di servizi	557.093,22	542.385	659.609,73	102.516,51
5) Variazioni delle rimanenze	198.214,01	-	- 186.620,59	- 384.834,60
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>117.217.362,85</b>	<b>117.413.986</b>	<b>121.722.132,40</b>	<b>4.504.769,55</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>				
<b>6) Personale</b>	<b>19.845.810,86</b>	<b>20.541.544</b>	<b>19.887.210,68</b>	<b>41.399,82</b>
a) Competenze al personale	14.674.963,69	15.436.741	14.755.966,81	81.003,12
b) Oneri sociali	3.582.271,92	3.777.135	3.607.826,46	25.554,54
c) Accantonamenti al TFR	1.233.158,53	976.668	1.031.837,96	-201.320,57
d) Altri costi	355.416,72	351.000	491.579,45	136.162,73
<b>7) Funzionamento</b>	<b>28.045.251,44</b>	<b>32.540.069</b>	<b>24.423.918,88</b>	<b>-3.621.332,56</b>
a) Prestazione di servizi	12.998.791,58	17.113.956	13.541.839,94	543.048,36
b) Godimento di beni di terzi	353.033,91	448.332	378.305,71	25.271,80
c) Oneri diversi di gestione	8.159.165,12	7.884.407	3.395.470,95	-4.763.694,17
d) Quote associative	6.153.480,26	6.640.934	6.677.872,17	524.391,91
e) Organi Istituzionali	380.780,57	452.440	430.430,11	49.649,54
<b>8) Interventi Economici</b>	<b>41.078.053,11</b>	<b>47.399.512</b>	<b>48.766.532,51</b>	<b>7.688.479,40</b>
<i>di cui Progetti maggiorazione 20%</i>	<i>14.261.436,91</i>	<i>16.649.572</i>	<i>19.721.857,77</i>	<i>5.460.420,86</i>
<b>9) Ammortamenti e Accantonamenti</b>	<b>31.887.606,69</b>	<b>24.577.614,00</b>	<b>33.989.892,01</b>	<b>2.102.285,32</b>
a) Immobilizzazioni immateriali	774.442,69	500.000	556.735,64	-217.707,05
b) Immobilizzazioni materiali	2.450.453,88	2.379.858	1.374.955,71	-1.075.498,17
c) svalutazione crediti	21.224.479,89	20.506.435	21.188.005,76	-36.474,13
<i>di cui svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale</i>	<i>3.551.163,67</i>	<i>3.420.021</i>	<i>3.544.009,09</i>	<i>-7.154,58</i>
d) fondi rischi e oneri	7.438.230,23	1.191.321	10.870.194,90	3.431.964,67

<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>120.856.722,10</b>	<b>125.058.739,00</b>	<b>127.067.554,08</b>	<b>6.210.831,98</b>
<b>a) Risultato della Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>-3.639.359,25</b>	<b>-7.644.753,00</b>	<b>-5.345.421,68</b>	<b>-1.706.062,43</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10) Proventi finanziari	131.602,47	112.000	142.204,41	10.601,94
11) Oneri finanziari	15,62	-	3,98	-11,64
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	<b>131.586,85</b>	<b>112.000</b>	<b>142.200,43</b>	<b>10.613,58</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12) Proventi Straordinari	13.784.860,28	5.000.000	11.913.675,20	-1.871.185,08
13) Oneri Straordinari	113.056,25	-	205.455,53	92.399,28
<b>Risultato Gestione Straordinaria</b>	<b>13.671.804,03</b>	<b>5.000.000</b>	<b>11.708.219,67</b>	<b>-1.963.584,36</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-	-
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-	-
<b>Differenza rettifica di valore attività Finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo/disavanzo economico di esercizio</b>	<b>10.164.031,63</b>	<b>-2.532.753,00</b>	<b>6.504.998,42</b>	<b>-3.659.033,21</b>

## NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione e principi contabili
- Stato patrimoniale – attivo
- Stato patrimoniale – passivo
- Conto economico
- Gestione corrente
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria

# CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

### Immobili

Il criterio di valutazione degli immobili indicato dall'art. 26 del Regolamento prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Tale criterio di valutazione viene applicato agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio dell'anno 2007, come indicato nella norma transitoria di cui all'art. 74 del Regolamento.

I criteri di valutazione degli immobili sono omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Tutti gli immobili sono ammortizzati con aliquota annuale del 3%.

Con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio si precisa quanto segue:

- gli immobili di proprietà della cessata Camera di commercio di Milano sono iscritti in bilancio al maggior valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed il valore determinato in base alla capitalizzazione della rendita catastale, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni. Il Palazzo Turati, sito in Milano Via Meravigli 9/11, è iscritto al valore base di rendita catastale, incrementato degli oneri di ristrutturazione

- l'immobile di via Cavallotti, 8, a Monza è iscritto in bilancio al costo di acquisto, rettificato da un fondo svalutazione, per allineare il valore a quello risultante dalla perizia commissionata nel 2017 all'Agenzia delle Entrate, da parte della cessata Camera di Commercio di Monza, e sostanzialmente confermato da perizia estimativa giurata del 2021.

Gli altri immobili camerali sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese aventi natura incrementativa del valore dei beni.

Gli immobili non sono gravati da finanziamenti passivi assunti per la loro acquisizione; in nessun caso il valore di bilancio degli immobili include la capitalizzazione di oneri finanziari.

Con riferimento al D.L. 223/2006, che in applicazione del dettato civilistico, prevede lo scorporo del valore dei terreni sottostanti i fabbricati in quanto non ammortizzabili, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi mantiene i criteri applicati dalle Camere oggetto di accorpamento:

- la Camera di commercio di Milano, considerati i criteri esposti nel principio OIC 16, ha valutato che per alcuni immobili terra-cielo quali Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati, Palazzo Giureconsulti sussistono elementi oggettivi (destinazione, vincoli architettonici...) per ritenere inscindibile il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante. Per uniformità di lettura dello Stato Patrimoniale, anche per l'immobile sito in Via Viserba non è stato effettuato lo scorporo del valore del terreno, mentre per gli spazi del WJC lo stesso principio OIC 16 ritiene non necessaria la rappresentazione separata dei valori, trattandosi di beni che non insistono direttamente sul terreno. A seguito del completamento delle opere di demolizione dell'immobile di via delle Orsole nell'anno 2023, è stato effettuato lo scorporo del valore del terreno sottostante ed attribuito un valore in misura corrispondente al 20% del valore dell'immobile già iscritto in bilancio, integrato degli oneri sostenuti per la demolizione e la bonifica dell'area, come consentito dall'art. 36, comma 7 del sopra citato D.L. 223/2006 nonché dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 19/01/2007.
- la Camera di commercio di Monza, con riferimento all'immobile di via Cavallotti non ha scorporato il valore del terreno tenuto conto che lo stabile è stato acquistato per un importo "a corpo" comprensivo dell'edificio e delle pertinenze, terreno compreso. Per il Palazzo di Piazza Cambiaghi a Monza non risultano disponibili stime del terreno relative all'area. Per l'ufficio di Desio non è stato effettuato lo scorporo, trattandosi di porzione di immobile che non insiste direttamente sul terreno

- o la Camera di Commercio di Lodi ha scorporato il valore del terreno, applicando la percentuale del 20% consentita dalla normativa fiscale e ritenuta adeguata anche per la stima del valore a fini civilistici.

### Opere d'arte

Sono comprese nella voce Arredi, mobili e Opere d'arte, e risultano iscritte a valori congrui rispetto alla perizia di stima redatta a fini assicurativi. Detti beni non vengono ammortizzati.

### Immobilizzazioni tecniche, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio

Sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate con riferimento al costo dei beni, basando il conteggio su aliquote commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle riportate nella tabella che segue. Nell'anno di acquisizione le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo aliquote dimezzate. Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono integralmente ammortizzate nell'esercizio di loro acquisizione.

**TABELLA N. 1 - ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO PER CATEGORIE DI BENI**

Classi di immobilizzazioni	Aliquota %
Immobili	3
macchine d'ufficio	20
impianti di allarme	30
Impianti di comunicazione	25
mobili	12
arredi	15
hardware	33
attrezzature	15
Software	33
oneri pluriennali	20

Gli oneri di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni tecniche sono imputati al Conto Economico.

La Camera concede in uso gratuito i mobili e le attrezzature informatiche alla società partecipata Fomaper s.r.l.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In ossequio a quanto indicato ai punti 7 e 8 dell'art. 26 del regolamento si precisa che:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del Codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta, può essere iscritta al costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni in Nota integrativa. Negli esercizi successivi, il maggior valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente viene accantonato in una specifica riserva del patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero al Conto economico e riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.
- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipate in liquidazione sono iscritte in bilancio a valore nullo.

Le quote possedute nei Fondi Comuni d'Investimento sono valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento, al valore dei conferimenti effettuati. Le somme non ancora richiamate vengono iscritte tra i conti d'ordine. Prudenzialmente è stato accantonato a Fondo rischi un importo a copertura dell'eccedenza tra il valore di bilancio ed il NAV (Net asset value) disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai fini della rappresentazione aggiornata delle partecipazioni in società controllate e collegate, è stato utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2025 approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione.

## CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo ed al netto del fondo svalutazione crediti.

Per la composizione della voce dei crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

In particolare:

1. il credito per diritto annuale di competenza dell'esercizio viene stimato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;

- per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con il medesimo decreto ad un ammontare di fatturato determinato dalla media dei fatturati dichiarati da ciascuna impresa negli ultimi tre esercizi;

2. il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento, definito mediante applicazione a ciascun debitore della misura della sanzione stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al punto precedente,

3. il credito per interessi di mora, calcolato sull'importo di cui al punto 1), al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

4. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti provenienti dal diritto annuale, nel rispetto della citata circolare, viene effettuato applicando, al valore complessivo come sopra determinato, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

La percentuale di mancata riscossione media dei crediti da diritto annuale per l'esercizio 2025 è pari all'81%, (era l'83% nel 2024).

Con riferimento alle sanzioni per tardivo od omesso versamento, il credito è stato calcolato nella misura stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto omesso, secondo le stime della società Infocamere. A tal fine si precisa che con decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87 è stato modificato il sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111,

con la riduzione della misura della sanzione dal 30% al 25%, applicabile agli omessi e parziali pagamenti prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, salva in ogni caso la sua riduzione alla metà per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a novanta giorni. Ulteriori modifiche sono state inoltre apportate alla disciplina del ravvedimento, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Con nota prot. 14955 del 29.01.2025, in risposta ad una richiesta di parere da parte di Unioncamere, il MIMIT conferma la validità del DM 54/2005, nell'attesa di un nuovo regolamento, e pertanto l'applicazione dell'aliquota del 30% oltre alle sanzioni specifiche applicate nel ravvedimento per il diritto annuale rispetto a quanto previsto per gli altri tributi (interesse corrispettivo, ravvedimento operoso con sanzione ridotta e sanzione piena del 30%).

Un elemento di rilievo attiene all'applicazione, anche per il triennio 2023-2025, dell'incremento del diritto annuale fino alla misura massima del 20%, a titolo di maggiorazione ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993, finalizzato alla realizzazione di programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

I proventi del diritto annuale riferibili alla citata maggiorazione del 20%, per la quota che non trova corrispondenza in analogo importo dei costi per iniziative promozionali relativi ai progetti cui tale maggiorazione è correlata, sono rinviati contabilmente all'esercizio successivo mediante l'iscrizione a bilancio di risconti passivi, come indicato dalla circolare nota MISE prot. n.0532625 del 5/12/2017. Come precisato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy n. 9347 del 16/01/2026, le Camere di commercio sono tenute a presentare la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale 2025, entro il 30/06/2026, unitamente ad eventuali somme riferite al triennio 2020-2022 non ancora rendicontate alla data del 30/06/2025.

## RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica ed ai supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore di costo.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza dei costi e dei ricavi di esercizio.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Per il personale assunto in servizio dal 01.01.2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, dopo l'applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime di indennità di anzianità. Le quote di fondo accertate con provvedimento amministrativo, non ancora liquidate ai dipendenti cessati sono riclassificate nei debiti verso dipendenti.

### **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si precisa che l'Ente non intrattiene alcun rapporto di leasing finanziario.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

### **COSTI E RICAVI**

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio

secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI euro 245.541,55

La posta registra una diminuzione complessiva netta di euro 464.490,18, determinata da nuovi investimenti per euro 92.245,46, a saldo con ammortamenti dell'esercizio pari ad euro 556.735,64, e si compone delle voci esposte nelle tabelle che seguono.

I beni immateriali sono rappresentati da:

- a) diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la Camera ha facoltà di sfruttare per un periodo di tempo determinato i benefici futuri attesi;
- b) immobilizzazioni in corso e acconti che al momento del completamento vengono imputati alla relativa voce per natura.

I nuovi investimenti si riferiscono alla capitalizzazione degli oneri di manutenzione evolutiva dell'ERP Dynamics365FO (euro 90.598,46), riclassificati tra gli oneri pluriennali ad integrazione del costo di acquisizione e customizzazione, nonché a 10 licenze software Adobe PDF Element Pro (euro 1.647,00).

Nel corso dell'esercizio, a seguito di una ricognizione straordinaria, sono state individuate licenze d'uso non più compatibili con le tecnologie più recenti o che non soddisfano le esigenze attuali in termini di funzionalità, sicurezza o prestazioni. Si è proceduto quindi con la cancellazione dall'inventario di licenze completamente ammortizzate per euro 813.310,23 (determina n. 1448 del 04/11/2025).

TABELLA N. 2A - VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025	Fondo ammort.to al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Licenze d'uso	1.749.783,98	1.647,00	- 813.310,23	938.120,75	937.017,25	1.103,50
Software	860.091,56			860.091,56	859.069,80	1.021,76
Oneri pluriennali	2.710.845,89	90.598,46		2.801.444,35	2.558.028,06	243.416,29
Diritti d'autore	101,00			101,00	101,00	-
Anticipi acquisto immob. immateriali	-			-	-	-
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.320.822,43</b>	<b>92.245,46</b>	<b>- 813.310,23</b>	<b>4.599.757,66</b>	<b>4.354.216,11</b>	<b>245.541,55</b>

TABELLA N. 2B - VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO

Fondi Ammortamento	Valore al 31.12.2024	incrementi	(decrementi)	Valore al 31.12.2025
Licenze d'uso	1.749.762,53	564,95	- 813.310,23	937.017,25
Software	849.963,18	9.106,62	-	859.069,80
Oneri pluriennali	2.010.963,99	547.064,07	-	2.558.028,06
Diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
<b>Totale Fondi ammortamento</b>	<b>4.610.790,70</b>	<b>556.735,64</b>	<b>-813.310,23</b>	<b>4.354.216,11</b>

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI euro 45.334.374,95

La voce registra un incremento di euro 10.949.113,65 rispetto all'esercizio precedente e presenta le variazioni indicate in tabella n. 3.

Con riferimento alla voce "anticipi su immobilizzazioni" si evidenziano, in particolare:

- incrementi riferibili alla capitalizzazione di oneri sostenuti per la prosecuzione del progetto di riqualificazione dell'Immobile di **via delle Orsole** (euro 10.472.735,36)
- lavori relativi all'impianto antincendio ed al rinforzo strutturale dei solai del piano seminterrato presso **Palazzo Turati** (euro 257.470,58)
- avanzamento dei lavori di rifacimento dei servizi igienico-sanitari presso la sede di **via Viserba** (euro 177.645,70)
- oneri di progettazione preliminari agli interventi di efficientamento energetico delle sedi di **Palazzo Turati** e **Via Viserba** (euro 152.741,66)
- servizio di progettazione ed assistenza specialistica riferiti all'ingegnerizzazione del progetto antincendio oltreché di restauro e

manutenzione straordinaria della facciata di **Palazzo Mezzanotte** (euro 71.250,92).

**TABELLA N. 3A - VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE**

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Immobili	132.990.312,98	185.885,16	-	133.176.198,14	113.730.803,61	19.445.394,53
Impianti	6.936.214,08	1.135.949,14	- 1.331.319,85	6.740.843,37	4.714.236,24	2.026.607,13
Attrezzature non informatiche	400.554,00	5.845,99	- 58.383,06	348.016,93	343.387,33	4.629,60
Attrezzature informatiche	2.185.121,04	39.071,14	- 273.705,24	1.950.486,94	1.885.599,55	64.887,39
Arredi Mobili e opere d'arte di cui:	7.860.149,95	-	- 837.731,14	7.022.418,81	4.269.263,87	2.753.154,94
- <i>Arredi</i>	5.352.249,48	-	- 837.731,14	4.514.518,34	4.269.263,87	245.254,47
- <i>Opere d'arte e letterarie</i>	2.507.900,47	-	-	2.507.900,47	-	2.507.900,47
Biblioteca	10.000,00	-	-	10.000,00	10.000,00	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.077.755,36	11.178.470,10	- 216.524,10	21.039.701,36	-	21.039.701,36
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>160.460.107,41</b>	<b>12.545.221,53</b>	<b>- 2.717.663,39</b>	<b>170.287.665,55</b>	<b>124.953.290,60</b>	<b>45.334.374,95</b>

**TABELLA N. 3B - VARIAZIONE DEI FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE**

Fondi Ammortamento e svalutazione	Valore al 31.12.2024	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore al 31.12.2024
Immobili	112.680.794,23	1.050.009,38	-	113.730.803,61
Impianti	5.882.977,22	159.330,88	- 1.328.071,86	4.714.236,24
Attrezzature non informatiche	396.257,67	5.512,72	- 58.383,06	343.387,33
Attrezzature informatiche	2.067.639,04	90.285,67	- 272.325,16	1.885.599,55
Arredi e Mobili	5.037.177,95	69.817,06	- 837.731,14	4.269.263,87
Biblioteca	10.000,00	-	-	10.000,00
<b>Totale Fondi ammortamento</b>	<b>126.074.846,11</b>	<b>1.374.955,71</b>	<b>-2.496.511,22</b>	<b>124.953.290,60</b>

**Immobili** euro 19.445.394,53

La posta di bilancio comprende le categorie **Terreni** e **Fabbricati** di proprietà dell'Ente e si compone delle voci indicate nelle tabelle che seguono.

Il valore di bilancio dei fabbricati, ad eccezione della sede di Lodi, incorpora il valore dei terreni su cui gli stabili sono edificati, come meglio precisato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa.

Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura.

Le variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono riferite agli ammortamenti dell'esercizio e, per quanto riguarda la sede di Lodi, alla capitalizzazione degli oneri di manutenzione straordinaria approvati dall'Assemblea condominiale e relativi al rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura degli uffici e dei lastrici solari oltre che alla tinteggiatura delle murature esterne (euro 185.885,16).

**TABELLA N. 4A - VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI**

IMMOBILI	Valore lordo al 31.12.2024	variazioni	Valore lordo al 31.12.2025	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Terreni	5.865.363,05		5.865.363,05	-	5.865.363,05
Palazzo Giureconsulti	14.382.494,08		14.382.494,08	14.382.494,08	-
Palazzo Turati	31.979.989,73		31.979.989,73	31.979.989,73	-
Palazzo Mezzanotte	33.982.680,30		33.982.680,30	33.982.680,30	-
Sede via Viserba	11.225.520,48		11.225.520,48	9.721.042,56	1.504.477,92
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	7.310.022,00		7.310.022,00	3.619.361,88	3.690.660,12
Sede di Monza - via Cavallotti	20.895.569,51		20.895.569,51	15.457.544,51	5.438.025,00
Sede di Desio	854.872,98		854.872,98	407.391,38	447.481,60
Sede di Lodi	2.838.278,05	185.885,16	3.024.163,21	2.216.277,59	807.885,62
Porzione stabile WJC	3.655.522,80		3.655.522,80	1.964.021,58	1.691.501,22
<b>Totale valore lordo</b>	<b>132.990.312,98</b>	<b>185.885,16</b>	<b>133.176.198,14</b>	<b>113.730.803,61</b>	<b>19.445.394,53</b>

**TABELLA N. 4A - VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE**

Fondi Ammortamento e svalutazione	Fondo Ammortamento al 31.12.2024	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo Ammortamento al 31.12.2025	Fondo svalutazione 31.12.2024	Fondi Ammortamento e svalutazione al 31.12.2025
Palazzo Giureconsulti	14.382.494,08		14.382.494,08		14.382.494,08
Palazzo Turati	31.979.989,73		31.979.989,73		31.979.989,73
Palazzo Mezzanotte	33.957.368,96	25.311,34	33.982.680,30		33.982.680,30
Sede di via Viserba	9.384.276,95	336.765,61	9.721.042,56		9.721.042,56
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	3.400.061,22	219.300,66	3.619.361,88		3.619.361,88
Sede di Monza - via Cavallotti	2.405.880,00	242.595,00	2.648.475,00	12.809.069,51	15.457.544,51
Sede di Desio	381.745,19	25.646,19	407.391,38		407.391,38
Sede di Lodi	2.125.552,69	90.724,90	2.216.277,59		2.216.277,59
Porzione stabile WJC	1.854.355,90	109.665,68	1.964.021,58		1.964.021,58
<b>Totale Fondi ammortamento e svalutazione</b>	<b>99.871.724,72</b>	<b>1.050.009,38</b>	<b>100.921.734,10</b>	<b>12.809.069,51</b>	<b>113.730.803,61</b>

Con riferimento alla destinazione delle unità immobiliari, si segnala che con delibera n. 11 del 28/01/2025, la Giunta ha autorizzato il Programma per la

gestione del patrimonio immobiliare disponibile, le operazioni di vendita e locazione e il piano degli interventi finalizzati alla valorizzazione degli immobili camerali, da perseguire mediante la riqualificazione energetica e l'ottimizzazione degli spazi a disposizione, concorrendo, in tal modo, anche alla rigenerazione del contesto urbano.

Con riferimento alle iniziative svolte nel corso del 2025, si segnala quanto segue.

#### **Immobili ubicati nel territorio di Milano e provincia:**

##### **a) Milano - via Viserba, 20**

1. *La Palazzina A* è concessa in conduzione alla società partecipata Infocamere S.C.p.A., in parte con contratto di locazione fino al 31/12/2027, rinnovabile per ulteriori sei anni, ed in parte con contratto di comodato d'uso gratuito, in scadenza il 31/12/2027, per l'utilizzo degli spazi destinati al personale che, in base ad uno specifico Accordo con Camera di Commercio, gestisce le pratiche dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Nel corso del 2025 si è conclusa la progettazione per la sostituzione integrale dei serramenti esterni, al fine di migliorare l'efficienza energetica e il comfort degli spazi interni, nonché la progettazione esecutiva degli interventi necessari per la riqualificazione e la realizzazione della nuova rete di distribuzione elettrica. L'impianto fotovoltaico esistente presso il complesso è stato oggetto di un *Documento di fattibilità delle alternative progettuali* (Docfap), che ha consentito di individuare la soluzione più adeguata alla realizzazione di un intervento di revamping dell'impianto, anche ai fini della realizzazione della CER, nell'ambito del più ampio progetto per la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile approvato con delibera di Giunta n. 96/2025.
2. *La Palazzina B* risulta in parte concessa in locazione con contratto rinnovato fino al 14/11/2031 ed in parte occupata dalla Server Farm di Infocamere fino al 31/03/2026.
3. *La Palazzina C* attualmente non è utilizzata. Nel corso del 2026 verranno svolti approfondimenti e verifiche sullo stato di fatto degli impianti esistenti, al fine di valutare se avviare un piano di interventi prima di proporlo sul mercato.

##### **b) Milano - via Achille Papa, 30 presso il World Join Center (WJC)**

Entrambe le unità immobiliari sono concesse in locazione con contratti scadenti rispettivamente il 30/06/2026 ed il 31/05/2030.

- c) **Milano – Piazza Affari, 6 - Palazzo Mezzanotte** – Palazzo Mezzanotte è un bene vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) ed è sottoposto a tutela con provvedimento del 01/06/1984 ed attualmente concesso in locazione, per il tramite della partecipata Parcam S.r.l., alla società Euronext Italia S.p.A, (già Borsa Italiana), con un contratto in scadenza il 27/07/2029, rinnovabile per ulteriori 6 anni. Il contratto prevede che entro i primi 6 anni di locazione venga realizzato un piano di interventi di efficientamento, a cura del Conduttore. Con delibera di Giunta n. 11/2025 in data 06/02/2025 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo integrativo al contratto di locazione, che ha definito il perimetro del piano di interventi per l'efficientamento dell'Immobile. Nel corso del 2025 è stata affidata, da Camera di Commercio, la gara per l'intervento di restauro, pulizia e messa in sicurezza della facciata di Palazzo Mezzanotte.

##### **d) Milano – via Meravigli 9/b - Palazzo Turati**

Palazzo Turati è la sede istituzionale della Camera di commercio ed è un bene vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio), sottoposto a tutela con provvedimento del 01/06/1984. Nel corso del 2025 la Camera di Commercio ha completato i lavori per l'installazione della nuova cabina elettrica ed il distacco da quella dell'adiacente Palazzo Mezzanotte, consentendo di rendere pienamente autonomi i due immobili.

- e) **Legnano - via XX Settembre n. 30** - Nel corso del 2025 la proprietà Euroimmobiliare Legnano S.r.l., società partecipata al 99% dal Comune di Legnano e all'1% dal Gruppo Amg ha stipulato con il Comune di Legnano un contratto di locazione a favore della Camera di Commercio, quale terzo ai sensi dell'art.1411 c.c., per la concessione di spazi da destinare a sede per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

#### **Immobili ubicati nel territorio di Monza Brianza e provincia:**

- a) **Monza – Via Cavallotti, 6,8** – L'immobile, originariamente acquistato dalla Camera di commercio di Monza, per essere destinato a sede istituzionale, è attualmente inutilizzato ed è stato oggetto, nel corso degli

anni scorsi, di tentativi di alienazione rimasti privi di seguito. Considerata la presenza di Poli universitari nelle vicinanze, la conformazione dell'immobile ed in coerenza con la mission istituzionale di valorizzare le potenzialità del territorio e la capacità di attrazione di talenti, nonché la vicinanza di Monza a Milano, con Delibera di Giunta n. 99/2025, l'Ente ha ritenuto opportuno verificare l'interesse del mercato a una possibile riconversione dell'Immobilabile ad uso studentato e gestione dello stesso nelle forme del partenariato pubblico-privato di cui al D.Lgs. n. 36/2023. Con la medesima delibera si è dato avvio alla procedura necessaria ai fini della ricezione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 comma 16 del Codice appalti.

- b) **Monza - Piazza Cambiaghi, n. 5 angolo via Cernuschi** – il Programma approvato con delibera di Giunta n. 11/2025 prevede che l'Immobilabile, adibito ad uso Ufficio con le relative pertinenze, box compresi, sia messo in vendita o in locazione mediante procedura ad evidenza pubblica. A seguito di asta pubblica esperita nel corso del 2025 (autorizzata con determina n. 1394/2025) è stata aggiudicata la vendita di 2 box, finalizzata nei primi mesi del 2026.
- c) **Desio – via Monsignore Celestino Cattaneo, 7** - a partire dal 01/08/2023 la sede è stata chiusa al pubblico, in un'ottica di riduzione dei costi e di incremento dell'efficienza organizzativa, tenuto conto del crescente gradimento dell'utenza per gli sportelli virtuali. A seguito di perizia estimativa, commissionata per la definizione del valore di cessione in vendita o locazione, e di asta pubblica autorizzata con determina n. 1394/2025 non sono pervenute manifestazioni di interesse.

#### **Immobili ubicati nel territorio di Lodi**

- a) **Lodi – Via Haussmann, 11** – L'immobile risulta adibito in parte a sede di Uffici camerale. I piani 3° e 4° e le relative pertinenze sono stati proposti in vendita o in locazione mediante asta pubblica avviata con determina n. 1394/2025. Nonostante l'interesse manifestato dal mercato non risultano finalizzate proposte di acquisto o locazione. Con delibera di Giunta n. 139/2025 è stata approvata la proposta di esperire una procedura di affidamento ad un operatore economico qualificato con l'obiettivo di individuare una sede alternativa per gli uffici, al fine di

liberare l'intera struttura e consentire un riposizionamento più efficace sul mercato, nonché di elaborare proposte di valorizzazione dell'immobile per una sua successiva vendita o locazione.

- a) **Lodi – terreni** - I terreni siti sul territorio di Lodi sono destinati alla realizzazione del Business Park per il Polo dell'Università e della Ricerca nel settore veterinario, zootecnico e agroalimentare, in base all'Accordo di Programma stipulato il 23/02/2009 dall'ex Camera di commercio di Lodi con la Provincia ed il Comune di Lodi. Nel corso del 2025 sono stati svolti incontri con gli Enti coinvolti al fine di addivenire alla chiusura dell'Accordo e considerare possibili nuovi utilizzi. I terreni al momento continuano ad essere concessi in comodato gratuito all'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno, che si rinnova automaticamente alla scadenza ed ha per oggetto la conduzione per pratiche agricole a spese del comodatario.

#### **Palazzo della Ragione**

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio si segnala che, in data 25/02/2025, la Camera di commercio ha stipulato con il Comune di Milano un contratto di concessione d'uso di una porzione del Palazzo della Ragione e di Casa Panigarola, beni del demanio accidentale di proprietà del Comune, siti in Piazza Mercanti, 19. Con tale accordo la Camera di commercio ha espresso il proprio interesse a riqualificare e gestire l'immobile, per il tramite della propria partecipata Parcam s.r.l., tenuto conto della posizione strategica del palazzo, nelle immediate adiacenze di Piazza Duomo, che si pone in continuità con l'attiguo Palazzo Giureconsulti, di proprietà camerale. Tale operazione, autorizzata con delibera di Giunta n. 22/2025, consentirà anche di valorizzare un bene di interesse storico che versa attualmente in stato di disuso.

#### **Impianti**

**Euro 2.026.607,13**

La voce registra un incremento di euro 973.370,27, a saldo di:

- incrementi per euro 1.135.949,14 riferiti a spese di manutenzione straordinaria presso Palazzo Turati di cui, principalmente, euro 1.107.044,71 per la realizzazione della cabina elettrica oltre che per i lavori di modifica del circuito idraulico finalizzati all'utilizzo dei pozzi

geotermici ed euro 21.933,16 per sostituzione dell'impianto multimediale di sala Giunta

- dismissioni di apparecchiature di rete, apparati Cysco, totem per la gestione degli appuntamenti al pubblico ed allestimenti multimediali obsoleti per euro 1.331.319,85 lordi (*determine n. 327 del 11/03/2025, n. 594 del 05/05/2025, n. 821 del 17/06/2025, n. 1056 del 30/07/2025, n. 1234 del 23/09/2025*), con iscrizione in conto economico di minusvalenze per euro 2.047,99 e di plusvalenze per euro 419,68.
- ammortamenti per euro 159.330,88.

#### Attrezzature non informatiche

euro 4.629,60

La posta ha registrato un incremento di euro 333,27 per:

- incrementi per euro 5.845,99 per acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata ed allestimenti per le sale break
- dismissioni per euro 58.383,06 lordi di cespiti completamente ammortizzati (*determine n. 209 del 17/02/2025, n. 327 del 11/03/2025, n. 821 del 17/06/2025, n. 1056 del 30/07/2025*)
- ammortamenti per euro 5.512,72.

#### Attrezzature informatiche

euro 64.887,39

La posta, che comprende principalmente la categoria delle macchine d'ufficio ed elettroniche, ha registrato una variazione di euro 52.594,61 a saldo di:

- acquisti di notebook ed altre dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro per complessivi euro 39.071,14
- dismissioni di server, notebook, monitor, stampanti ed altre attrezzature informatiche accessorie obsolete per euro 273.705,24 lordi (*determine n. 209 del 17/02/2025, n. 327 del 11/03/2025, n.333 del 12/03/2025, n. 821 del 17/06/2025, n. 1056 del 30/07/2025, n. 1234 del 23/09/2025*) con iscrizione in bilancio di minusvalenze per euro 1.380,08 e di plusvalenze per euro 10.600,00, principalmente a seguito del ritiro e sostituzione delle stampanti da parte del fornitore del servizio di noleggio affidato con determina n. 872/2023.
- ammortamenti per euro 90.285,67.

#### Arredi, mobili e opere d'arte

euro 2.753.154,94

La posta registra un decremento di euro 69.817,06, a saldo di:

- dismissioni di mobili ed arredi per euro 837.731,14 lordi completamente ammortizzati (*determine n. 28 del 13/01/2025, n. 51 del 17/01/2025, n. 209 del 17/02/2025, n. 327 del 11/03/2025, n. 594 del 05/05/2025, n. 821 del 17/06/2025, n. 1056 del 30/07/2025, n. 1234 del 23/09/2025*) con iscrizione in bilancio di plusvalenze per euro 1.780,32
- ammortamenti per euro 69.817,06.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 225.419.811,64

L'aggregato di bilancio registra un incremento complessivo di euro 10.418.158,92 a fronte delle variazioni delle seguenti poste di dettaglio.

	salidi 31/12/2024	salidi 31/12/2025	variazione
C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	215.001.652,72	225.419.811,64	10.418.158,92
Partecipazioni e altre quote di capitale	212.094.218,07	222.650.248,74	10.556.030,67
Prestiti e anticipazioni attive	2.890.531,54	2.752.659,79	- 137.871,75
Altri prodotti finanziari	16.903,11	16.903,11	-

#### Partecipazioni e quote di capitale

euro 222.650.248,74

La posta si compone delle partecipazioni e degli altri valori mobiliari riportati nella tabella n. 6.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 140 del 18 dicembre 2025 la Camera ha aggiornato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica).

Premesso che l'Ente ha ormai perfezionato e portato a pieno compimento il piano di Razionalizzazione Straordinaria del 2017 e che ormai detiene esclusivamente partecipazioni strettamente indispensabili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, pienamente rispondenti ai requisiti di legge e tutte appartenenti al sistema Camerale, in ottemperanza al dettato normativo, e che si è dato avvio alla c.d. fase ordinaria di gestione e monitoraggio prevista e disciplinata dall'art. 20 del T.U.S.P., con la citata delibera 140 ha provveduto ad illustrare alcune operazioni societarie poste in essere nel corso dell'anno con

l'obiettivo di conseguire una maggiore razionalizzazione e funzionalità delle proprie partecipazioni e di quelle della holding camerale nel suo complesso.

Con riguardo a **Tecno Holding S.p.A.**, nel corso del 2025 la società ha proseguito il progressivo processo di dismissione degli asset non strategici, già da tempo avviato, al fine di rendere l'attività della società pienamente conforme alle previsioni del T.U.S.P., avendo comunque sempre attenzione alla migliore valorizzazione degli assets stessi con focalizzazione sulle 3 aree di intervento principali (Partecipazioni Societarie, Immobili e Fondi di Investimento).

Con riferimento alle **società in liquidazione** si rappresenta quanto segue:

- **Lodinnova Srl**: la procedura di liquidazione si è conclusa in data 27/06/2025 con l'approvazione del piano di riparto finale. L'Ente ha ricevuto in riparto l'importo di euro 2.464,18, costituito da crediti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, da incassarsi presumibilmente nel 2026. A tal proposito si ricorda che la partecipazione era già stata interamente svalutata nel bilancio camerale al momento della messa in liquidazione. La società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 24/7/2025
- **Consorzio MilanoSistema**: sono tuttora in essere le procedure di liquidazione che si presume verranno concluse nel corso del 2026.
- **Retecamere S.c.ar.l.**: nel corso dell'esercizio si è chiusa la vertenza in corso nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, il cui esito era stato sfavorevole alla società anche in Appello e che si è concluso con un accordo transattivo per la definizione in via bonaria della controversia, con la rinuncia di tutte le parti a ogni rispettiva pretesa. L'accordo raggiunto dovrebbe consentire la chiusura della liquidazione nel corso del 2026.

Con riferimento alla c.d. **holding camerale**, nel 2025 l'Ente ha posto in essere le seguenti azioni, volte a perseguire obiettivi di razionalizzazione, di efficientamento e di economie di scala con riferimento a servizi comuni.

In particolare:

- con riguardo all'azienda speciale **Formaper**, a far data dal 1° gennaio 2025 è divenuta operativa la trasformazione in società benefit a responsabilità limitata, in attuazione della delibera di Giunta n. 65/2024 e atto notarile

dell'11/11/2024. Il valore attribuito all'azienda speciale dalla perizia di stima appositamente commissionata risulta pari all'avanzo iscritto nel bilancio consuntivo dell'azienda speciale per il 2023 (euro 174.921,50), importo che è stato destinato a patrimonio della società con delibera del Consiglio camerale n. 2 del 22 aprile 2024. La società è ora nel pieno della sua operatività, e dovendosi procedere con il processo di accentramento perseguito da Camera di commercio, che ha trovato espressione nella costituzione della Società Parcam Servizi Srl, con delibera di Giunta n. 82 dell'8 luglio 2025 è stato autorizzato l'ingresso di Formaper s.r.l. nel capitale sociale di Parcam servizi s.r.l., mediante cessione di una porzione della partecipazione posseduta da Parcam s.r.l. (nella misura del 3% del capitale sociale)

- Con riferimento alla società **Parcam servizi s.r.l.**, costituita in data 09/04/2024, nel corso dell'esercizio 2025 si sono rese necessarie alcune operazioni che consentissero l'effettivo accentramento di funzioni e la messa a sistema dei servizi offerti al sistema camerale assicurando così la piena ed effettiva operatività della società medesima che è attualmente partecipata in-house sia dall'Ente camerale che dalle altre società della holding milanese (Parcam s.r.l., Camera Arbitrale s.r.l. ed Innovhub S.C.a.r.l.). Nel corso dell'esercizio, è proseguita la strategia di promozione dei benefici dovuti al sistema di in-house con l'ingresso di Parcam Servizi nelle compagini sociali di Promos Italia e Innexa, attuando l'in-house c.d. "invertito" con delibera n. 11 del 13 ottobre 2025, con la quale la Giunta ha autorizzato l'ingresso di Parcam Servizi in Promos Italia tramite l'acquisto di una porzione della partecipazione detenuta dal socio Unioncamere Lombardia (pari allo 0,5% del capitale sociale) e, al contempo, l'ingresso della stessa Parcam Servizi nella società Innexa tramite sottoscrizione di un aumento di capitale.
- Con riguardo alla società **Innovhub S.S.l. a.r.l.** con delibera di Giunta n. 117 del 18/11/2025 è stata deliberata la cessione a Innovhub di n. 150 azioni della società Infocamere possedute da Camera di commercio. Analogamente a quanto deliberato per Innovhub e per le medesime finalità, la citata delibera di Giunta n. 117 del 18/11/2025 ha autorizzato la cessione di n. 150 azioni della società Infocamere già detenute da

Camera di commercio rispettivamente a Formaper s.r.l. ed a Parcam Servizi s.r.l.. Le operazioni di adesione delle società della holding ad Infocamere si perfezioneranno nel corso del 2026.

Le variazioni registrate dalla voce di bilancio “Partecipazioni e quote di capitale” sono determinate da:

- **Incremento di valore della riserva da partecipazioni** per allineamento del valore delle quote detenute nelle società controllate e collegate alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2025 come deliberato dai rispettivi CDA (euro 10.363.142,30).
- **Trasformazione dell’azienda speciale Formaper**, a far data dal 1° gennaio 2025, nella società benefit Formaper s.r.l. interamente partecipata dalla Camera di commercio. La partecipazione è stata iscritta inizialmente al valore della perizia commissionata in fase di costituzione della società (euro 174.921,50) e successivamente rivalutata, mediante incremento della Riserva da partecipazioni, in misura corrispondente all’utile consuntivato dall’azienda speciale al 31/12/2024 (euro 19.860,36) - destinato a conto futuro aumento di capitale dalla Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 30/04/2025 – oltre che all’utile conseguito dalla società al 31/12/2025 (euro 90.396,14)
- **Incremento registrato dalla variazione dei Fondi comuni** (euro 17.966,87 netti) per versamento delle commissioni di gestione del Fondo TT Venture.

<sup>23</sup> Il NAV viene calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio del fondo per il numero di quote in circolazione e rappresenta un limite superiore

Con riferimento al Fondo TT Venture, con delibera del 19 aprile 2024, la SGR ha approvato il piano di smobilizzo e la messa in liquidazione del Fondo. Il processo di liquidazione dovrà essere terminato entro il 20 aprile 2027, a seguito della proroga di 18 mesi approvata dai sottoscrittori nel corso dell’esercizio. La proroga è stata richiesta dalla società di gestione del Fondo con la finalità di massimizzare il valore di cessione della principale partecipazione in portafoglio, D-Orbit, società operante nel settore aerospaziale.

Il Rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo al 31/12/2025 evidenzia un valore unitario delle quote pari ad euro 41.622,043, in diminuzione rispetto al rendiconto al 31/12/2025 (euro 43.073,39) e l’avvenuta finalizzazione della cessione di D-Orbit.

Come si ricorderà, i valori di bilancio del Fondo misurano l’importo dei richiami effettuati.

Come termine di confronto si riporta, nel seguito, una tabella di comparazione tra il valore di bilancio ed il NAV<sup>23</sup> (Net asset value) comunicato dalla società, che evidenzia una plusvalenza teorica come riportata nella tabella che segue.

Prudenzialmente si ritiene opportuno mantenere in bilancio il fondo rischi accantonato in esercizi precedenti, fino al completamento della procedura di completo smobilizzo degli investimenti.

**TABELLA N. 5 – FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO – CONFRONTO CON NAV**

Fondi Comuni di Investimento	Nr Quote	Valore quota al 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore Fondo al 31/12/2025 (NAV)	plusvalenza teorica (NAV - val. bilancio)
Fondo TT Venture	200,00	41.622,043	7.960.616,43	8.324.408,60	363.792,17
			<b>7.960.616,43</b>	<b>8.324.408,60</b>	<b>363.792,17</b>

all’apprezzamento degli andamenti favorevoli, determinato dall’originario costo storico di acquisizione di ciascun specifico investimento effettuato dal fondo.

**TABELLA N. 6 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE**

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE									
RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2025	Quota % 31.12.2025	Quota % 31.12.2024	Patrimonio Netto al 31.12.2025	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2025	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
Parcam s.r.l. con socio unico	10.000.000,00	100	100	150.176.701,00	143.599.779,00	150.176.701,00	-	-	6.576.922,00
Innovhub - Stazioni sperimentali per l'industria s.r.l.	10.000.000,00	100	100	52.655.002,00	49.076.536,00	52.655.002,00	-	-	3.578.466,00
Formaper S.r.l.	100.000,00	100	0	285.178,00	0,00	285.178,00	174.921,50	-	110.256,50
Camera arbitrale di Milano Società Benefit S.r.l.	10.000,00	100	100	1.053.157,00	1.043.650,00	1.053.157,00	-	-	9.507,00
Ag. Ital. per l'internazionalizzazione - Promos Italia S.c.a r.l.	2.000.000,00	35	35	2.790.362,71	911.125,25	976.626,95	-	-	65.501,70
Innexta S.c.p.a.	309.644,00	21,31	21,55	751.283,00	153.609,23	160.010,73	-	-	6.401,50
Parcam Servizi S.r.l.	100.000,00	20	20	386.263,00	61.165,00	77.252,60	-	-	16.087,60
Lodinnova s.r.l. in liquidazione	0,00	0	30,51	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</b>					<b>194.845.864,48</b>	<b>205.383.928,28</b>	<b>174.921,50</b>	<b>0,00</b>	<b>10.363.142,30</b>
2) ALTRE PARTECIPAZIONI									
RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2025	Quota % 31.12.2025	Quota % 31.12.2024	Patrimonio Netto al 31.12.2025	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2025	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	1.318.941,00	19,50	19,50	5.472.923,00	803.780,23	803.780,23	-	-	-
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000,00	15,17	15,17	53.121.549,00	8.084.435,47	8.084.435,47	-	-	-
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	9,34	9,34	6.873.364,00	256.304,44	256.304,44	-	-	-
IC OUTSOURCING S.C. a r.l.	372.000,00	9,31	9,31	5.366.761,00	33.910,28	33.910,28	-	-	-
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	2.387.372,16	7,89	7,89	4.670.451,00	127.267,75	127.267,75	-	-	-
FIERA MILANO S.p.A.	42.445.141,00	-	-	136.939.709,00	1,20	1,20	-	-	-
TECNO HOLDING S.p.A.	25.000.000,00	-	-	167.299.572,00	4,66	4,66	-	-	-
CONSORZIO MILANOSISTEMA in liquidazione		10,00	10,00		-	-	-	-	-
RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione		1,66	1,66		-	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					<b>9.305.704,03</b>	<b>9.305.704,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3) FONDI COMUNI									
	Fine periodo disinvestimento	n. quote 31.12.2025	n. quote 31.12.2024		Valore totale quote al 31.12.2024	Valore totale quote al 31.12.2025	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
Fondo TT Venture	20/04/2027	200	200		7.942.649,56	7.960.616,43	17.966,87		-
<b>TOTALE FONDI COMUNI</b>					<b>7.942.649,56</b>	<b>7.960.616,43</b>	<b>17.966,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>212.094.218,07</b>	<b>222.650.248,74</b>	<b>192.888,37</b>	<b>0,00</b>	<b>10.363.142,30</b>

Per completezza informativa si fornisce anche la situazione al 31/12/2025 delle quote di partecipazione detenute indirettamente tramite la società controllata Parcam srl, con evidenza dei dividendi corrisposti nel 2025 (v. tabella 7).

**TABELLA 7 - SCHEDA INFORMATIVA PARCAM SRL**

Denominazione	Sede legale	N. azioni possedute	% su capitale sociale	Dividendi 2025
Parcam servizi srl	Milano (MI)	n.a.	71%	
Fiera di Milano S.p.A.	Milano (MI)	4.689.316	6,52%	937.862
Tecno Holding S.p.A.	Roma (RM)	260.926.753	15,53%	1.959.560
Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Roma (RM)	12.685	0,5%	
Infocamere S.c.p.A.	Roma (RM)	500	0,0088%	
				<b>2.897.422</b>

#### RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per l'acquisizione di servizi funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative, la Camera si è avvalsa della collaborazione delle proprie società partecipate, secondo il dettaglio che segue (gli importi sono al lordo di iva indetraibile, ove dovuta).

Si precisa, inoltre, che non sussistono rapporti finanziari attivi o passivi con le medesime che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari.

#### Società controllate e collegate:

- **Camera Arbitrale di Milano srl:** La Camera ha stipulato una convenzione con la società riguardante la gestione in concessione dei servizi di arbitrato e mediazione civile e commerciale per le annualità 2024-2025, ivi inclusi quelli svolti in attuazione della convenzione stipulata da Unioncamere con l'Agenzia di Regolazione dei trasporti per il triennio 2025-2027, ed ha affidato il servizio "FacilitAmbiente" - Programma di intervento ad impatto ambientale e sociale per l'attrattività dei quartieri – oltre che il servizio di staff accentrato per l'area comunicazione, per un controvalore complessivo pari ad euro 901.024,02 (iva compresa).

Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2025, la Camera ha addebitato canoni di locazione, spese generali e licenze software per complessivi euro 136.981,39.

- **Formaper srl:** La Camera ha affidato alla società la fornitura di servizi inerenti percorsi formativi specialistici finalizzati ad iniziative di natura promozionale rivolte all'inclusione lavorativa dei migranti, a progetti di avvio di impresa da parte delle giovani generazioni ed a progetti nell'ambito delle policy finanziate con la maggiorazione del diritto annuale, per un controvalore complessivo a consuntivo pari ad euro 2.552.750,73 (iva compresa). La Camera ha addebitato oneri di occupazione spazi, assicurazioni e licenze software per complessivi euro 14.909,89 (iva inclusa).
- **Innexta S.C.p.A.:** la Camera ha affidato alla società incarichi di collaborazione su iniziative in ambito di finanza innovativa finalizzati al sostegno alle imprese attraverso la diffusione di una nuova cultura finanziaria, per complessivi euro 635.000,00 (iva esente). Ha corrisposto, inoltre, un contributo consortile per euro 46.031,00. Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2025, la Camera ha addebitato canoni di locazione e spese generali per complessivi euro 59.485,20.
- **Innovhub S.S.I. srl:** per le attività di laboratorio nell'ambito delle iniziative istituzionali di vigilanza sui prodotti tessili in commercio, la società ha addebitato spese per euro 2.684,61 (iva compresa). La Camera ha riaddebitato spese di assicurazione e licenze software per euro 50.608,38.
- **Parcam s.r.l.:** nel corso del 2025 la società ha fornito servizi di realizzazione eventi tematici a Palazzo Giureconsulti nonché le attività di comunicazione, PR & media e la collaborazione su progetti rivolti all'attrattività territoriale per un controvalore complessivo pari ad euro 2.095.407,62 (iva compresa).

Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2025, la Camera ha addebitato canoni di locazione, spese generali, licenze software oltre a rimborsi spese di assicurazione, spese relative a Palazzo Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte per complessivi euro 194.941,18.

- **Parcam servizi srl:** per la fornitura di servizi di staff accentrati per supporto alla comunicazione interna, PM della Digital transformation, servizi su supporto IT, comunicazione e controllo di gestione, la Camera ha affidato incarichi per un controvalore complessivo a consuntivo pari ad euro 368.030,73 (iva compresa). La Camera ha riaddebitato alla società spese per assicurazioni di competenza per complessivi euro 4.424,10.
- **Promos Italia S.C.a r.l.:** la Camera ha affidato incarichi principalmente per la realizzazione di iniziative promozionali nell'ambito delle policy finanziate con la maggiorazione del diritto annuale e rivolte: all'internazionalizzazione, all'attrattività del territorio, all'attrazione di progetti di investimento, alla diffusione presso le PMI della conoscenza e dell'utilizzo di strumenti innovativi e delle piattaforme digitali in chiave internazionale, oltre che il servizio di staff accentrato per l'ufficio stampa, per complessivi euro 3.764.126,13 (iva esente) ed ha riconosciuto un contributo a copertura dei costi di occupazione spazi dei servizi di linea oltre che dei servizi accessori e dei servizi consortili generali per un importo di euro 1.726.107,71. Il costo risulta già adeguato alle previsioni dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati. Per i dettagli delle iniziative si rinvia alla relazione sulla gestione.  
La Camera ha riaddebitato alla società spese di assicurazione di competenza per complessivi euro 8.852,23.

#### Altre società:

- **Infocamere S.C.p.A.:** per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alla gestione delle attività del Registro delle Imprese, della Server Farm, delle pratiche SUAP, del contact center

e con il servizio di assistenza informatica sugli applicativi in uso presso la holding camerale e con la fornitura dei certificati di firma digitale. Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2025 ammonta complessivamente ad euro 15.520.766,21 iva compresa. Tale importo include il contributo consortile erogato a copertura di alcuni servizi standard per euro 477.322,56 iva inclusa. A fronte dell'occupazione di spazi presso la sede camerale di via Viserba e della vendita di pubblicazioni, la Camera ha addebitato canoni e spese per euro 1.107.714,59.

- **Tecnoservicecamere S.C.p.A.:** per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, portierato, pulizia e per le prestazioni professionali specialistiche per la verifica della conformità tecnica degli interventi di manutenzioni straordinaria sugli immobili camerale. Il costo sostenuto nell'anno 2025 è pari ad euro 1.378.767,73 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 2.060,81 a titolo di marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati.
- **IC Outsourcing S.C.ar.l.:** la Camera ha affidato il servizio di gestione degli archivi ed il supporto ai settori anagrafico-certificativi ed al SUAP, per un controvalore complessivo di euro 1.333.940,83 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 5.944,06 a titolo di marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati.
- **Ecocerved S.C.ar.l.:** per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2025 ammonta ad euro 777.195,30 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 242.345,11 a titolo di storno della marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione dell'art. 10, comma 2 del

D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati.

### **Prestiti e anticipazioni attive**

**euro 2.752.659,79**

La posta comprende:

1. il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione nella misura massima dell'80% della quota di indennità di anzianità accantonata, come consentito dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di commercio approvato con Decreto interministeriale 12/07/1982 così come modificato dal Decreto n. 245 del 20/04/1995 (euro 2.746.659,79)
2. il credito relativo ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI della cessata Camera di Commercio di Lodi (euro 6.000,00).

Con riferimento alle anticipazioni sulla quota del fondo indennità di anzianità maturato, si ricorre alle seguenti modalità di rimborso:

- estinzione della quota interessi, durante il periodo di permanenza in servizio, mediante pagamento in rate mensili e con rimborso della quota capitale, in unica soluzione, al momento della cessazione dal servizio (il dipendente conserva la facoltà di estinguere il debito principale in qualsiasi momento)
- estinzione del prestito con rate di ammortamento costanti, comprensive di interessi, durante il periodo di permanenza in servizio. Solo limitatamente a due situazioni, per le quali i dipendenti interessati hanno scelto di conservare le modalità di rimborso previste prima della riforma avvenuta nel 1995, il recupero avviene in occasione del pagamento della liquidazione spettante a fine servizio per l'importo della quota capitale maggiorato degli interessi composti calcolati anno per anno.

Il tasso di interesse attualmente applicato è pari all'1,5% dal 9.12.2004, come determinato dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22.11.2004.

I prestiti comprendono, quindi:

- euro 2.288.193,45 da rimborsare mediante pagamento mensile degli interessi e rimborso della quota capitale in unica soluzione al momento della cessazione del servizio, nei tempi previsti dalla vigente normativa per la liquidazione del TFR

- euro 445.944,61 da rimborsare in rate di ammortamento costanti durante il periodo di permanenza in servizio
- euro 12.521,73 da rimborsare mediante restituzione in unica soluzione di capitale maggiorato degli interessi composti a fine servizio. Il credito per interessi maturato al 31/12/2025 è riclassificato nella posta "crediti diversi" di questa Nota integrativa per euro 11.493,65.

La diminuzione di euro 137.871,75 rispetto all'ammontare in essere al 31/12/2024 si riferisce a nuovi prestiti erogati per euro 45.947,00 a saldo con rimborsi per euro 183.818,75.

I crediti relativi ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI si riferiscono ad un'iniziativa promozionale approvata dalla Camera di commercio di Lodi (delibera di Giunta n. 7 del 30/01/2023) a sostegno di progetti di investimento effettuati da start up a conduzione giovanile, mediante l'erogazione di un contributo in parte a fondo perduto ed in parte da rimborsare con un piano di rientro di 48 mesi. Per la gestione finanziaria del progetto, dei piani di rimborso e di eventuali misure di recupero stragiudiziale, la Camera di commercio aveva sottoscritto una convenzione con Federfidi Lombardia srl (oggi Confidi Systema!).

Per l'ultimo credito pari ad euro 6.000,00 risultano ancora in corso tentativi di accordo per addivenire ad un piano di rientro. L'importo risulta prudenzialmente svalutato per l'intero importo mediante un apposito fondo rischi appostato nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

### **Altri valori mobiliari**

**euro 16.903,11**

La posta si riferisce al mandato fiduciario stipulato nel 2021 dalla Camera di commercio insieme agli altri ex quotisti del Fondo HAT Sistema Infrastrutture per la gestione congiunta delle partecipazioni assegnate ai sottoscrittori a seguito della liquidazione anticipata del Fondo. Le partecipazioni residue si riferiscono al 17% del capitale sociale di Ambra Verde 3 Srl ed all'80% di Orizzonte Solare S.r.l.. Il mandato, in scadenza il 31/12/2025, è stato ulteriormente rinnovato per un biennio con possibilità di rinnovo per un altro anno su richiesta del Rappresentante comune del mandato (delibera di Giunta n. 141 del 18/12/2025). La posta non ha registrato variazioni dall'esercizio precedente.

**RIMANENZE** **euro 218.374,14**

La voce si riferisce a scorte di modulistica commerciale (Carnet ATA) per euro 26.765,56 e a dispositivi di firma digitale per euro 191.608,58.

**CREDITI DI FUNZIONAMENTO** **euro 19.408.220,16**

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli.

	salidi 31/12/2024	salidi 31/12/2025	variazione
E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	15.047.603,93	19.408.220,16	4.360.616,23
Crediti da diritto annuale	7.061.725,57	9.300.291,52	2.238.565,95
Crediti v/org. naz. e comunitari	84.474,71	1.310.452,59	1.225.977,88
Crediti v/organismi sistema camerale	336.054,70	356.493,37	20.438,67
Crediti v/clienti	6.122.642,73	7.199.694,72	1.077.051,99
Crediti per servizi conto terzi	693.986,40	613.646,06	- 80.340,34
Crediti diversi	748.719,82	627.641,90	- 121.077,92

**Crediti da diritto annuale** **euro 9.300.291,52**

La posta, in aumento di euro 2.238.565,95 rispetto all'esercizio 2024, misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

Include l'importo delle sanzioni per omesso o tardato pagamento, calcolate nella misura del 30% dell'importo dei crediti per diritto annuale, ai sensi del D.M. del 27 gennaio 2005 n. 54, e degli interessi legali, calcolati per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre 2025.

Come anticipato nella sezione "criteri di valutazione", la misura della sanzione risulta confermata dal MIMIT con nota prot. 14955 del 29.01.2025, in quanto norma speciale rispetto al d.lgs. 14 giugno 2024, n. 87 che ha modificato il sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111, con la riduzione della misura della sanzione dal 30% al 25%, applicabile agli omessi e parziali pagamenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, quindi non applicabile alle Camere di commercio.

Il tasso di interessi per ritardato pagamento è stato rideterminato nella misura del 2,0% (era il 2,5% per l'anno 2024), con decorrenza dal 1° gennaio 2025, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 dicembre 2024.

TABELLA 8 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	Valori al 31.12.2024	Variazioni anno 2025	Crediti 2025	Valori al 31.12.2025
<b>Crediti</b>				
per diritto annuale	202.438.221,68	-6.511.751,35	19.984.982,27	215.911.452,60
per sanzioni	46.692.354,81	-1.580.231,04	5.996.713,43	51.108.837,20
per interessi	5.187.791,94	898.307,20	174.710,18	6.260.809,32
<b>Totale crediti lordi</b>	<b>254.318.368,43</b>	<b>-7.193.675,19</b>	<b>26.156.405,88</b>	<b>273.281.099,12</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>				
Totale Fondo	247.256.642,86	-4.462.524,02	21.186.688,76	263.980.807,60
<b>Totale crediti netti</b>	<b>7.061.725,57</b>	<b>-2.731.151,17</b>	<b>4.969.717,12</b>	<b>9.300.291,52</b>

Nella tabella che precede viene riportata la composizione dei crediti verso operatori economici cui si aggiungono crediti nei confronti di altre Camere di commercio per euro 95.513,35, per versamenti erroneamente effettuati dai contribuenti, riclassificati nella voce "crediti verso organismi del sistema camerale".

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a crediti netti dell'esercizio 2025 per euro 4.969.717,12 a saldo con diminuzione di crediti netti degli esercizi precedenti per euro 2.731.151,17, e presenta i seguenti dettagli:

- ***i crediti netti di competenza dell'esercizio*** si incrementano del 14% rispetto a quelli di competenza 2024 (+euro 622.718,01) per l'effetto combinato dell'incremento dei crediti del 2,3% (+euro 585.822,88) e della riduzione della svalutazione (-euro 36.895,13), con una percentuale di mancata riscossione stimata dell'81%, secondo le statistiche Infocamere (contro l'83% nel 2024)
- ***i crediti netti di competenza degli esercizi precedenti*** registrano le seguenti variazioni:
  - incassi di crediti per circa 7,6 milioni di euro (contro 8,9 milioni di euro registrati nel 2024), cui ha fatto seguito l'iscrizione in conto economico di proventi della gestione straordinaria per circa euro 1,7 milioni (contro 5,2 milioni del 2024), per eccedenza dei fondi svalutazione crediti

- rettifica dei crediti degli anni precedenti al 2025 (+0,3 mln di euro) per ricalcoli risultanti dalle statistiche di Infocamere oltre che per allineamento a valori di ruolo per le annualità iscritte, che hanno generato sopravvenienze attive principalmente per interessi maturati (euro 1,6 milioni) a saldo con rettifiche per utilizzo dei fondi svalutazione (euro 1,3 milioni).
- rettifiche per eccedenza di fondi svalutazione crediti accantonati in esercizi precedenti (-euro 4,4 milioni) con iscrizione di sopravvenienze attive per euro 3,2 milioni.

Di seguito si riporta la statistica, alla data del 31/12/2025, degli incassi dei crediti iscritti a ruolo (per diritto, sanzioni ed interessi) e delle diminuzioni di carico in applicazioni delle disposizioni normative che prevedono definizioni agevolate a favore dei contribuenti, principalmente la Legge n. 197 del 29/12/2022 (fonte Agenzia delle Entrate Riscossione).

anno diritto	importo carico	importo residuo	% riscossione	% diminuzione carico	% sgravato	anni ruolo
2009	19.779.806,24	9.649.817,58	23%	18%	10%	14
2010	20.426.241,45	10.350.367,36	21%	19%	9%	13
2011	22.220.494,19	11.681.737,50	18%	20%	10%	12
2012	23.815.467,50	13.208.112,04	20%	17%	8%	11
2013	23.893.245,74	13.391.627,05	20%	17%	8%	10
2014	25.164.825,73	18.242.534,50	19%	2%	6%	9
2015	16.583.839,44	12.431.837,30	18%	0%	7%	7
2016	16.569.856,00	12.452.822,90	19%	0%	6%	7
2017	17.507.742,62	13.473.998,09	17%	0%	5%	6
2018	18.080.872,60	14.415.445,74	17%	0%	3%	5
2019	19.870.461,72	15.408.481,29	20%	1%	2%	4
2020	19.996.380,03	16.145.074,64	19%	0%	1%	2
2021	19.269.407,43	16.707.057,94	13%	0%	0%	1

**Crediti verso Istituzioni nazionali e comunitarie** euro 1.310.452,59  
La posta al 31/12/2025 comprende i crediti nei confronti di:

- Comuni diversi (euro 1.249.984,08) per rimborso oneri connessi con la gestione associata del SUAP in Convenzione
- Regione Lombardia (euro 58.673,64), per rimborso di un contributo erogato nell'ambito del bando "Contributi alle micro, piccole e medie imprese per il sostegno al trasferimento tecnologico nei settori agricolo, agroalimentare e della bioeconomia in Lombardia", promosso congiuntamente da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia (Delibera di Giunta n. 152 del 29/11/2021)
- Banca d'Italia (euro 1.794,87) per interessi netti maturati sulla liquidità presso la contabilità speciale della tesoreria provinciale dello Stato (al tasso dello 0,001% lordo come da Decreto del Ministero Economia e Finanze del 09/06/2016).

**Crediti verso organismi del sistema camerale** euro 356.493,37

La posta al 31/12/2025 comprende i crediti verso:

- altre Camere di commercio per errati versamenti del diritto annuale effettuati da soggetti iscritti al Registro Imprese (euro 294.389,53), per il rimborso di oneri di TFR anticipati per il servizio prestato da un dipendente trasferito presso altra Camera di commercio (euro 15.253,52) e per il rimborso di oneri per il supporto allo svolgimento di funzioni in materia di metrologia (euro 15.366,27) in Convenzione con altre Camere di commercio lombarde (Delibere di Giunta n. 4/2025 e 76/2025).
- Unione Italiana delle Camere di commercio a titolo di rimborsi spese per la gestione in Convenzione di programmi settoriali di vigilanza finalizzati alla verifica di conformità dei prodotti in commercio su specifiche tipologie dei settori moda e macchine (euro 31.484,05), approvati con delibere di Giunta n. 3/2025 e 86/2025).

**Crediti verso clienti** euro 7.199.694,72

La posta è rappresentata in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 137.015,84, a copertura di possibili mancate riscossioni future, e si riferisce a crediti nei confronti di:

- Infocamere (euro 4.964.644,97) per riversamento degli introiti per diritti di segreteria, diritto annuale e bollo virtuale incassati nel mese di dicembre 2025
- Altri Clienti (euro 253.538,25) riferiti principalmente a proventi per locazione spazi e spese di gestione e a proventi di natura commerciale oltre che a note di debito da emettere per euro 2.118.527,34 di cui:
  - euro 1.021.416,72 per la compartecipazione alle spese di gestione del SUAP per conto del Comune di Milano, in attuazione delle delibere di Giunta n. 131/2023, n. 79/2024, n. 62/2025
  - euro 342.171,63 per l'addebito delle spese di gestione del SUAP associato per l'anno 2025 con i 47 Comuni convenzionati, in attuazione della Delibera di Giunta n. 2/2025
  - euro 534.071,01 per riaddebito di oneri e spese alle società del sistema camerale milanese oltre che ad Infocamere principalmente per occupazione spazi e utenze
  - euro 199.506,27 nei confronti di un precedente fornitore del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e degli immobili, a titolo di penali per inadempienze contrattuali. A copertura dell'eventuale perdita per inesigibilità è stato accantonato un apposito fondo rischi, tenuto conto che la società attualmente si trova in stato di insolvenza e che le autorità competenti della procedura concorsuale hanno iscritto il medesimo tra i crediti chirografari
  - euro 21.361,71 per rimborso oneri per i servizi svolti in Convenzione con altre Camere di commercio lombarde per la gestione accentrata degli esami mediatori nonché con l'Agenzia di regolazione dei trasporti per lo svolgimento dei servizi di conciliazione.

**Crediti per servizi conto terzi** **euro 613.646,06**

La voce comprende i crediti per la restituzione dei contributi versati al Fondo "FEI – CIP 2013-2014" per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese lombarde per euro 600.000,00 oltre che, sostanzialmente, versamenti ricevuti da enti terzi per il cofinanziamento di iniziative promozionali da corrispondere ai beneficiari di bandi.

**Crediti diversi** **euro 627.641,90**

I crediti diversi, in diminuzione di euro 121.077,92 rispetto all'esercizio precedente, comprendono, principalmente:

- il credito IRES residuo riferito al bonus fiscale di cui all'art. 1, commi da 219 a 224 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) relativo ai lavori di riqualificazione della facciata di Palazzo Giureconsulti (euro 501.547,00);
- gli introiti da attività di sportello e ruoli accreditati nell'anno 2026 (euro 48.976,37)
- i depositi cauzionali (euro 18.519,29)
- i crediti per interessi su anticipazioni del Trattamento di anzianità (euro 11.493,65).

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE** **euro 259.974.138,15**

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza al 31/12/2025 sul conto corrente di tesoreria, come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI** **euro 209.774,43**

**Ratei attivi** **euro 14.320,00**

La posta si riferisce a proventi per concorsi a premio di competenza dell'esercizio.

**Risconti attivi** **euro 195.454,43**

La posta si riferisce ad oneri anticipati da rinviare all'esercizio 2026 principalmente per: acquisto di licenze software (euro 139.751,96); costi su progetti promozionali in collaborazione con le società Promos S.C.ar.l. e Formaper s.r.l. (euro 28.860,21); canoni (euro 4.664,36).

# STATO PATRIMONIALE

## PASSIVO

**PATRIMONIO NETTO** **euro 412.167.508,65**

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 16.868.140,72, per capitalizzazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio e per l'incremento della riserva da partecipazioni, come riportato nella tabella che segue, elaborata secondo lo schema suggerito dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), ai sensi dell'art. 4227 c.c.

TABELLA N. 9 - PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva da Partecipazioni	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>266.792.556,43</b>	<b>6.806.777,69</b>	<b>73.163.334,47</b>	<b>346.762.668,59</b>
Destinazione risultato economico 2022	6.806.777,69	-6.806.777,69		-
Risultato economico 2023		16.239.616,50		16.239.616,50
Riserva da partecipazioni			10.753.692,79	10.753.692,79
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>273.599.334,12</b>	<b>16.239.616,50</b>	<b>83.917.027,26</b>	<b>373.755.977,88</b>
Destinazione risultato economico 2023	16.239.616,50	-16.239.616,50		-
Risultato economico 2024		10.164.031,63		10.164.031,63
Riserva da partecipazioni			11.379.358,42	11.379.358,42
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>289.838.950,62</b>	<b>10.164.031,63</b>	<b>95.296.385,68</b>	<b>395.299.367,93</b>
Destinazione risultato economico 2024	10.164.031,63	-10.164.031,63		-
Risultato economico 2025		6.504.998,42		6.504.998,42
Riserva da partecipazioni			10.363.142,30	10.363.142,30
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>300.002.982,25</b>	<b>6.504.998,42</b>	<b>105.659.527,98</b>	<b>412.167.508,65</b>

La composizione di dettaglio della riserva da partecipazioni è la seguente.

TABELLA N. 10 – RISERVA DA PARTECIPAZIONI

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	variazione
<b>Imprese controllate e collegate</b>			
Innovhub S.S.l. srl	49.076.536,00	52.655.002,00	3.578.466,00
Parcam srl	44.030.803,82	50.607.725,82	6.576.922,00
Camera Arbitrale srl	964.925,72	974.432,72	9.507,00
Promos Italia Scrl	211.125,25	276.626,95	65.501,70
Innexta Scrl	153.609,23	160.010,73	6.401,50
Parcam servizi srl	41.165,00	57.252,60	16.087,60
Formaper srl		110.256,50	110.256,50
	<b>94.478.165,02</b>	<b>104.841.307,32</b>	<b>10.363.142,30</b>
Tecnoservicecamere Scpa	421.352,97	421.352,97	-
Infocamere Scpa (ex DigiCamere Scarl )	336.237,19	336.237,19	-
Explora Scpa	44.749,45	44.749,45	-
Tema Scpa	15.881,05	15.881,05	-
	<b>818.220,66</b>	<b>818.220,66</b>	-
<b>Totale</b>	<b>95.296.385,68</b>	<b>105.659.527,98</b>	<b>10.363.142,30</b>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO** **euro 23.243.276,49**

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate a favore del personale in forza alla data di redazione del bilancio.

Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo

del TFR. Il Fondo comprende anche una quota pari ad euro 73.745,00, stimata per oneri relativi ad ex dipendenti trasferiti ad altre Amministrazioni, che la Camera di Commercio sarà tenuta a rimborsare al momento delle dimissioni dal servizio. Il debito verso il Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo.

TABELLA N. 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Fondo al 31.12.2024	Accantonamento 2025	Liquidazioni e rettifiche 2025	Fondo al 31.12.2025
<b>Fondo T.F.S.</b>	<b>18.915.709,89</b>	<b>711.233,05</b>	<b>- 623.106,81</b>	<b>19.003.836,13</b>
<i>Fondo T.F.R.</i>	<i>3.001.032,71</i>	<i>245.156,70</i>	<i>- 39.040,89</i>	<i>3.207.148,52</i>
<i>Fondo rivalutazione</i>	<i>707.334,13</i>	<i>92.394,52</i>	<i>- 21.815,75</i>	<i>777.912,90</i>
<b>Totale Fondo TFR</b>	<b>3.708.366,84</b>	<b>337.551,22</b>	<b>- 60.856,64</b>	<b>3.985.061,42</b>
Debito verso Fondo Perseo	<b>174.354,17</b>	<b>84.676,73</b>	<b>- 4.651,96</b>	<b>254.378,94</b>
<b>Totale</b>	<b>22.798.430,90</b>	<b>1.133.461,00</b>	<b>- 688.615,41</b>	<b>23.243.276,49</b>

Le voci in diminuzione si riferiscono, per euro 674.933,05 a liquidazioni al personale cessato dal servizio oltre a somme riclassificate nella voce debiti verso dipendenti, in attesa della decorrenza dei termini per la liquidazione, e per euro 13.682,36 ad imposta sostitutiva di rivalutazione.

Gli accantonamenti includono anche il rimborso della quota TFR maturata per conto di tre dipendenti per il servizio prestato presso altri Enti (euro 82.043,63).

## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

**euro 57.312.272,48**

I debiti comprendono i seguenti dettagli.

	saldi 31/12/2024	saldi 31/12/2025	variazione
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>53.843.946,16</b>	<b>57.312.272,48</b>	<b>3.468.326,32</b>
Debiti v/fornitori	10.178.480,55	16.056.869,83	5.878.389,28
Debiti v/società e organismi sistema camerale	1.528.337,47	270.166,16	- 1.258.171,31
Debiti v/ istituzioni nazionali e comunitarie	572.015,59	547.530,03	- 24.485,56
Debiti tributari e previdenziali	2.824.108,38	2.861.487,83	37.379,45
Debiti per servizi c/terzi	7.640.710,19	5.445.231,70	- 2.195.478,49
Debiti v/dipendenti	3.056.459,71	2.899.713,19	- 156.746,52
Debiti v/ organi istituzionali	117.775,89	243.183,77	125.407,88
Debiti diversi	27.926.058,38	28.988.089,97	1.062.031,59

### Debiti v/fornitori

**euro 16.056.869,83**

Il saldo della posta comprende fatture verso fornitori (euro 4.403.779,03) oltre che fatture da ricevere (euro 11.799.114,05) e note di credito da ricevere (euro 146.023,25).

### Debiti v/società e organismi del sistema camerale

**euro 270.166,16**

La voce comprende principalmente gli impegni nei confronti di:

- Unione Italiana delle Camere di commercio per saldi 2025 riferiti a: rimborso spese di riscossione del diritto annuale tramite modello F24 (euro 50.478,73) e rimborso oneri di personale collocato in distacco per motivi sindacali (euro 19.131,43)
- Unioncamere Lombardia per la compartecipazione ad iniziative promozionali (euro 200.556,00), principalmente per il progetto Inbuyer Tourism 2025 (euro 100.000,00) approvato con determina n. 880/2025, nonché per adesione ai progetti di valutazione tecnica del bando SI 4.0 edizione 2025 (delibera di Giunta n. 65/2025), servizi a favore dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde (delibera di Giunta n. 53/2025) e contributo SUAP & impresa (delibera di Giunta n. 45/2025) per complessivi euro 100.556,00.

### Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie

**euro 547.530,03**

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti di:

- Comune di Milano (euro 200.000,00), Comune di Monza (euro 100.000,00) e Comune di Lodi (euro 75.000,00) per il sostegno al programma di ripiantumazione del patrimonio arboreo danneggiato dai

fenomeni meteorologici estremi occorsi nell'estate del 2023 (delibera di Giunta n. 137/2023)

- ANAC (euro 2.400,00) contributo dovuto dalle stazioni appaltanti in attuazione della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 e relativo all'ultimo bimestre 2025
- Regione Lombardia (euro 153.367,75) per IRAP istituzionale del mese di dicembre 2025
- Ministero delle imprese e del Made in Italy (euro 13.000,00) per riversamento del compenso spettante al rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti camerale.

#### Debiti tributari e previdenziali euro 2.861.487,83

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- ✓ Enti previdenziali (euro 1.245.601,59) per saldo netto debitorio a titolo di contributi previdenziali e assicurativi maturati sulle retribuzioni e sulle competenze accessorie
- ✓ Agenzia delle Entrate Riscossione
  - euro 360.792,23 per saldo debitorio per ritenute maturate su emolumenti stipendiali nonché per ritenute d'acconto su contributi promozionali corrisposti nel mese di dicembre, e saldo dell'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR
  - euro 706.102,26 per debito residuo del rimborso in 20 rate annuali delle spese di riscossione dei ruoli del diritto annuale su cartelle esattoriali annullate, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2008, per carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (determine n. 868/2020 e n. 82/2022)
  - euro 488.427,75 per debito IVA split payment relativa al mese di dicembre
  - euro 60.564,00 per stima del debito IRES istituzionale.

#### Debiti per servizi c/ terzi euro 5.445.231,70

La voce misura, principalmente, le somme incassate a fronte della Convenzione per la gestione dell'albo gestori ambientali (euro 1.933.214,35) da destinare ad iniziative di promozione a supporto delle società iscritte all'albo di cui al D. Lgs. 152/2006, nonché il debito per riversamento degli importi incassati per la gestione 2025 dell'Albo gestori ambientali per conto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (euro 2.514.723,44) ed il debito verso l'Agenzia delle Entrate, risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l'anno 2025 (euro 994.448,50).

#### Debiti v/dipendenti euro 2.899.713,19

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze stimate per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2026 (euro 2.617.346,72) nonché i debiti per trattamento di fine servizio del personale cessato non ancora liquidati, in attesa delle decorrenze dei termini di pagamento stabilite dall'art. 12, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (euro 282.366,47).

#### Debiti v/organi istituzionali euro 243.183,77

La voce comprende il rateo del debito a saldo delle competenze maturate durante l'esercizio 2025 dai componenti degli organi istituzionali oltre che delle commissioni camerali.

#### Debiti diversi euro 28.988.089,97

La voce si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione, di cui le più significative:

- intervento straordinario ai sistemi di garanzia collettivi, mediante adesione al *Fondo regionale di garanzia "Confiducia"* (delibera di Giunta n. 263/2008) - euro 4.022.077,25
- *Bando SI4.0 anno 2025* (delibere di Giunta n. 65/2025) - euro 5.909.000,00
- *Bando SI4.0 anno 2024* (delibera di Giunta n. 85/2024 e n. 161/2024) - euro 2.609.057,21

- *Bandi voucher digitali* (delibere di Giunta n. 71/2024, n. 116/2024 e n. 145/2024) - euro 2.904.679,34
- *Bando connessi anno 2025* (delibere di Giunta n. 162/2024, n. 75/2025) - euro 2.502.591,90
- *Bando impresa sostenibile* (delibere di Giunta n. 107/2024, n. 89/2025 e n. 126/2025) - euro 1.671.113,77

Include, inoltre:

- per euro 6.177.094,23 il debito stimato verso utenti per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 57.917.116,65

La composizione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

	salidi 31/12/2024	salidi 31/12/2025	variazione
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	47.009.873,82	57.917.116,65	10.907.242,83
Fondo rischi	37.297.832,41	44.040.620,51	6.742.788,10
Fondo oneri futuri	8.908.138,71	12.932.686,49	4.024.547,78
Fondo oneri rinnovi contrattuali	525.526,96	600.861,04	75.334,08
Fondi incentivi tecnici	272.375,74	336.948,61	64.572,87
Fondo svalutaz. Crediti rotazione PMI	6.000,00	6.000,00	-

La posta registra un incremento netto a saldo tra nuovi accantonamenti per euro 10.977.164,81 ed utilizzi per euro 69.921,98.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione dei rispettivi fondi e delle variazioni registrate nel corso dell'esercizio (unità di euro).

### Fondo rischi

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazioni
FONDO RISCHI	37.297.832	44.040.621	6.742.788
Rischi svalutazione partecipazioni e immobili	19.924.136	19.924.136	-
Rischi rimborsi Titolare effettivo	5.680.140	5.680.140	-
Rischio versamenti tagliaspese 2023 e 2025	4.464.932	9.167.352	4.702.420
Rischio causa AXA assicurazioni	3.796.605	3.796.605	-
Rischio contenziosi	2.976.548	4.976.548	2.000.000
Rischi fondi garanzia PMI e Confiducia	455.472	455.472	-
Organi istituzionali in quiescenza		40.368	40.368

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio sono:

- euro 2.000.000 – a copertura del rischio di eventuali contenziosi relativi agli immobili
- euro 4.702.420 – somme maturate nell'anno in attuazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, non versate in attesa del giudizio pendente presso il Tribunale di Roma e riferite:
  - per euro 4.432.299,92 all'art. 1, comma 594 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020)
  - per euro 28.632,42 all'art.6, c. 14 del D.L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010
  - per euro 202.001,05 all'art.16, c. 5 del D.L. 98/2011, convertito in Legge 111/2011
- euro 40.368 – somme riferite a compensi da erogare a componenti degli organi istituzionali in quiescenza, in attesa di chiarimenti di natura previdenziale.

### Fondi oneri futuri

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazioni
FONDO ONERI FUTURI	8.908.139	12.932.686	4.024.548
Ridestituzione incassi tagliaspese 2017-2019	8.114.485	12.166.557	4.052.073
Spese ruoli riscossione diritto annuale	793.654	766.129	- 27.525
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	525.527	600.861	75.334
FONDO INCENTIVI TECNICI	272.376	336.949	64.573
FONDO SVAL.CREDITI ROTAZIONE PMI	6.000	6.000	-

- L'accantonamento al fondo oneri (euro 4.052.073) si riferisce alle somme versate nel 2019 in attuazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, ricevute a rimborso in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 09/06/2025 e ridestinate al finanziamento di iniziative promozionali a beneficio delle imprese.
- **Fondo per rinnovi contrattuali**  
Il fondo misura l'importo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 del personale dipendente dirigente e non dirigente. La variazione rispetto all'esercizio precedente consente di adeguare lo stanziamento all'importo degli emolumenti stimati da corrispondere a seguito della sottoscrizione, in data 23/02/2026, dei rispettivi Contratti del Comparto Funzioni Locali.
- **Fondi incentivi tecnici ex art. 45, del D. Lgs. 36/2023**  
Le somme risultano accantonate nei limiti consentiti dalla legge in tema di appalti di lavori e servizi, al fine di costituire i fondi incentivanti per la remunerazione delle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente (art.45, comma 3) o destinate all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o per l'attività di formazione del personale per l'incremento delle competenze digitali (art. 45, commi 6 e 7).

## CONTI D'ORDINE

Euro 48.237.678,61

Rispetto ai valori al 31/12/2024 si rilevano le variazioni esposte nella tabella.

TABELLA N. 12 – CONTI D'ORDINE

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	variazione
Depositi cauzionali di terzi	259.242,10	261.824,40	2.582,30
Creditori c/impegni	53.903.803,91	42.727.153,09	- 11.176.650,82
Debitori c/impegni	4.748.484,64	4.096.156,12	-652.328,52
Fidejussioni	1.405.438,00	1.121.545,00	-283.893,00
Beni di terzi	31.000,00	31.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>60.347.968,65</b>	<b>48.237.678,61</b>	<b>-12.110.290,04</b>

La voce **Depositi cauzionali di terzi** si riferisce al valore dei versamenti effettuati dagli spedizionieri all'atto dell'iscrizione al relativo albo ed ai depositi versati dalle società a titolo di cauzione per la partecipazione alle gare d'appalto bandite dalla Camera di commercio.

La voce **Fidejussioni** si riferisce agli impegni assunti dalla Camera per le finalità ed i beneficiari di seguito indicati:

- verso S.I.A.M. - Società di incoraggiamento di arti e mestieri – scadenza 01/06/2027 - in misura corrispondente all'importo residuo del finanziamento da questo contratto per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dello stabile demaniale in concessione sito a Milano in via S. Marta, 18 (delibera di Giunta n. 91 del 28/06/2021) per euro 516.545,00. Rispetto al 2024 registra una diminuzione di euro 333.893,00 per svincolo parziale a seguito dei rimborsi del mutuo effettuati nell'anno
- verso le società Investire SGR S.p.A. (scadenza 31/12/2026) - a copertura di possibili danni in riferimento all'intervento di riqualificazione e valorizzazione dello stabile di via delle Orsole (delibera di Giunta n. 131 del 18/07/2016), per euro 330.000,00. Nel corso dell'esercizio la garanzia a favore di Reale Immobili S.P.A. in scadenza il 31/03/2026 è stata volturata a favore del Fondo Investire SGR S.p.A., in quanto subentrante

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

euro 170.060,75

### Ratei passivi

euro 878,40

L'importo si riferisce a licenze software di competenza dell'esercizio.

### Risconti passivi

euro 169.182,35

La posta si riferisce a proventi rinviati per competenza all'esercizio successivo, principalmente locazioni e rimborsi spese per euro 107.223,90, concorsi a premi per euro 27.200,00 e diritto annuale per la quota eccedente i costi dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% (euro 26.254,86).

nella proprietà dell'immobile antistante lo stabile di proprietà della Camera di commercio in corso di ricostruzione

- o verso la società BG RE Meridiana srl – scadenza 31/12/2028, a garanzia del contratto di locazione degli spazi occupati da Promos Italia Scarl a Milano, in via Carducci, 16 (delibera di Giunta n. 11 del 30/01/2023), per euro 225.000,00.
- o verso il Comune di Milano – scadenza 31/12/2026, a garanzia dell'atto di concessione temporanea per l'utilizzo di un'intercapedine nella piazzetta adiacente all'immobile di via delle Orsole in corso di riqualificazione, per euro 50.000,00 (determina n. 1601 del 04/12/2025).

La voce **Beni di terzi** si riferisce, per euro 16.000,00 al deposito temporaneo presso la sede di Piazza Cambiaghi 9 di beni delle collezioni civiche e per euro 15.000,00 ad arredi in comodato d'uso per gli spazi allestiti presso la Villa Reale di Monza.

La voce **creditori c/impegni** misura l'importo dei provvedimenti assunti entro l'esercizio 2025, che dispiegano i propri effetti economici in esercizi successivi.

La posta **debitori c/impegni** si riferisce ai rimborsi da richiedere a terzi, in funzione della maturazione dei costi corrispondenti. Nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli impegni assunti in funzione delle voci di bilancio cui ineriscono.

TABELLA N. 13 - CONTI D'ORDINE - CREDITORI C/IMPEGNI

	creditori c/impegni
Spese di funzionamento	17.747.897,24
Interventi economici	19.249.599,16
Spese in conto capitale	5.729.656,69
<b>Totale</b>	<b>42.727.153,09</b>

Le principali voci di spesa degli impegni (iva inclusa) assunti verso terzi sono relative ai servizi di:

- o gestione delle pratiche dello **Sportello Unico delle Attività Produttive** e del servizio di contact center per l'anno 2026, e gestione della piattaforma impresainungiorno.gov.it, in Convenzione con il Comune di Milano e con n. 47 altri Comuni della provincia, per gli anni 2026-2027 (**euro 3.139.626,93 complessivi**). Nella voce Debitori c/impegni sono stimati rimborsi da ricevere per la compartecipazione alle spese per euro 3.676.000
- o **Istruttoria delle pratiche del Registro imprese, REA, attività regolate e Digital Transformation** per il 2026 (**euro 4.982.237,09**)
- o **Servizi di global service** - pulizia, portierato, assistenza logistica e servizio di prevenzione e protezione per gli anni 2026-2027 (**euro 3.011.042,01**)
- o **Connettività e Server Farm** per l'anno 2026 (**euro 1.304.120,28**)
- o **Attività di supporto Albo gestori ambientali** – Manutenzione e sviluppo di procedure informatiche, gestione attrezzature e PDL, abilitazione organi di controllo, per l'anno 2026 (**euro 3.735.672,08**). Le attività di gestione e tenuta dell'Albo vengono svolte per conto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e sono finanziate mediante il versamento dei diritti di segreteria e di un diritto annuale corrisposti dalle imprese iscritte all'Albo
- o **Contratti di assicurazione** per gli anni 2026-2030 - euro **1.050.227,00**
- o **Immobile via delle Orsole** - Contratti per la riqualificazione dell'immobile ivi inclusi i servizi professionali specialistici afferenti alla certificazione Leed, alla progettazione e coordinamento forniture degli allestimenti multimediali ed agli arredi (**euro 3.423.619,29**)

- **Palazzo Turati** - Oneri di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico (**euro 944.889,96**)
- **Palazzo Mezzanotte** – oneri per i servizi di progettazione, DL, e lavori di restauro della facciata (**euro 1.037.301,89**)

○

- **Immobile via Viserba** – oneri di sostituzione dei serramenti e di revamping dell'impianto fotovoltaico (**euro 765.391,94**)
- **Contributi istituzionali** - da erogare a Fondazione La Triennale per l'anno 2026 (**euro 200.000,00**), a Fondazione Teatro alla Scala per gli anni 2026-2027 (**euro 6.032.000,00** complessivi), a Promos S.C.ar.l. (**euro 440.126,00**).

# CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 31/12/2024		BILANCIO 31/12/2025		%2025- bilancio 2025	
	comp	. %	comp	. %	2024	bilancio 2024
	<b>117.217.363</b>	<b>100</b>	<b>121.722.132</b>	<b>100</b>	<b>4%</b>	<b>4.504.770</b>
1 - Diritto annuale	75.665.151	65	77.773.392	64	3%	2.108.241
<i>di cui maggiorazione</i>	12.682.610	11	13.549.243	11	7%	866.633
2 - Diritti di segreteria	37.044.969	32	38.033.223	31	3%	988.254
3 - Contributi trasferimenti e altre entrate	3.751.935	3	5.442.529	4	45%	1.690.593
4 - Prestazioni di servizi	557.093	0	659.610	1	18%	102.517
5 - Rimanenze	198.214	0	-186.621	0	-	-384.835
	<b>120.856.722</b>	<b>103</b>	<b>127.067.554</b>	<b>104</b>	<b>5%</b>	<b>6.210.832</b>
6 - Costo del personale	19.845.811	17	19.887.211	16	0%	41.400
7 - Spese di funzionamento	28.045.251	24	24.423.919	20	-13%	-3.621.333
<i>di cui tagliaspese</i>	4.464.932		-		-	-4.464.932
<i>di cui quote associative</i>	6.153.480		6.677.872	5	-	524.392
8 - Interventi economici	41.078.053	35	48.766.533	40	19%	7.688.479
<i>di cui progetti 20%</i>	14.261.437	12	19.721.858	16	38%	5.460.421
9 - Ammortamenti e accantonamenti	31.887.607	27	33.989.892	28	7%	2.102.285
<i>di cui ammortamenti</i>	3.224.897		1.931.691		-40%	-1.293.205
<i>di cui svalutazione Crediti diritto annuale</i>	21.223.584		21.186.689		0%	-36.895
<i>di cui titolare effettivo</i>	1.440.000		-		-100%	-1.440.000
<i>di cui tagliaspese 2025</i>	-		4.702.420			4.702.420
<i>di cui ridestinazione tagliaspese rimborsati</i>	4.052.073		4.052.073		0%	0
<i>di cui altri accantonamenti</i>	1.947.053		2.117.019		9%	169.966
<b>C) RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 3.639.359</b>		<b>- 5.345.422</b>		<b>47%</b>	<b>-1.706.062</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>131.587</b>		<b>142.200</b>		<b>8%</b>	<b>10.614</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>13.671.804</b>		<b>11.708.220</b>		<b>-14%</b>	<b>-1.963.584</b>

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 6,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, con un risultato della gestione corrente negativo per effetto di:

- o maggiori *interventi economici* (+7,7 milioni di euro)
- o maggiori *proventi per diritto annuale, diritti di segreteria ed altri proventi ordinari*, principalmente per la gestione del SUAP in Convenzione con il Comune di Milano e di altri 47 Comuni della provincia (+euro 4,5 milioni di euro complessivi)

- o minori *ammortamenti* (-1,3 milioni) a saldo con maggiori accantonamenti a *fondi rischi e oneri futuri* (+3,4 milioni), in linea le svalutazioni crediti diritto annuale. L'importo relativo alle economie da riversare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica (euro 4,7 milioni) nel 2025 risultano riclassificate negli accantonamenti a fondo rischi (erano nelle spese di funzionamento nel bilancio 2024 per 4,4 milioni di euro).

La gestione corrente registra proventi complessivi in aumento del 4% con andamenti in crescita del diritto annuale (+3%) e dei diritti di segreteria (+3%). In tendenza con l'incremento del diritto annuale, le risorse destinate ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% (+38% sul 2024 considerato che la Camera ha finanziato le iniziative con risorse aggiuntive rispetto a quelle provenienti dalla maggiorazione del diritto annuale per 7,8 milioni di euro). Un ulteriore andamento positivo viene registrato dagli altri proventi correnti (+31% complessivamente).

Per conseguenza, la composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2025 evidenzia un'incidenza del diritto pari al 64%, (il 65% nel 2024), ed un'incidenza dei diritti di segreteria del 31% (il 32% nel 2024); gli altri proventi incidono per il 5% (contro il 3% del 2024).

Il **diritto annuale lordo** è in crescita del 2,8%, per effetto di maggiori incassi registrati (+1,8%, con 50,8 mln in valore assoluto contro 49,9 mln del 2024) e di crediti lordi in aumento del 2,3% (26,3 mln lordi in valore assoluto contro 25,7 mln del 2024).

La percentuale di mancata riscossione stimata secondo le statistiche Infocamere passa dall'83% del 2024 all'81% del 2025.

L'effetto complessivo netto del diritto evidenzia un incremento netto a bilancio pari al 3,9% (+2,1 mln).

TABELLA N. 14 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE (GESTIONE CORRENTE)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	variazione	var. %
Diritto annuale	69.423.916,61	70.796.163,82	1.372.247,21	
Sanzioni su diritto annuale	5.941.006,39	6.086.315,61	145.309,22	
Interessi su diritto annuale	214.126,10	186.499,06	- 27.627,04	
<b>Proventi diritto annuale</b>	<b>75.579.049,10</b>	<b>77.068.978,49</b>	<b>1.489.929,39</b>	<b>2,0%</b>
<i>di cui maggiorazione 20%</i>	<i>12.596.508,18</i>	<i>12.844.829,76</i>	<i>248.321,58</i>	
risconto anno precedente	806.770,41	720.668,28	- 86.102,13	
risconto all'anno successivo	- 720.668,28	- 16.254,86	704.413,42	
<b>Diritto annuale lordo in bilancio</b>	<b>75.665.151,23</b>	<b>77.773.391,91</b>	<b>2.108.240,68</b>	<b>2,8%</b>
Acc.to a fondo svalutazione crediti	- 21.223.583,89	- 21.186.688,76	36.895,13	<b>-0,2%</b>
<b>effetto economico netto</b>	<b>54.441.567,34</b>	<b>56.586.703,15</b>	<b>2.145.135,81</b>	<b>3,9%</b>
% mancata riscossione	83%	81%		

Con riferimento agli altri proventi della gestione corrente si segnala quanto segue.

- i **diritti di segreteria** registrano un incremento di circa euro 1,0 milione (+3% rispetto al 2024) di cui, principalmente, visure e certificati + 413.000, firme digitali + 364.000, diritti in materia di adempimenti ambientali +179.000, stabili i diritti delle pratiche telematiche presentate al Registro delle imprese.
- gli **altri proventi della gestione corrente** evidenziano un incremento complessivo di 1,4 milioni di euro principalmente per maggiori importi addebitati a valere sulle Convenzioni di gestione SUAP (+1,7 milioni di euro), maggiori proventi da attività commerciale (+102.000 euro), maggiori addebiti per canoni di occupazione spazi (+65.000 euro) a saldo con minori contributi e rimborsi spese (-107.000 euro) e minori rimanenze di dispositivi di firma digitale e modulistica (-euro 384.000 rispetto al 2024).

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto al 2024:

- il **“costo del personale”** ammonta a 19,9 milioni (stabile rispetto al 2024) a fronte di un saldo positivo del turn over del personale pari a 4 unità.
- le **spese di funzionamento** (euro 24,4 mln) si incrementano dell'1,8%, al netto dell'effetto di riclassifica relativo al versamento delle somme in attuazione delle misure di contenimento della spesa pubblica ed all'incremento di euro 524.000 delle quote associative versate a titolo di contribuzione perequativa agli organismi del sistema camerale. Con riferimento al versamento taglia-spese, come si ricorderà, con sentenza n. 210/2022 la Corte costituzionale ha riconosciuto l'illegittimità delle disposizioni del D.L. 78/2010, limitatamente alle Camere di commercio, per violazione del principio di autonomia funzionale, laddove prevedevano che i risparmi di spesa conseguiti fossero riversati al bilancio dello Stato, con ciò sottraendo risorse versate dalle imprese per perseguire le finalità istituzionali. Di fatto, la Legge 160/2019 ha abrogato le disposizioni in parola ma ne ha fatti salvi i contenuti, prevedendo un obbligo di versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, aumentati del 10%. Il Tribunale di Roma, presso cui è pendente il ricorso presentato dalle Camere di commercio nazionali, ha sciolto la riserva e ha rinviato l'udienza per il passaggio in decisione al 20/05/2026. Nelle more, la Camera di commercio di Milano ha proceduto ad accantonare le somme di competenza dell'esercizio ad apposito fondo rischi.
- gli **interventi economici** ammontano a 48,8 milioni di euro, in aumento di 7,7 milioni rispetto al 2024. Le somme consuntivate per le policy finanziate con la maggiorazione del diritto sono pari ad euro 19,7 milioni (erano 14,3 milioni nel 2024).
- gli **ammortamenti e accantonamenti** ammontano a complessivi 33,9 milioni di cui 1,3 milioni per ammortamenti (- euro 1.293.000 sul 2024 per completamento del piano di ammortamento di Palazzo Mezzanotte), 21,2 milioni per svalutazione dei crediti da diritto annuale (in linea con il 2024) e 10,8 milioni per accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri,

come dettagliati alla corrispondente voce in commento di questa Nota integrativa.

La **gestione straordinaria** mantiene un andamento significativo in tendenza con il 2024 e presenta un saldo positivo di 11,7 milioni di euro (-14% rispetto al 2024) per effetto, principalmente:

- delle somme versate al Bilancio dello Stato nel 2019, e rimborsate durante l'esercizio a seguito della sopracitata sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT del 09/06/2025 **(4,0 milioni di euro)**;
- dell'allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale alle corrispondenti voci di credito, a seguito degli incassi dei ruoli registrati nell'anno **(euro 1,7 milioni di euro)**;
- delle rettifiche dei crediti da diritto annuale, principalmente per interessi, risultanti dalle statistiche di Infocamere e dal rendiconto dei ruoli da parte dell'agente della riscossione **(euro 3.100.000)**.
- delle economie su risorse imputate ad iniziative promozionali in esercizi precedenti e rendicontate in misura inferiore rispetto alle assegnazioni **(euro 2,6 milioni)**;
- delle eccedenze di fondi rischi e spese accantonati in esercizi precedenti ed altre rettifiche **(euro 235.000)**.

La **gestione finanziaria** segna un saldo positivo per euro 142.000 (+10.000 rispetto al 2024) per maggiori interessi di mora incassati sui ruoli esattoriali del diritto annuale e sui crediti commerciali.

Le disponibilità liquide di fine esercizio segnano un incremento complessivo di 5,9 mln per effetto dell'apporto della gestione corrente che ha generato risorse per euro 18,2 mln (-euro 5,5 mln rispetto al 2024). La capacità di autofinanziamento

risulta elevata con un cash flow di 21,6 mln (contro 23,1 mln dell'esercizio 2024) per ammortamenti (euro 1,9 mln) ed accantonamenti ai fondi TFR, rischi ed oneri (euro 11,9 mln).

Le risorse finanziarie complessive risultano assorbite dagli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per euro 12,5 mln netti, principalmente per gli interventi di riqualificazione dell'immobile di via delle Orsole e per i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di Palazzo Turati (erano 3,8 mln complessivi nel 2024).

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

**TABELLA N. 15 - RICONCILIAZIONE LIQUIDITÀ**

siope	Descrizione	31.12.2024	31.12.2025	variazione
1400	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento	254.002.734,66	259.974.138,15	5.971.403,49
2100	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie	850.001,00	850.001,00	0,00
	di cui:			
	Disponibilità liquide (b)	-	-	-
	Titoli azionari e quote di capitale (c)	850.001,00	850.001,00	-
2200	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (d)	-	-	-
2300	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (e)	-	-	-
	<b>Totale liquidità SIOPE (a+b+d+e)</b>	<b>254.002.734,66</b>	<b>259.974.138,15</b>	<b>5.971.403,49</b>
	saldo carta prepagata (f)	64,45	-	64,45
	<b>Totale liquidità (a+b+d+e+f)</b>	<b>254.002.734,66</b>	<b>259.974.138,15</b>	<b>5.971.339,04</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATO 1 CIRCOLARE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 50114 DEL  
09/04/2015

	31.12.2024	31.12.2025
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile(perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.164.031,63</b>	<b>6.504.998,42</b>
Imposte sul reddito	1.522.682,62	1.437.620,70
Interessi passivi/(interessi attivi)	-131.602,25	-142.200,21
(Dividendi e proventi finanziari)	-0,22	-0,22
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-545,72	-9.371,93
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>11.554.566,06</b>	<b>7.791.046,76</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a Fondi	8.805.678,01	11.981.569,91
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.224.896,57	1.931.691,35
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	-418.237,67	-93.486,29
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>11.612.336,91</b>	<b>13.819.774,97</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-198.214,01	186.620,59
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-305.597,25	-4.360.616,23
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	4.567.492,87	3.468.326,32
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	194.931,37	66.725,48
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-95.190,70	-707.163,87
Altre variazioni del capitale circolante netto	-639.064,74	-761.819,12
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.524.357,54</b>	<b>-2.107.926,83</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
interessi incassati/(pagati)	129.209,09	139.774,71
Dividendi e proventi finanziari incassati	0,22	0,22
(imposte pagate)	-1.358.754,87	-1.223.688,95
variazione crediti per interessi incassati/pagati	2.393,16	2.425,50

(Utilizzo dei fondi)	-1.674.421,87	-183.217,16
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-2.901.574,27</b>	<b>-1.264.705,68</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>23.789.686,24</b>	<b>18.238.189,22</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-3.516.355,61	-12.294.509,60
(investimenti)	-3.528.177,82	-12.328.697,43
prezzo di realizzo disinvestimenti	11.822,21	34.187,83
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-139.799,98	-92.245,46
(investimenti)	-139.799,98	-92.245,46
prezzo di realizzo disinvestimenti	-	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	141.210,29	-17.966,87
(investimenti)	-60.929,77	-17.966,87
prezzo di realizzo disinvestimenti	202.140,06	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	54.039,59	137.871,75
(investimenti)	-145.800,00	-45.947,00
prezzo di realizzo disinvestimenti	199.839,59	183.818,75
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-3.460.905,71</b>	<b>-12.266.850,18</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)</b>	<b>20.328.780,53</b>	<b>5.971.339,04</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	233.674.018,58	254.002.799,11
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>254.002.799,11</b>	<b>259.974.138,15</b>

## GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 5.345.421,68 a fronte di proventi correnti pari ad euro 121.722.132,40 ed oneri correnti per euro 127.067.554,08.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono composti dalle seguenti poste:

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazione	%
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>	<b>117.217.362,85</b>	<b>121.722.132,40</b>	<b>4.504.769,55</b>	<b>4%</b>
1 - Diritto annuale	75.665.151,23	77.773.391,91	2.108.240,68	3%
di cui maggiorazione 20%	12.682.610,31	13.549.243,18	866.632,87	7%
2 - Diritti di segreteria	37.044.969,01	38.033.222,78	988.253,77	3%
3 - Contributi trasferimenti e altre entrate	3.751.935,38	5.442.528,57	1.690.593,19	45%
4 - Prestazioni di servizi	557.093,22	659.609,73	102.516,51	18%
5 - Rimanenze	198.214,01	- 186.620,59	- 384.834,60	-

che vengono di seguito commentate.

### DIRITTO ANNUALE

euro 77.773.391,91

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento ed al netto delle risorse riferibili alla maggiorazione del 20% che vengono rinviate al 2026 in quanto eccedenti i rispettivi costi per iniziative promozionali (euro 16.254,86).

I proventi lordi si incrementano complessivamente del 2,0% rispetto al 2024 per l'effetto combinato di maggiori introiti (+1,8%) e maggiori crediti per diritto e sanzioni (+2,4%) a saldo con minori crediti per interessi per diminuzione del tasso legale a far data dal 1° gennaio 2025 (dal 2,5% del 2024 al 2,0% del 2025).

Al netto dei risconti relativi ai proventi da maggiorazione, la posta segna un incremento netto del 2,8%.

TABELLA N. 16 – COMPOSIZIONE PROVENTI DIRITTO ANNUALE COMPLESSIVI

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	variazione	var. %
<b>incassi netti</b>	<b>49.907.986,47</b>	<b>50.817.059,26</b>	<b>909.072,79</b>	<b>1,8%</b>
diritto	49.809.117,13	50.716.394,77	907.277,64	
sanzioni	87.469,17	89.046,65	1.577,48	
interessi	11.400,17	11.617,84	217,67	
<b>crediti</b>	<b>25.671.062,63</b>	<b>26.251.919,23</b>	<b>580.856,60</b>	<b>2,3%</b>
diritto	19.614.799,48	20.079.769,05	464.969,57	2%
sanzioni	5.853.537,22	5.997.268,96	143.731,74	2%
interessi	202.725,93	174.881,22	-27.844,71	-14%
<b>totale proventi lordi</b>	<b>75.579.049,10</b>	<b>77.068.978,49</b>	<b>1.489.929,39</b>	<b>2,0%</b>
somme riscontate dall'anno precedente	806.770,41	720.668,28	-86.102,13	
somme riscontate all'anno successivo	-720.668,28	-16.254,86	704.413,42	
<b>totale proventi netti</b>	<b>75.665.151,23</b>	<b>77.773.391,91</b>	<b>2.108.240,68</b>	<b>2,8%</b>

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20%. Rispetto al 2024 sono stati destinati maggiori proventi netti per euro 873.787,45 (+9,6%).

TABELLA N. 17 – COMPOSIZIONE DIRITTO DA MAGGIORAZIONE

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	var. %
Diritto incassato	8.317.997,74	8.469.509,88	
Diritto a credito	4.278.510,44	4.375.319,88	
<b>proventi lordi</b>	<b>12.596.508,18</b>	<b>12.844.829,76</b>	<b>2,0%</b>
Risconti anno precedente	806.770,41	720.668,28	
Risconti anno corrente	-720.668,28	-16.254,86	
<b>Totale</b>	<b>12.682.610,31</b>	<b>13.549.243,18</b>	<b>6,8%</b>
svalutazione crediti	-3.551.163,67	-3.544.009,09	
	<b>9.131.446,64</b>	<b>10.005.234,09</b>	<b>9,6%</b>

## DIRITTI DI SEGRETERIA

euro 38.033.222,78

La posta comprende gli importi versati dagli operatori economici per diritti di segreteria relativi al deposito di atti al Registro delle Imprese ed alla tenuta di registri ed albi oltre che i versamenti a titolo di sanzioni amministrative ed ordinanze per ritardata presentazione di atti al REA ed evidenzia le variazioni esposte in tabella.

TABELLA N. 18 - DIRITTI DI SEGRETERIA

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione	%
Registro Imprese telematico	26.571.787,83	26.579.210,25	7.422,42	0%
Registro Imprese sportello	6.671.311,43	7.084.001,70	412.690,27	6%
Diritti certificazioni estere	981.289,00	997.792,00	16.503,00	2%
Firme digitali	764.135,00	1.128.613,00	364.478,00	48%
Diritti ambiente	745.309,17	924.733,67	179.424,50	24%
Sanzioni	658.737,61	639.946,56	-18.791,05	-3%
carte tachigrafiche	256.514,11	239.694,75	-16.819,36	-7%
Diritti marchi, brevetti, statistica e altri	204.483,48	166.294,50	-38.188,98	-19%
Diritti albi e protesti	195.610,51	277.974,96	82.364,45	42%
<b>Totale diritti di segreteria lordi</b>	<b>37.049.178,14</b>	<b>38.038.261,39</b>	<b>989.083,25</b>	<b>3%</b>
Rimborsi diritti	-4.209,13	-5.038,61	-829,48	20%
<b>Totale diritti di segreteria</b>	<b>37.044.969,01</b>	<b>38.033.222,78</b>	<b>988.253,77</b>	<b>3%</b>

I diritti si incrementano anche per i recenti adempimenti normativi (Registro degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) e nuova Sezione Speciale del RI per le Imprese Culturali e Creative (ICC).

## CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

euro 5.442.528,57

La posta misura gli altri proventi istituzionali ed evidenzia un incremento del 45% rispetto all'esercizio 2024.

TABELLA N. 19 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione	%
- Affitti attivi e riaddebito spese organismi ospitati	1.629.374,55	1.694.428,94	65.054,39	4%
- Rimborsi oneri SUAP	909.273,53	2.641.639,46	1.732.365,93	191%
- Recupero oneri tenuta dell'Albo gestori ambientali	499.700,33	507.487,85	7.787,52	2%
- Contributi	225.343,77	77.951,19	-147.392,58	-65%
- rimborso spese postali	62.544,85	97.078,06	34.533,21	55%
- Rimborso personale distaccato	74.958,46	83.086,49	8.128,03	11%
- Compensi in omnicomprensività	32.000,00	32.000,00	0,00	0%
- riversamento avanzo azienda speciale	174.921,50	-	-174.921,50	-100%
- rimborsi assicurazioni	5.819,74	137.318,15	131.498,41	--
- Convenzione ART	-	55.578,00	55.578,00	--
- riaddebiti a società partecipate	55.079,93	63.527,69	8.447,76	15%
- Altri proventi e rimborsi	82.918,72	52.432,74	-30.485,98	-37%
<b>Totale</b>	<b>3.751.935,38</b>	<b>5.442.528,57</b>	<b>1.690.593,19</b>	<b>45%</b>

- ✓ La voce **Affitti attivi e riaddebito spese ad organismi ospitati** registra un incremento per l'adeguamento dei canoni e delle spese (+euro 65.054,39)
- ✓ La voce **Rimborsi oneri SUAP** si riferisce ai proventi in attuazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Milano per la gestione dello Sportello Unico delle attività produttive tramite la soluzione informatica nazionale *Impresainungiorno* ed il supporto alla gestione delle domande di occupazione del suolo pubblico (delibere di Giunta n. 131/2023, n. 79/2024 e n. 62/2025) per euro 2.215.563,46, oltre che degli Accordi di collaborazione con i Comuni convenzionati per l'implementazione dei procedimenti digitali del SUAP (delibera di Giunta n. 2/2025) per euro 426.076,00. L'incremento della posta rispetto al 2024 è da ricondurre sostanzialmente all'entrata a regime del servizio di gestione delle pratiche SUAP per il Comune di Milano avviato il 30/09/2024 per un volume di pratiche gestite pari a n. 47.381 (erano 12.563 nel 2024).

- ✓ La voce **Convenzione ART** si riferisce ai rimborsi ricevuti per lo svolgimento delle attività regolate dalla Convenzione quadro di durata triennale, sottoscritta il 17/12/2024, tra l’Autorità di Regolazione dei trasporti ed Unioncamere per la risoluzione extragiudiziale delle controversie tra operatori economici e utenti del settore trasporti. Con delibera di Giunta n. 32/2025, la Camera di commercio ha autorizzato la sottoscrizione dell’atto di adesione alla Convenzione (siglata il 04/03/2025) prevedendo di avvalersi della collaborazione di Camera Arbitrale s.r.l. per lo svolgimento delle attività.
- ✓ La voce **Recupero oneri albo gestori ambientali** si riferisce al rimborso dei costi del personale e delle spese generali attribuiti, in sede di rendicontazione, agli oneri di tenuta della sezione regionale dell’Albo gestori ambientali per conto del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica. L’importo dell’esercizio 2025 è sostanzialmente in linea con l’anno precedente.
- ✓ La voce **rimborsi assicurazioni** si riferisce, nel 2025, all’indennizzo ricevuto per le conseguenze dell’evento alluvionale del 25/07/2023 che provocò l’allagamento del salone anagrafico di Palazzo Turati
- ✓ La voce **contributi** si riferisce ai proventi relativi alla gestione di iniziative in compartecipazione con:
  - Unione Italiana delle Camere di commercio per complessivi euro 55.186,95 a rimborso oneri per la realizzazione di programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti dei settori moda e macchine per il legno (delibere di Giunta n. 2/2025, n. 3/2025 e n. 86/2025) e per la realizzazione di iniziative in materia di controllo in riferimento alla metrologia legale (delibere di Giunta n. 31/2025 e n. 46/2025)
  - Altre Camere di commercio per euro 21.766,27 a titolo di rimborso oneri per lo svolgimento di attività di verifica metrologica previa stipula di Convenzioni per il triennio 2025-2028 (delibere di Giunta n. 4/2025 e n. 76/2025)

- Organismi comunitari per euro 997,97 a titolo di rimborso oneri per la partecipazione ad azioni congiunte di sorveglianza del mercato nel progetto “Energy Efficiency Compliant Products” EEPLIANT 4 (Delibera di Giunta n. 16/2024).

- ✓ La voce **rimborso spese postali** si riferisce al riaddebito degli oneri di postalizzazione per il recapito su richiesta di prodotti anagrafici (sostanzialmente dispositivi di firma digitale e certificati del Registro delle imprese).

**PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI** euro 659.609,73

La posta misura l’importo dei proventi conseguiti nello svolgimento delle attività commerciali e presenta i dettagli della tabella che segue.

La variazione rispetto all’esercizio precedente si riferisce, principalmente:

- ✓ al rateo del corrispettivo annuo maturato nei confronti di Parcam, per l’utilizzo della porzione di spazi di palazzo della Ragione e Casa Panigarola (**euro 67.863,85**)
- ✓ al corrispettivo riconosciuto da Infocamere per l’anno 2025, per la compartecipazione alle spese sostenute nel progetto Digital Transformation, finalizzato alla realizzazione di strumenti digitali innovativi (**euro 18.440,00**),

**TABELLA N. 20 - PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI**

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione
Concorsi a premi	389.520,00	374.890,00	-14.630,00
Carnet ATA	83.548,00	100.102,00	16.554,00
Proventi Palazzo della Ragione	0,00	67.863,85	67.863,85
Pubblicazione listini	30.031,31	29.243,73	-787,58
Libri digitali	15.162,00	22.900,00	7.738,00
Digital Transformation	0,00	18.440,00	18.440,00
Distributori automatici	16.575,00	16.575,00	0,00
Verifiche strumenti metrici	15.066,50	14.852,50	-214,00
Rinnovi firme digitali	5.051,19	11.872,14	6.820,95
Altri proventi commerciali	2.139,22	2.870,51	731,29
<b>Totale</b>	<b>557.093,22</b>	<b>659.609,73</b>	<b>102.516,51</b>

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

euro 186.620,59

La voce in commento registra il saldo netto tra rimanenze finali (euro 218.374,14) e rimanenze iniziali (euro 404.994,73) di dispositivi di firma digitale e modulistica per operazioni di sportello.

## ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono composti dalle seguenti poste:

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazione	%
<b>B) ONERI CORRENTI</b>	<b>120.856.722,10</b>	<b>127.067.554,08</b>	<b>6.210.831,98</b>	<b>5%</b>
6 - Costo del personale	19.845.810,86	19.887.210,68	41.399,82	0%
7 - Spese di funzionamento	28.045.251,44	24.423.918,88	- 3.621.332,56	-13%
8 - Interventi economici	41.078.053,11	48.766.532,51	7.688.479,40	19%
9 - Ammortamenti e accantonamenti	31.887.606,69	33.989.892,01	2.102.285,32	7%

## COSTO DEL PERSONALE

euro 19.887.210,68,

La spesa complessiva per il personale dipendente comprende le voci riferite alle componenti retributive ordinarie ed accessorie e presenta i dettagli indicati nella tabella che segue.

Le competenze stipendiali del personale non dirigente tengono conto dei valori determinati dal CCNL del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 – sottoscritto il 16/11/2022 e le competenze del personale dirigente sono corrisposte secondo i valori previsti nel CCNL – Funzioni locali Dirigenti – per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 16/07/2024.

Come anticipato in premessa al conto economico, il costo complessivo è in linea con l'esercizio precedente

Con riferimento al turn over del personale, l'anno 2025 chiude con *370 dipendenti* (n. 358 FTE tenuto conto che 48 sono impiegati con contratto di lavoro a tempo parziale), *in aumento di 4 unità* rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione nella consistenza del personale deriva dall'uscita di 16 dipendenti (di cui n. 12 per dimissioni volontarie, n. 1 per mobilità volontaria presso altra Amministrazione, n. 3 per risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età) e dall'assunzione di n. 20 unità di personale.

TABELLA N. 21 – COSTO DEL PERSONALE (UNITÀ DI EURO)

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione	%
<b>retribuzioni</b>	<b>14.674.964</b>	<b>14.755.967</b>	<b>81.003</b>	<b>0,6%</b>
stipendi	9.697.675	9.786.887	89.212	0,9%
Fondo produttività personale non dirigente	3.805.906	3.888.623	82.718	2,2%
Fondo posizione risultato	1.000.548	911.164	- 89.384	-8,9%
Lavoro Straordinario	170.836	169.293	- 1.543	-0,9%
<b>oneri previdenziali</b>	<b>3.582.272</b>	<b>3.607.826</b>	<b>25.555</b>	<b>0,7%</b>
<b>TFR</b>	<b>1.233.159</b>	<b>1.031.838</b>	<b>- 201.321</b>	<b>-16,3%</b>
<b>altri oneri del personale</b>	<b>355.417</b>	<b>491.579</b>	<b>136.163</b>	<b>38,3%</b>
Oneri di welfare aziendale	246.229	389.101	142.872	58,0%
Borse di studio ai figli dei dipendenti	37.558	35.750	- 1.808	-4,8%
Altri oneri	71.630	66.728	- 4.901	-6,8%
<b>Totale</b>	<b>19.845.811</b>	<b>19.887.211</b>	<b>41.400</b>	<b>0,2%</b>

Nella tabella n. 22 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2025, comparato con la pianta organica, determinata con deliberazione di Giunta n. 17 del 20.12.2021. Il mantenimento su valori inferiori rispetto alla dotazione organica persegue obiettivi di ottimizzazione delle risorse.

TABELLA N. 22 - SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE

CATEGORIE	Dipendenti al 31.12.2024	Dipendenti al 31.12.2025	variazioni	Dotazione organica per profili
Dirigenti	10	9	-1	11
Funzionari ed Elevata Qualificazione	109	113	+4	115
Istruttori	221	222	+1	271
Operatori Esperti	26	26	-	43
Operatori	-	-	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>366</b>	<b>370</b>	<b>+4</b>	<b>441</b>

Nella tabella n. 23 viene evidenziata la distribuzione dell'organico per area di attività.

**TABELLA N. 23 - ORGANICO CAMERALE PER AREA DI ATTIVITÀ**

AREA	Dipendenti al 31.12.2025
Front End Registro delle Imprese	63
Registro delle Imprese	45
Personale Innovazione e Sportelli	100
Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato	72
Risorse e Patrimonio	49
Organi di Governo	29
Compliance e Qualità	11
Distaccati	1
<b>TOTALE</b>	<b>370</b>

Nel corso dell'anno 2025 non è stato impiegato personale selezionato da Agenzie per il lavoro interinale.

Infine, si segnala che 1 dipendente è distaccato presso la partecipata Formaper srl.

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti componenti di spesa.

**Competenze al personale** euro 14.755.966,81

La voce di bilancio comprende emolumenti, premi di produttività e rimborsi spese di missione erogati al personale dipendente, calcolati in base ai vigenti CCNL degli enti locali e presenta un incremento dello 0,6% sull'esercizio precedente.

**Oneri sociali** euro 3.607.826,46

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS ed INAIL.

**Accantonamenti al T.F.R.** euro 1.031.837,96

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31/12/2025. La posta evidenzia una riduzione di euro

201.320,57 rispetto all'esercizio precedente, considerato che il 2024 scontava la rivalutazione della quota indennità di anzianità per effetto del rinnovo del CCNL del personale dipendente dirigente per il triennio 2019-2021.

**Altri costi del personale** euro 491.579,45

La voce include principalmente gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 389.101,01), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro 35.750,00), alle spese del personale distaccato presso altri Enti (euro 38.852,48), a compensi a personale presso altri Enti (euro 26.769,26) ed al contributo ARAN ai sensi dell'art.46 comma 8, lettera A) del D. Lgs. 165/2001 (euro 1.106,70).

L'incremento della posta è principalmente riconducibile alla destinazione al welfare (euro 142.711,50) di quota parte delle economie conseguite nell'esercizio 2024 a seguito di consuntivazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa dell'Ente (triennio 2024-2026) approvati dalla Giunta con delibere n. 54/2024 e 166/2024, in applicazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011.

**FUNZIONAMENTO** euro 24.423.918,88

L'aggregato si compone delle voci di seguito indicate:

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazione	%
7 - Spese di funzionamento	28.045.251,44	24.423.918,88	- 3.621.332,56	-13%
a. Prestazioni di servizi	12.998.791,58	13.541.839,94	543.048,36	4%
b. Godimento di beni di terzi	353.033,91	378.305,71	25.271,80	7%
c. Oneri diversi di gestione	8.159.165,12	3.395.470,95	- 4.763.694,17	-58%
<i>di cui tagliaspese</i>	<i>4.464.932,34</i>	<i>-</i>	<i>- 4.464.932,34</i>	
d. Quote associative	6.153.480,26	6.677.872,17	524.391,91	9%
e. Organi istituzionali	380.780,57	430.430,11	49.649,54	13%

ed evidenzia una diminuzione complessiva del 13% rispetto al consuntivo dell'anno precedente, principalmente per la riclassificazione dell'importo dei risparmi tagliaspese presenti nella voce "ammortamenti e accantonamenti" del bilancio 2025.

A tal fine si ricorda che si è ancora in attesa dell'esito del ricorso presentato presso il Tribunale di Roma per il riconoscimento dell'illegittima applicazione alle Camere di commercio della normativa di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 590 della legge n. 160 del 2019, in forza della favorevole sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 riferita ad analoghe disposizioni vigenti per gli anni 2017-2019.

Il versamento 2024 era stato effettuato in risposta all'invito ricevuto dal MIMIT con lettera prot. 83658 del 02/10/2024 pur rimanendo salvo il diritto alla restituzione in caso di esito favorevole del giudizio.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle principali voci di costo componenti le **spese di funzionamento**.

**Prestazione di servizi** **euro 13.541.839,94**

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri.

**TABELLA N. 24 – SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI**

CATEGORIE	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione	%
- spese per servizi informatici e prestazioni tecniche	6.419.406,36	6.920.235,40	500.829,04	8%
- servizi ausiliari	1.645.271,91	1.709.809,00	64.537,09	4%
- manutenzioni ordinarie	1.525.830,36	1.525.645,88	-184,48	0%
- utenze luce, acqua e riscaldamento	989.535,80	1.019.195,19	29.659,39	3%
- buoni pasto, formazione, oneri sicurezza e missioni del personale	682.811,73	701.277,77	18.466,04	3%
- telefonia e reti di trasmissione	471.451,88	456.476,36	-14.975,52	-3%
- assicurazioni	132.410,79	159.107,25	26.696,46	20%
- spese postali e notifica sanzioni	282.167,62	304.282,15	22.114,53	8%
- spese per la riscossione delle entrate	167.057,44	146.350,87	-20.706,57	-12%
- Servizi di staff accentrati	560.835,51	408.386,16	-152.449,35	-27%
- spese legali e notarili	85.644,33	131.961,40	46.317,07	54%
- altre spese per servizi	36.367,85	45.083,55	8.715,70	24%
- spese di pubblicità legale	-	14.028,96	14.028,96	-
<b>Totale</b>	<b>12.998.791,58</b>	<b>13.541.839,94</b>	<b>543.048,36</b>	<b>4%</b>

L'incremento complessivo del 4% è determinato in particolare dalle seguenti voci di costo:

- ✓ Spese per servizi informatici e prestazioni tecniche (+500.829,04) principalmente per maggiori oneri per servizi di istruttoria pratiche telematiche del Registro imprese (+euro 339.175,72), per il servizio di estrazione delle posizioni RI per emissione dei ruoli per la riscossione del diritto annuale (+euro 147.753,87) nonché per i costi amministrativi del nuovo Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) per euro 98.513,54, istituito con decorrenza 15/12/2024, in attuazione del D. Lgs. 152/2006. Ricordiamo che il RENTRI viene gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, con il supporto tecnico operativo dell'Albo nazionale gestori ambientali, a seguito di sottoscrizione di una Convenzione di durata triennale tra il Ministero ed Unioncamere. La rendicontazione dei costi sostenuti dalle sezioni regionali dell'Albo gestori rifiuti presso le Camere di commercio viene predisposta unitariamente da Unioncamere ed è soggetta a rimborso previa valutazione positiva da parte del Ministero.
- ✓ Servizi di staff accentrati (- euro 152.449,35) per internalizzazione degli oneri di gestione dei servizi di relazioni istituzionali
- ✓ Servizi ausiliari (+euro 64.537,09) per maggiori oneri di pulizia, vigilanza e portierato
- ✓ Assicurazioni (+26.696,46) per oneri relativi alla quota destinata ad incentivi per le funzioni tecniche (euro 22.880,00) oltre che per adeguamento delle polizze
- ✓ Spese legali e notarili (+euro 46.317,07) si tratta delle spese necessarie ad assicurare la tutela giuridica dell'Ente. Nel 2025 sono riferite, per euro 66.130,87, agli oneri di assistenza e rappresentanza nei gradi di giudizio di Appello e Cassazione riferiti alla causa nei confronti di Axa assicurazioni e per euro 21.014,24 al servizio legale di assistenza giudiziale in materia di sanzioni amministrative

- ✓ Spese di pubblicità legale (euro 14.028,96) si riferisce all'acquisizione di un servizio di media buying a supporto della promozione dei bandi di concorso espletati durante l'esercizio.

**Godimento di beni di terzi** euro 378.305,71

La posta evidenzia un incremento di euro 25.271,80 rispetto all'esercizio precedente (di cui euro 14.560,66 per licenze ed euro 10.711,14 per noleggi e parcheggi auto) e misura l'importo delle spese per:

- ✓ licenze software (euro 270.799,61) principalmente Microsoft, per accesso ad ERP e CRM
- ✓ oneri di noleggio di autovetture inerenti allo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza, al servizio di navetta tra le sedi decentrate della Camera ed al servizio di trasporto per la rappresentanza dell'Ente (euro 35.100,89) ed agli oneri di parcheggio per le auto adibite al servizio ispettivo (euro 8.120,13)
- ✓ altri oneri di noleggio (euro 64.285,08) relativi a stampanti ed apparati multifunzione.

**Oneri diversi di gestione** euro 3.395.470,95

La voce si compone dei seguenti dettagli:

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazione	%
c. Oneri diversi di gestione	8.159.165,12	3.395.470,95	- 4.763.694,17	-58%
- oneri taglia spese	4.464.932,34	-	- 4.464.932,34	-100%
- imposte e tasse	2.836.524,69	2.694.446,98	- 142.077,71	-5%
- dispositivi di firma digitale	565.756,70	427.610,00	- 138.146,70	-24%
- cancelleria e materiale di consumo	125.081,58	106.179,17	- 18.902,41	-15%
- oneri condominiali immobili di proprietà	97.793,79	96.909,54	- 884,25	-1%
- libri riviste e abbonamenti	62.218,16	63.585,97	1.367,81	2%
- altri oneri	6.857,86	6.739,29	- 118,57	-2%

La diminuzione più marcata si riferisce all'importo degli **oneri tagliaspese** che, per l'esercizio 2025, risulta accantonato ad un fondo rischi in attesa della decisione

del Tribunale di Roma sull'applicabilità alle Camere di commercio delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

La voce **dispositivi di firma digitale**, dalla cui vendita la Camera di commercio introita diritti di segreteria, diminuisce di euro 138.146,70, tenuto conto del maggior consumo delle scorte in giacenza.

La voce **imposte e tasse** si riferisce:

- ✓ ad IMU per euro 965.631,00 - in aumento di euro 2.160,00 rispetto al 2024 per la rettifica di valore della rendita catastale comunicata dall'Agenzia delle Entrate per *Palazzo Turati* dal mese di aprile 2025
- ✓ ad IRAP per euro 1.217.063,70 (- euro 41.272,92 sul 2024)
- ✓ ad IRES per euro 220.557,00 (- euro 43.789,00 sul 2024)
- ✓ ad altre imposte e tasse per euro 291.195,28, in diminuzione di euro 59.175,79 principalmente per minore imposta di registro (nel 2024 erano presenti oneri di registrazione della sentenza AXA per euro 96.604,75) a saldo con maggiori importi versati a decorrere dal 1° gennaio 2025 in attuazione della delibera ANAC 598/2024 (euro 20.565,00).

Si informa che il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

**IRES:** sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.

**IRAP ISTITUZIONALE:** la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

**Quote associative sistema camerale** euro 6.677.872,17

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione obbligatoria a società e organismi del sistema camerale nazionale e regionale il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue.

L'incremento rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio 2024 è da porre in relazione con i maggiori proventi ed incassi del diritto annuale e dei diritti di segreteria, che costituiscono base di calcolo delle rispettive quote associative.

In particolare:

- **fondo perequativo** (+2% rispetto al 2024) – alla base di calcolo, composta dal totale degli introiti per diritto annuale, al netto della maggiorazione del 20%, registrati nell'anno 2025, sono state applicate aliquote a scaglioni invariate rispetto all'anno precedente. L'incremento della quota di contribuzione è in linea con l'incremento degli introiti del 2% sul 2024.
- **quota associativa Unione italiana delle Camere di commercio** (+8% rispetto al 2024) – alla base di calcolo, composta dal totale dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria iscritti nel bilancio 2022, al netto degli oneri di riscossione, dei rimborsi e delle somme annualmente accantonate al fondo svalutazione crediti, è stata applicata l'aliquota di contribuzione del 2,3% (come nel 2024). L'incremento della quota associativa è in linea con l'incremento della base imponibile dell'8%
- **quota associativa Unione regionale delle Camere di commercio** (+11% rispetto al 2024) – alla base di calcolo, composta dal totale dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria iscritti nel bilancio 2023, al netto degli oneri di riscossione, dei rimborsi e delle somme annualmente accantonate al fondo svalutazione crediti e della maggiorazione del 20%, è stata applicata l'aliquota di contribuzione del 2,1% (come per il 2024). L'incremento della quota associativa è determinato dall'effetto combinato dell'incremento della base imponibile e della riduzione del 10% accordata nel 2024 da Unioncamere
- **le altre quote associative** si riferiscono al contributo consortile versato ad Infocamere S.C.p.A. a copertura del costo dei servizi informatici e di collegamento delle banche dati nazionali, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali camerali di tenuta del Registro imprese e degli altri albi e registri, ai sensi dell'art. 2) del Regolamento consortile

**TABELLA N. 25 – QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE**

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazioni	%
- Fondo Perequativo	2.492.070,19	2.554.237,37	62.167,18	2%
- Unione Italiana delle Camere di Commercio	1.924.958,45	2.085.310,06	160.351,61	8%
- Unione Regionale delle Camere di Commercio	1.402.063,04	1.561.002,18	158.939,14	11%
- Altre quote associative	334.388,58	477.322,56	142.933,98	43%
<b>Totale</b>	<b>6.153.480,26</b>	<b>6.677.872,17</b>	<b>524.391,91</b>	<b>9%</b>

**Spese organi istituzionali**

**euro 430.430,11**

La voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi camerali.

Le indennità del Collegio dei revisori sono adeguate alle disposizioni del Decreto MISE di concerto con MEF dell'11/12/2019 e determinati con Delibera di Consiglio n. 5 del 27/04/2020.

**TABELLA N. 26 – SPESE ORGANI ISTITUZIONALI**

	Valori 31/12/2024	Valori 31/12/2025	Variazione
Presidente	55.000,00	110.000,00	55.000,00
Giunta	143.000,00	146.448,31	3.448,31
Consiglio	23.024,45	21.993,84	-1.030,61
Revisori	47.119,29	52.194,10	5.074,81
Nucleo di valutazione	45.945,89	40.564,10	-5.381,79
Commissioni	47.020,62	42.544,68	-4.475,94
Oneri previdenziali	19.670,32	16.685,08	-2.985,24
<b>Totale Organi istituzionali</b>	<b>380.780,57</b>	<b>430.430,11</b>	<b>49.649,54</b>

I compensi degli altri organi istituzionali sono stati determinati dalla delibera del Consiglio camerale n. 8 del 24/07/2023 entro i limiti indicati dal D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 e dal decreto interministeriale 13/03/2023 ed in attuazione dell'art. 1, comma 25-bis del D.L. 228/2021, convertito nella Legge n. 15 del 25/02/2022, che ha abrogato, con decorrenza 01/01/2022, le previgenti disposizioni in tema di gratuità delle cariche presso le Camere di commercio.

L'incremento degli oneri trova ragione nel fatto che per il conteggio degli emolumenti 2024 si è tenuto conto della disposizione contenuta nell'art. 5 del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché del parere del Consiglio di Stato n. 1329/2024 in riferimento alla gratuità delle cariche in organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni ricoperte da personale collocato in quiescenza.

Nel 2025 si è invece tenuto conto della più recente disposizione recata dall'art. 13-bis del D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025 che dispone la non applicazione alle Camere di commercio del divieto di cui al D.L. 95/2012. La nota Unioncamere n. 247327 del 20/11/2025 conferma la portata interpretativa del D.L. 25/2025; pertanto, il divieto non si applica sin dal 2022.

A tal fine, il rateo maturato per l'esercizio 2024 e non stanziato nel bilancio di pertinenza, risulta iscritto, per euro 68.480,00 nei costi della gestione straordinaria del bilancio del corrente esercizio.

Si segnala, infine, che a seguito dell'impugnazione presso il Tribunale di Torino dell'art. 4-bis, comma 2-bis della legge 580/1993 introdotto dal D. Lgs. 219/2016, la Corte costituzionale, con sentenza n. 41 del 27/03/2026, non ha ritenuto fondata la questione di legittimità costituzionale della gratuità degli incarichi degli organi direttivi per il periodo dal 2016 al 2021. Non si procede quindi ad iscrivere oneri per le rispettive annualità.

#### INTERVENTI ECONOMICI

**Euro 48.766.532,51**

L'importo complessivo, in aumento del 19% rispetto al 2024, misura lo sforzo posto in essere dall'Ente per contribuire al sostegno delle iniziative di interesse per le imprese del territorio attraverso assegnazioni di contributi mediante bandi (+2,3 mln di euro), contributi ad istituzioni (-0,6 mln) e costi esterni per le attività svolte con il supporto delle società della holding camerale (+7,4 milioni).

	valori 31/12/2024	valori 31/12/2025	variazione	%
<b>8 - Interventi economici</b>	<b>41.078.053,11</b>	<b>48.766.532,51</b>	<b>7.688.479,40</b>	<b>19%</b>
<b>Contributi</b>	<b>25.953.510,80</b>	<b>26.262.300,50</b>	<b>308.789,70</b>	<b>1%</b>
1. Contributo aass	1.453.070,59	-	- 1.453.070,59	-100%
2. Bandi	12.526.424,24	14.859.821,08	2.333.396,84	19%
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>8.560.568,00</i>	<i>12.333.118,26</i>	<i>3.772.550,26</i>	<i>44%</i>
3. Contributi ad istituzioni	11.974.015,97	11.402.479,42	- 571.536,55	-5%
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>1.006.931,00</i>	<i>555.000,00</i>	<i>- 451.931,00</i>	
<b>Progetti</b>	<b>15.124.542,31</b>	<b>22.504.232,01</b>	<b>7.379.689,70</b>	<b>49%</b>
4. Costi esterni	14.686.588,30	22.200.280,43	7.513.692,13	51%
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>4.592.499,00</i>	<i>6.731.949,93</i>	<i>2.139.450,93</i>	<i>47%</i>
5. Progetti in cofinanziamento	437.954,01	303.951,58	- 134.002,43	-31%
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>101.440,00</i>	<i>101.789,58</i>	<i>349,58</i>	<i>0%</i>

Per ogni ulteriore informazione relativa alle iniziative progettuali svolte durante l'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio dei proventi e degli oneri relativi alle iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ed all'impiego nelle linee di progetto.

Le risorse complessivamente destinate ammontano ad **euro 11,9 mln** (di cui 9,3 mln di proventi di competenza dell'esercizio, 720.668 euro di proventi riscontati dall'esercizio 2024 e 1,9 mln di euro di proventi della gestione straordinaria, relativi ad economie di costi su bandi assegnati nell'esercizio precedente in misura eccedente rispetto alla rendicontazione finale).

I costi consuntivati complessivamente sono pari a circa 19,8 mln con un risconto di proventi rinviati al prossimo esercizio per euro 16.254,86.

Per il progetto PID la Camera ha integrato le risorse da maggiorazione del diritto con risorse aggiuntive per euro 5,7 mln di euro, avendo consuntivato 11,2 mln di costi a fronte di 5,5 mln di risorse da maggiorazione

Analogamente, per la policy internazionalizzazione risultano consuntivati interventi con risorse aggiuntive camerale per euro 2,2 mln.

TABELLA N. 27 – PROVENTI E ONERI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNO 2025

esercizio 2025						
<b>proventi lordi</b>	<b>12.844.829,76</b>					
Diritto incassato	8.469.509,88					
Diritto a credito	4.375.319,88					
<b>svalutazione crediti</b>	<b>- 3.544.009,09</b>					
<b>Proventi di competenza</b>	<b>9.300.820,67</b>					
risconti dal 2024	720.668,28					
sopraavvenienze attive	1.867.998,86					
<b>Totale proventi 20%</b>	<b>11.889.487,81</b>					
<b>Totale Oneri progetti 20%</b>	<b>19.867.358,19</b>					
<b>Linee di progetto</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri bilancio</b>	<b>costi interni (*)</b>	<b>costi complessivi</b>	<b>risconto</b>	<b>% distrib.</b>
PID	5.463.502	11.180.744	54.089	11.234.832		45%
Turismo	3.530.368	3.465.267	48.846	3.514.113	16.255	30%
Internazionalizzazione	2.895.618	5.075.847	42.566	5.118.413		25%
<b>Totale</b>	<b>11.889.488</b>	<b>19.721.858</b>	<b>145.500</b>	<b>19.867.358</b>	<b>16.255</b>	<b>-</b>

#### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

euro 33.989.892,01

La voce comprende:

- gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 1.931.691,35. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-euro 1.293.205,22) è determinata principalmente dai minori ammortamenti di Palazzo Mezzanotte per completamento del piano di ammortamento
- gli **accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale** per euro 21.186.688,76. La posta si riduce di euro 36.895,13 rispetto al 2024 per effetto della minore percentuale di svalutazione applicata ai crediti di competenza (81% contro l'83% del 2024). Tenuto conto del principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5/2/2009 e dei dati statistici forniti dalla società Infocamere, la svalutazione 2025 è stata calcolata come media riferita alle annualità di tributo 2019 e 2020;
- l'**accantonamento al fondo rischi e spese future** per euro 10.870.194,90 di cui:

- ✓ euro 4.702.420,10 corrispondente all'importo maturato per l'anno 2025 in attuazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, in attesa della decisione del Tribunale di Roma
- ✓ euro 4.052.072,72 corrispondente all'importo versato nel 2019 in applicazione delle disposizioni taglia-spesa e rimborsato dall'Erario a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 9 giugno 2025. L'importo incassato viene integralmente accantonato ad un apposito fondo spese destinato a finanziare future iniziative di promozione economica
- ✓ euro 117.119,08 è un accantonamento ad integrazione del fondo rinnovi contrattuali a copertura degli oneri del CCNL 2022-2024 oltre che per incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e per oneri contributivi stimati sui compensi dei componenti degli organi istituzionali in quiescenza
- ✓ euro 2.000.000,00 per far fronte ad eventuali contenziosi relativi agli immobili camerali
- ✓ euro 1.317,00 per adeguamento del fondo svalutazione dei crediti commerciali all'importo massimo deducibile ai sensi dell'art. 106 TUIR.

#### GESTIONE FINANZIARIA

euro 142.200,43

La gestione finanziaria si compone di proventi per euro 142.204,41 (+euro 10.601,94 rispetto al 2024), a saldo con oneri finanziari pari ad euro 3,98.

I proventi sono relativi principalmente ad *interessi attivi sulle anticipazioni per indennità di anzianità* concesse a dipendenti (in linea rispetto al 2024) oltre che *interessi di mora riversati dagli agenti della riscossione* sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo e su crediti commerciali ed interessi sulle disponibilità liquide depositate presso la tesoreria provinciale dello Stato (euro 2.425,50).

#### GESTIONE STRAORDINARIA

euro 11.708.219,67

Il saldo della gestione presenta proventi per euro 11.913.675,20 ed oneri per euro 205.455,53.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **plusvalenze** per euro 12.800,00 per dismissione di attrezzature informatiche e arredi
- **sopravvenienze attive** per euro 11.900.875,20 così dettagliate:
  - ✓ *euro 4.052.072,72* - somme tagliaspesa versate nel 2019 e rimborsate dall'Erario a seguito della sopra citata sentenza n. 210/2022 e del decreto MIMIT del 09/06/2025
  - ✓ *euro 3.375.499,21* - allineamento dei fondi svalutazione all'importo dei crediti da diritto annuale, in seguito agli incassi dei ruoli esattoriali registrati nell'anno. Di fatto, la rendicontazione dei ruoli messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate evidenzia percentuali di incasso mediamente superiori rispetto a quelle desumibili dalle statistiche utilizzate per il calcolo della svalutazione dei crediti, in applicazione dei principi contabili.
  - ✓ *euro 2.582.302,97* - economie su importi correlati ad iniziative di promozione economica iscritti a debito in fase di assegnazione dei contributi ai beneficiari e risultati eccedenti in sede di rendicontazione
  - ✓ *euro 324.676,43* - risorse accantonate a fondi rischi e spese in esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti rispetto alle effettive necessità.
  - ✓ *euro 1.566.323,87* - rettifiche dei crediti del diritto annuale risultanti dalle statistiche Infocamere oltre che incassi da ruoli per annualità di tributo antecedenti al 2009.

La voce relativa agli oneri si riferisce a **sopravvenienze passive** per somme iscritte a credito in esercizi precedenti ma rivelatesi non incassabili o già compensate con pagamenti effettuati, nonché ad oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 129.570,07), ad oneri maturati nell'esercizio 2024 da corrispondere ai sensi del DL 25/2025 a componenti degli organi istituzionali in quiescenza (euro 68.480,00), a diritti compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti (euro 3.977,39) ed a minusvalenze per dismissione di immobilizzazioni materiali (euro 3.428,07).

## **ALLEGATI**

- Attestazione dei tempi di pagamento
- Prospetti SIOPE
- Conto economico riclassificato
- Conto consuntivo in termini di cassa – ENTRATE
- Conto consuntivo in termini di cassa – USCITE



## Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014

### Attestazione dei tempi di pagamento

**1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

Euro **1.230.599,13**

**2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

**- 20 giorni**

**3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si avvale di un sistema di gestione documentale integrato con un ERP per la gestione del processo di acquisizione di beni e servizi ed ha definito e monitora i tempi massimi di attraversamento di ciascuna fase del ciclo passivo, in modo da assicurare la tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali.

L'importo dei pagamenti effettuati oltre la scadenza dei termini si riferisce essenzialmente alle fatture ricevute nei giorni di sospensione delle attività per le chiusure programmate dell'Ente.

L'importo complessivo dei pagamenti effettuati nell'anno si riferisce a 1.996 fatture per un controvalore di circa euro 41 mln, con un tempo medio di pagamento di 10 giorni.

Milano, 22 gennaio 2026

f.to Il Presidente

f.to Il Dirigente Area Risorse e Patrimonio

Carlo Sangalli

Irene Caramaschi

# Prospetti SIOPE

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

### Criteri di aggregazione

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria**

**Circoscrizione** ITALIA NORD-OCCIDENTALE

**Regione** LOMBARDIA

**Provincia** Milano

**Fascia Popolazione**

**Periodo** MENSILE Dicembre 2025

**Prospetto** DISPONIBILITA' LIQUIDE

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 29-gen-2026

**Data stampa** 04-feb-2026

**Importi in EURO**

**Importo a  
tutto il  
periodo**

### CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	254.002.734,66
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	138.638.027,79
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	132.666.624,30
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	259.974.138,15
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

### FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	850.001,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	9.851,28
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	40.853,67
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	260.005.140,54

# Prospetti SIOPE

## INCASSI

Criteri di aggregazione

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria

Circoscrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE

Regione LOMBARDIA

Provincia Milano

Fascia Popolazione

Periodo MENSILE Dicembre 2025

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 29-gen-2026

Data stampa 04-feb-2026

Importi in EURO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>DIRITTI</b>		<b>4.281.007,24</b>	<b>96.973.529,03</b>
1100	Diritto annuale	1.240.545,73	57.185.305,51
1200	Sanzioni diritto annuale	107.422,17	1.144.390,28
1300	Interessi moratori per diritto annuale	49.848,64	388.978,18
1400	Diritti di segreteria	2.814.014,68	37.615.590,20
1500	Sanzioni amministrative	69.176,02	639.264,86

**ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI** **50.741,06** **683.151,79**

2101	Vendita pubblicazioni	10.611,85	29.243,73
2201	Proventi da verifiche metriche	1.268,80	19.931,75
2202	Concorsi a premio	28.877,20	421.040,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.983,21	212.936,31

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** **997,97** **121.221,21**

3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	997,97	6.752,70
3108	Contributi e trasferimenti correnti da citta' metropolitane	0,00	6.400,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	108.068,51

**ALTRE ENTRATE CORRENTI** **572.322,87** **8.128.740,71**

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.758,02	51.163,23
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	0,00	12.718,49
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	483.571,10	2.147.489,14
4199	Sopravvenienze attive	8.137,40	4.230.161,11
4201	Fitti attivi di terreni	0,00	773,93
4202	Altri fitti attivi	70.754,54	1.645.845,95
4204	Interessi attivi da altri	3.101,59	40.588,64
4205	Proventi mobiliari	0,22	0,22

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI** **2.250,00** **14.595,00**

5103	Alienazione di Impianti e macchinari	2.250,00	11.800,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00	2.795,00

**OPERAZIONI FINANZIARIE** **2.288.833,55** **32.716.790,05**

7350	Restituzione fondi economali	3.563,82	3.628,27
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	439,22	54.975,04

7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	14.336,79
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	1.037,93	24.726,83
7500	Altre operazioni finanziarie	2.283.792,58	32.619.123,12

**INCASSI DA REGOLARIZZARE**

**0,00**

**0,00**

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE INCASSI**

**7.196.152,69**

**138.638.027,79**

# Prospetti SIOPE

## PAGAMENTI

### Criteri di aggregazione

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria**

**Circoscrizione** ITALIA NORD-OCCIDENTALE

**Regione** LOMBARDIA

**Provincia** Milano

**Fascia Popolazione**

**Periodo** MENSILE Dicembre 2025

**Prospetto** PAGAMENTI

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 29-gen-2026

**Data stampa** 04-feb-2026

**Importi in EURO**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>2.058.373,79</b>	<b>19.380.907,33</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.467.075,66	10.351.061,38
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	19.721,05
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	89.331,92	1.346.851,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	224.176,89	2.920.169,16
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.146,40	127.419,87
1301	Contributi obbligatori per il personale	227.979,30	3.557.783,05
1302	Contributi aggiuntivi	928,28	11.535,06
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	35.750,00	36.550,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.016,20	379.257,39

1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	969,14	11.980,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	594.773,09
1599	Altri oneri per il personale	0,00	23.806,02

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

**1.177.402,45**

**12.495.316,98**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	149.936,88	439.712,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	229,41	2.497,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.450,00	64.164,72
2104	Altri materiali di consumo	90,00	17.122,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	26.059,23	256.706,96
2112	Spese per pubblicita'	0,00	11.499,15
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	120.612,71	1.618.144,39
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	58.576,10	308.834,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	82.344,99	402.337,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	42.261,37	658.924,65
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.901,37	179.557,77
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	28.981,34	179.373,38
2121	Spese postali e di recapito	18.976,99	235.105,45
2122	Assicurazioni	2.102,70	136.227,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	181.818,69	2.188.545,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	97.178,70	1.327.197,79
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.075,00	15.387,84
2126	Spese legali	12.707,28	49.780,02
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.775,39	33.059,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	333.449,30	4.332.474,19
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	1.875,00	38.664,67

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

**7.064.488,88**

**48.401.279,33**

3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.277.118,68	3.800.272,46
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	2.085.310,06

3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	2.147.938,07
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00	640.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	0,00	138.249,76
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.533.106,20	29.021.057,48
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.254.264,00	10.568.451,50

**ALTRE SPESE CORRENTI**
**923.050,50**
**9.712.624,71**

4101	Rimborso diritto annuale	2.979,61	91.087,01
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.054,40	35.039,79
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.372,00	3.724,91
4201	Noleggi	8.526,02	82.789,84
4202	Locazioni	0,00	7.475,52
4205	Licenze software	1.830,60	223.469,63
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00	3,98
4401	IRAP	78.221,22	1.222.482,56
4402	IRES	0,00	19.415,00
4403	I.V.A.	333.004,04	6.340.148,52
4405	ICI	485.774,00	965.631,00
4499	Altri tributi	141,47	242.771,43
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	18.162,34
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00	66.338,72
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00	30.055,20
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	1.002,10	47.056,58
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	30.276,20
4507	Commissioni e Comitati	2.368,00	36.563,56
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	617,23	95.924,38
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	31.593,79
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00	16.545,93
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.159,81	106.068,82

**INVESTIMENTI FISSI****1.119.109,80****8.057.418,01**

5102	Fabbricati	1.119.109,80	7.900.901,67
5103	Impianti e macchinari	0,00	17.978,00
5149	Altri beni materiali	0,00	12.073,90
5152	Hardware	0,00	28.074,33
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	80.423,24
5203	Conferimenti di capitale	0,00	17.966,87

**OPERAZIONI FINANZIARIE****4.621.241,39****34.619.077,94**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	12.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	45.947,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.621.241,39	34.561.130,94

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI****16.963.666,81****132.666.624,30**

	Consuntivo	Budget	Consuntivo	delta vs	delta vs Bdg
	2024	2025	2025	Cons 2024	2025
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	112.971.064	111.811.274	115.884.566	2.913.502	4.073.292
<u>c) contributi in conto esercizio</u>	<u>260.944</u>	<u>239.801</u>	<u>77.951</u>	<u>-182.993</u>	<u>-161.850</u>
c.1) contributi dallo Stato	0		0	0	0
c.3) contributi da altri enti pubblici	245.030	215.716	76.953	-168.077	-138.762
c.4) contributi dall'Unione europea	15.914	24.086	998	-14.916	-23.088
<u>e) proventi fiscali e parafiscali</u>	<u>75.665.151</u>	<u>75.350.973</u>	<u>77.773.392</u>	<u>2.108.241</u>	<u>2.422.419</u>
<u>f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</u>	<u>37.044.969</u>	<u>36.220.500</u>	<u>38.033.223</u>	<u>988.254</u>	<u>1.812.723</u>
2) variazione delle rimanenze	198.214	0	-186.621	-384.835	-186.621
5) altri ricavi e proventi	4.048.085	5.602.712	6.024.188	1.976.102	421.476
b) altri ricavi e proventi	4.048.085	5.602.712	6.024.188	1.976.102	421.476
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>117.217.363</b>	<b>117.413.986</b>	<b>121.722.132</b>	<b>4.504.769</b>	<b>4.308.146</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
7) per servizi	54.457.625	64.955.907	62.738.802	8.281.177	-2.217.105
a) erogazione di servizi istituzionali	41.078.053	47.399.512	48.766.533	7.688.480	1.367.021
b) acquisizione di servizi	12.998.792	17.103.956	13.541.839	543.047	-3.562.117
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0	0	0	0
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	380.781	452.440	430.430	49.649	-22.010
8) per godimento di beni di terzi	353.034	458.332	378.306	25.272	-80.026
9) per il personale	19.845.810	20.541.544	19.887.210	41.400	-654.334
a) salari e stipendi	14.674.964	15.436.742	14.755.967	81.003	-680.775
b) oneri sociali	3.582.272	3.777.135	3.607.826	25.554	-169.309
c) trattamento di fine rapporto	1.233.159	976.668	1.031.838	-201.321	55.170
e) altri costi	355.417	351.000	491.579	136.162	140.579
10) ammortamenti e svalutazioni	24.449.376	23.386.293	23.119.697	-1.329.679	-266.595
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	774.443	809.640	556.736	-217.707	-252.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.450.454	2.070.218	1.374.956	-1.075.498	-695.262
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.224.480	20.506.435	21.188.006	-36.474	681.571
11) variazioni delle rimanenze					
12) accantonamento per rischi	7.438.230	1.191.321	10.870.195	3.431.965	9.678.874
14) oneri diversi di gestione	14.312.645	14.525.342	10.073.344	-4.239.301	-4.451.998
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.464.932	4.464.932	0	-4.464.932	-4.464.932
b) altri oneri diversi di gestione	9.847.714	10.060.409	10.073.344	225.630	12.935
<b>Totale costi (B)</b>	<b>120.856.721</b>	<b>125.058.739</b>	<b>127.067.554</b>	<b>6.210.833</b>	<b>2.008.816</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-3.639.358</b>	<b>-7.644.753</b>	<b>-5.345.422</b>	<b>-1.706.064</b>	<b>2.299.331</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				0	0
16) altri proventi finanziari	131.602	112.000	142.204	10.602	30.204
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	131.602	112.000	142.204	10.602	30.204
17) interessi ed altri oneri finanziari	16	0	4	-12	4
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>	<b>131.587</b>	<b>112.000</b>	<b>142.200</b>	<b>10.614</b>	<b>30.200</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi	13.784.859	5.000.000	11.913.675	-1.871.184	6.913.675
- altri proventi	13.784.859	5.000.000	11.913.675	-1.871.184	6.913.675
21) Oneri	113.056	0	205.456	92.400	205.456
- altri oneri	113.056	0	205.456	92.400	205.456
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>13.671.803</b>	<b>5.000.000</b>	<b>11.708.220</b>	<b>-1.963.583</b>	<b>6.708.220</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>10.164.032</b>	<b>-2.532.753</b>	<b>6.504.998</b>	<b>-3.659.034</b>	<b>9.037.751</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>					
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.164.032</b>	<b>-2.532.753</b>	<b>6.504.998</b>	<b>-3.659.034</b>	<b>9.037.751</b>

**PROSPETTO DI CASSA – ENTRATE PER SIOPE – CONSUNTIVO 2025**

O

SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	PRECONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
	<b>DIRITTI</b>	<b>94.700.000</b>	<b>96.552.000</b>	<b>96.973.529</b>
E-1100	Diritto annuale	55.600.000	57.600.000	57.185.306
E-1200	Sanzioni diritto annuale	1.300.000	1.300.000	1.144.390
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	300.000	300.000	388.978
E-1400	Diritti di segreteria	36.800.000	36.652.000	37.615.590
E-1500	Sanzioni amministrative	700.000	700.000	639.265
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>646.000</b>	<b>696.000</b>	<b>683.152</b>
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>	<b>29.244</b>
E-2101	Vendita pubblicazioni	25.000	25.000	29.244
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	<b>621.000</b>	<b>671.000</b>	<b>653.908</b>
E-2201	Proventi da verifiche metriche	21.000	21.000	19.932
E-2202	Concorsi a premio	470.000	470.000	421.040
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.000	180.000	212.936
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>60.000</b>	<b>132.155</b>	<b>121.221</b>
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>60.000</b>	<b>132.155</b>	<b>121.221</b>
E-3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	-	5.755	6.753
E-3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	-	6.400	6.400
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	60.000	120.000	108.069
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.680.012</b>	<b>8.036.400</b>	<b>8.128.741</b>
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>5.930.012</b>	<b>6.286.400</b>	<b>6.441.532</b>
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	71.400	71.400	51.163
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	-	15.000	12.718
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.700.000	1.700.000	2.147.489
E-4199	Sopravvenienze attive	4.158.612	4.500.000	4.230.161
	<b>Entrate patrimoniali</b>	<b>1.750.000</b>	<b>1.750.000</b>	<b>1.687.209</b>
E-4201	Fitti attivi di terreni	-	-	774
E-4202	Altri fitti attivi	1.700.000	1.700.000	1.645.846
E-4204	Interessi attivi da altri	50.000	50.000	40.589
E-4205	Proventi mobiliari	-	-	0
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	<b>-</b>	<b>12.345</b>	<b>14.595</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	<b>-</b>	<b>12.345</b>	<b>14.595</b>
E-5103	Alienazione di impianti e macchinari	-	9.550	11.800
E-5104	Alienazione di altri beni materiali	-	2.795	2.795
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>30.090.000</b>	<b>31.917.064</b>	<b>32.716.790</b>
	<b>Restituzione fondi economali</b>	<b>-</b>	<b>64</b>	<b>3.628</b>
E-7350	Restituzione fondi economali	-	64	3.628
	<b>Riscossione di crediti</b>	<b>90.000</b>	<b>117.000</b>	<b>94.039</b>
E-7401	Riscossione di crediti da Camere di commercio	48.000	60.000	54.975
E-7403	Riscossione di crediti da altre Amministrazioni pubbliche	-	15.000	14.337
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	42.000	42.000	24.727
	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>30.000.000</b>	<b>31.800.000</b>	<b>32.619.123</b>
E-7500	Altre operazioni finanziarie	30.000.000	31.800.000	32.619.123
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>133.176.012</b>	<b>137.345.964</b>	<b>138.638.028</b>

**PROSPETTO DI CASSA – USCITE PER SIOPE RICLASSIFICATE PER MISSIONI E PROGRAMMI – CONSUNTIVO 2025**

				PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - CONSUNTIVO 2025									
Missioni				011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
Competitività e sviluppo delle imprese				Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
Programma				005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
Divisione COFOG				4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
Gruppo COFOG				1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
Missioni-Programma Funzione Istituzionale				011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	033 - 001 - 1 - 3	033 - 002 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	PRECONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025									
	<b>PERSONALE</b>	<b>20.136.263</b>	<b>19.900.000</b>	<b>19.380.907</b>	<b>1.770.189</b>	<b>8.571.748</b>	<b>2.857.249</b>	-	<b>4.032.864</b>	<b>2.148.857</b>	-	-	-
	<b>Competenze a favore del personale</b>	<b>10.366.000</b>	<b>10.564.000</b>	<b>10.370.782</b>	<b>955.573</b>	<b>4.582.710</b>	<b>1.527.570</b>	-	<b>2.156.088</b>	<b>1.148.843</b>	-	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.302.000	10.500.000	10.351.061	935.852	4.582.710	1.527.570	-	2.156.088	1.148.843	-	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	64.000	64.000	19.721	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Ritenute a carico del personale</b>	<b>4.789.263</b>	<b>4.800.000</b>	<b>4.394.440</b>	<b>397.306</b>	<b>1.945.544</b>	<b>648.515</b>	-	<b>915.346</b>	<b>487.730</b>	-	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.179.263	1.180.000	1.346.851	121.770	596.289	198.763	-	280.544	149.484	-	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.500.000	3.500.000	2.920.169	264.016	1.292.842	430.947	-	608.260	324.103	-	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	110.000	120.000	127.420	11.520	56.412	18.804	-	26.541	14.142	-	-	-
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>	<b>3.808.500</b>	<b>3.410.000</b>	<b>3.569.318</b>	<b>322.706</b>	<b>1.580.239</b>	<b>526.746</b>	-	<b>743.476</b>	<b>396.151</b>	-	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.800.000	3.400.000	3.557.783	321.663	1.575.132	525.044	-	741.073	394.871	-	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	8.500	10.000	11.535	1.043	5.107	1.702	-	2.403	1.280	-	-	-
	<b>Interventi assistenziali</b>	<b>250.000</b>	<b>290.000</b>	<b>415.807</b>	<b>37.594</b>	<b>184.090</b>	<b>61.363</b>	-	<b>86.611</b>	<b>46.150</b>	-	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	40.000	36.550	3.305	16.182	5.394	-	7.613	4.057	-	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	210.000	250.000	379.257	34.289	167.908	55.969	-	78.998	42.093	-	-	-
	<b>Altre spese di personale</b>	<b>922.500</b>	<b>836.000</b>	<b>630.559</b>	<b>57.010</b>	<b>279.166</b>	<b>93.055</b>	-	<b>131.343</b>	<b>69.984</b>	-	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20.000	11.000	11.980	1.083	5.304	1.768	-	2.495	1.330	-	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	900.000	800.000	594.773	53.774	263.323	87.774	-	123.889	66.013	-	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	2.500	25.000	23.806	2.152	10.540	3.513	-	4.959	2.642	-	-	-
	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>14.692.500</b>	<b>12.748.500</b>	<b>12.495.317</b>	<b>61.131</b>	<b>5.042.961</b>	<b>195.960</b>	-	<b>63.268</b>	<b>7.131.996</b>	-	-	-
	<b>-Acqisto di beni e servizi</b>	<b>14.692.500</b>	<b>12.748.500</b>	<b>12.495.317</b>	<b>61.131</b>	<b>5.042.961</b>	<b>195.960</b>	-	<b>63.268</b>	<b>7.131.996</b>	-	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	540.000	300.000	439.712	-	10.000	-	-	-	429.712	-	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.500	3.000	2.498	-	1.500	-	-	500	498	-	-	-
U-2103	Publicazioni, giornali e riviste	50.000	60.500	64.165	10.000	-	-	-	-	54.165	-	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	50.000	20.000	17.123	-	-	-	-	-	17.123	-	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	230.000	250.000	256.707	23.209	113.651	37.884	-	28.491	53.471	-	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	5.000	12.000	11.499	-	-	-	-	-	11.499	-	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.800.000	1.700.000	1.618.144	-	-	-	-	-	1.618.144	-	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	300.000	310.000	308.834	27.922	136.730	45.577	-	34.277	64.329	-	-	-
U-2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	500.000	450.000	402.337	-	-	-	-	-	402.337	-	-	-
U-2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	800.000	650.000	658.925	-	-	-	-	-	658.925	-	-	-
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	250.000	182.000	179.558	-	-	-	-	-	179.558	-	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	155.000	165.000	179.373	-	-	-	-	-	179.373	-	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	1.000.000	300.000	235.105	-	-	-	-	-	235.105	-	-	-
U-2122	Assicurazioni	140.000	136.000	136.227	-	-	-	-	-	136.227	-	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.200.000	2.050.000	2.188.545	-	225.000	101.000	-	-	1.862.545	-	-	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.000.000	1.500.000	1.327.198	-	-	-	-	-	1.327.198	-	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.000	20.000	15.388	-	-	-	-	-	15.388	-	-	-
U-2126	Spese legali	100.000	50.000	49.780	-	-	-	-	-	49.780	-	-	-
U-2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	30.000	40.000	33.060	-	-	-	-	-	33.060	-	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.500.000	4.500.000	4.332.474	-	4.332.474	-	-	-	-	-	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	-	50.000	38.665	-	-	-	-	-	38.665	-	-	-
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>45.164.932</b>	<b>49.253.821</b>	<b>48.401.279</b>	<b>36.496.020</b>	<b>4.121.712</b>	<b>541.077</b>	<b>7.242.471</b>	-	-	-	-	-
	<b>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>11.164.932</b>	<b>11.615.571</b>	<b>8.673.521</b>	-	<b>8.673.521</b>	-	-	-	-	-	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	4.464.932	4.702.420	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.500.000	2.553.394	3.800.272	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.100.000	2.085.310	2.085.310	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.750.000	1.734.447	2.147.938	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	350.000	540.000	640.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>	<b>34.000.000</b>	<b>37.638.250</b>	<b>39.727.759</b>	<b>27.822.499</b>	<b>4.121.712</b>	<b>541.077</b>	<b>7.242.471</b>	-	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.380.000	1.380.000	1.380.000	-	-	-	-	-	1.380.000	-	-	-
U-3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	27.000.000	27.000.000	29.021.057	-	4.121.712	541.077	-	-	5.242.471	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	7.000.000	10.500.000	10.568.452	-	8.568.452	-	-	-	2.000.000	-	-	-

PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - CONSUNTIVO 2025														
				Missione										
				011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
				Programma	005	004	004	005	002	003	001	002	001	
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
				Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	
				AFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFARI ECONOMICI	AFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
				Gruppo COFOG	1	3	1	1	3	3	3	3	3	
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
				Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 1 - 3 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	033 - 001 - 1 - 3 A	033 - 002 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	
				91 - 001 - 1 - 3										
SI/PE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	PRECONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025										
	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>	<b>9.294.000</b>	<b>8.697.549</b>	<b>9.712.625</b>	<b>614.251</b>	<b>2.596.451</b>	<b>393.761</b>	<b>1.593.344</b>	<b>485.553</b>	<b>4.029.265</b>	-	-	-	
	Rimborsi	177.000	135.500	129.852	-	3.725	-	-	-	91.087	-	-	-	
U-4101	Rimborso diritto annuale	150.000	100.000	91.087	-	-	-	-	-	91.087	-	-	-	
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	25.000	35.000	35.040	-	35.040	-	-	-	-	-	-	-	
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.000	500	3.725	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Completamento di beni di terzi</b>	<b>372.000</b>	<b>317.500</b>	<b>313.735</b>	-	-	<b>12.000</b>	-	-	<b>301.735</b>	-	-	-	
U-4201	Noleggi	80.000	80.000	82.790	-	-	12.000	-	-	70.790	-	-	-	
U-4202	Locazioni	12.000	7.500	7.476	-	-	-	-	-	7.476	-	-	-	
U-4205	Licenze software	280.000	230.000	223.470	-	-	-	-	-	223.470	-	-	-	
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	-	-	-	-	-	<b>4</b>	-	-	-	
U-4306	Interessi passivi v/fornitori	-	4	4	-	-	-	-	-	4	-	-	-	
	<b>Imposte e tasse</b>	<b>7.950.000</b>	<b>7.583.812</b>	<b>8.790.449</b>	<b>610.526</b>	<b>2.561.411</b>	<b>345.197</b>	<b>1.593.344</b>	<b>149.600</b>	<b>3.530.371</b>	-	-	-	
U-4401	IRAP	1.300.000	1.219.466	1.222.483	-	541.228	180.409	-	135.681	254.639	-	-	-	
U-4402	IRES	250.000	264.346	19.415	-	-	-	-	-	19.415	-	-	-	
U-4403	IVA	5.000.000	5.000.000	6.340.149	500.000	2.020.183	164.788	1.593.344	13.919	2.047.915	-	-	-	
U-4405	ICI	1.150.000	1.000.000	965.631	-	-	-	-	-	965.631	-	-	-	
U-4499	Altri tributi	250.000	100.000	242.771	-	-	-	-	-	242.771	-	-	-	
	<b>- Altre spese correnti</b>	<b>795.000</b>	<b>660.733</b>	<b>478.586</b>	-	-	<b>36.564</b>	-	<b>335.953</b>	-	-	-	-	
U-4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	-	24.000	18.162	-	-	-	-	18.162	-	-	-	-	
U-4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	110.000	120.000	66.339	-	-	-	-	66.339	-	-	-	-	
U-4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	140.000	140.000	30.055	-	-	-	-	30.055	-	-	-	-	
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	50.000	50.000	47.057	-	-	-	-	47.057	-	-	-	-	
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	45.000	45.000	30.276	-	-	-	-	30.276	-	-	-	-	
U-4507	Commissioni e Comitati	50.000	50.000	36.564	-	-	36.564	-	-	-	-	-	-	
U-4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	100.000	66.733	95.924	-	-	-	-	95.924	-	-	-	-	
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	30.000	31.594	-	-	-	-	31.594	-	-	-	-	
U-4512	Ritenute previdenziali e assistenziali a carico degli organi istituzionali	170.000	15.000	16.546	-	-	-	-	16.546	-	-	-	-	
U-4513	Altri oneri della gestione corrente	120.000	120.000	106.069	-	-	-	-	106.069	-	-	-	-	
	<b>INVESTIMENTI FISSI</b>	<b>15.407.000</b>	<b>7.140.600</b>	<b>8.057.418</b>	-	<b>17.978</b>	-	-	-	<b>8.039.440</b>	-	-	-	
	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>15.407.000</b>	<b>7.122.600</b>	<b>8.039.451</b>	-	<b>17.978</b>	-	-	-	<b>8.021.473</b>	-	-	-	
U-5102	Fabbricati	15.000.000	7.000.000	7.900.902	-	-	-	-	-	7.900.902	-	-	-	
U-5103	Impianti e macchinari	-	-	17.978	-	17.978	-	-	-	-	-	-	-	
U-5104	Mobili e arredi	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
U-5149	Altri beni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
U-5152	Hardware	100.000	30.000	28.074	-	-	-	-	-	28.074	-	-	-	
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	107.000	80.500	80.423	-	-	-	-	-	80.423	-	-	-	
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>18.000</b>	<b>17.967</b>	-	-	-	-	-	<b>17.967</b>	-	-	-	
U-5203	Conferimenti di capitale	-	18.000	17.967	-	-	-	-	-	17.967	-	-	-	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>30.018.000</b>	<b>33.047.000</b>	<b>34.619.078</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>34.619.078</b>	-	
	<b>Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti</b>	<b>10.000</b>	<b>11.500</b>	<b>12.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>12.000</b>	-	
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	11.500	12.000	-	-	-	-	-	-	-	12.000	-	
	<b>Concessione di crediti</b>	<b>-</b>	<b>35.500</b>	<b>45.947</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>45.947</b>	-	
U-7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private	-	35.500	45.947	-	-	-	-	-	-	-	45.947	-	
	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>30.000.000</b>	<b>33.000.000</b>	<b>34.561.131</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>34.561.131</b>	-	
U-7500	Altre operazioni finanziarie	30.000.000	33.000.000	34.561.131	-	-	-	-	-	-	-	34.561.131	-	
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>134.712.695</b>	<b>130.787.470</b>	<b>132.666.624</b>	<b>38.941.590</b>	<b>20.350.850</b>	<b>3.988.048</b>	<b>8.835.814</b>	<b>4.581.685</b>	<b>21.349.559</b>	-	-	<b>34.619.078</b>	

**Allegato 1 al Verbale n. 4 del 23/04/2026**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2025**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009*", il Collegio dei Revisori, istituito con Delibera di Giunta n. 47 del 28 marzo 2022 ed integrato con la delibera di Consiglio n. 15 del 16 dicembre 2024 per sostituzione del Rappresentante del MIMIT, ha svolto **l'esame del bilancio d'esercizio 2025**, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 13 aprile 2026.

Il bilancio dell'esercizio 2025 viene posto a confronto con i dati del bilancio d'esercizio 2024.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 e 6 del D.M. 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del D.L. n.112/2008, convertito in Legge n. 133/2008;
- conto economico riclassificato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005;
- rendiconto finanziario.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del D.L. 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2025.

Con riferimento alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, si rileva, preliminarmente che il bilancio al 31 dicembre 2025 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 6.504.998,42.

L'esame è stato svolto mediante l'analisi e la verifica della documentazione prodotta dall'Ente e trasmessa per il relativo parere di competenza.

Il Collegio ha previamente acquisito il bilancio di verifica e in data 10 aprile 2026 (Verbale n. 3/2026) sono stati effettuati specifici approfondimenti relativi a:

- iscrizione in bilancio del diritto annuale 2025 per la quota incassi e per la quota credito;
- incremento dei diritti di segreteria rispetto all'esercizio precedente;
- riscontro della composizione dei proventi della gestione straordinaria;
- riscontro dei saldi di contabilità in riferimento alle diverse componenti degli aggregati di bilancio diritto annuale e diritti di segreteria;
- verifica delle voci di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri
- situazione contabile delle Partecipazioni e valori di bilancio del Fondo Comune di investimento.

L'esame è stato svolto con il coinvolgimento dei rappresentanti dell'Ente camerale, al fine di acquisire ogni elemento necessario per le verifiche di competenza su eventuali errori significativi e, in generale, sull'attendibilità del bilancio.

Il Collegio, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera:

- a seguito dell'esame, come sopra descritto, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4 del 23/04/2026, cui la presente relazione è allegata e forma parte integrante, e
- tenuto conto degli elementi informativi e dei chiarimenti forniti dall'Ente anche in occasione del Collegio dello scorso 10 aprile,

ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31/12/2025 a confronto con i saldi al 31/12/2024:

STATO PATRIMONIALE	Valori al	Valori al	Variazione
	31/12/2025 (a)	31/12/2024 (b)	c=a - b
Immobilizzazioni	270.999.728,14	250.096.945,75	20.902.782,39
Attivo circolante	279.600.732,45	269.455.397,77	10.145.334,68
Ratei e risconti attivi	209.774,43	276.499,91	- 66.725,48
<b>Totale attivo</b>	<b>550.810.235,02</b>	<b>519.828.843,43</b>	<b>30.981.391,59</b>
Patrimonio netto	412.167.508,65	395.299.367,93	16.868.140,72
Fondi rischi e oneri	57.917.116,65	47.009.873,82	10.907.242,83
Trattamento di fine rapporto	23.243.276,49	22.798.430,90	444.845,59
Debiti	57.312.272,48	53.843.946,16	3.468.326,32
Ratei e risconti passivi	170.060,75	877.224,62	- 707.163,87
<b>Totale passivo</b>	<b>550.810.235,02</b>	<b>519.828.843,43</b>	<b>30.981.391,59</b>
Conti d'ordine	<b>48.237.678,61</b>	<b>60.347.968,65</b>	- <b>12.110.290,04</b>

CONTO ECONOMICO	Valori al 31/12/2025 (a)	valori al 31/12/2024 (b)	Variazione c=a-b
Valore della produzione	121.722.132,40	117.217.362,85	4.504.769,55
Costo della Produzione *	125.629.933,38	119.334.039,48	6.295.893,90
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>- 3.907.800,98</b>	<b>- 2.116.676,63</b>	<b>- 1.791.124,35</b>
Proventi ed oneri finanziari	142.200,43	131.586,85	10.613,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	11.708.219,67	13.671.804,03	- 1.963.584,36
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.942.619,12</b>	<b>11.686.714,25</b>	<b>- 3.744.095,13</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.437.620,70	1.522.682,62	- 85.061,92
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>6.504.998,42</b>	<b>10.164.031,63</b>	<b>- 3.659.033,21</b>

\* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Nella tabella seguente si riportano gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2025 rispetto ai dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico al 31/12/2025 (a)	Conto economico al 31/12/2025 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	117.413.986	121.722.132,40	4.308.146,40
Costo della Produzione *	123.669.883	125.629.933,38	1.960.050,38
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>- 6.255.897</b>	<b>- 3.907.800,98</b>	<b>2.348.096,02</b>
Proventi ed oneri finanziari	112.000	142.200,43	30.200,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	5.000.000	11.708.219,67	6.708.219,67
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 1.143.897</b>	<b>7.942.619,12</b>	<b>9.086.516,12</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.388.856	1.437.620,70	48.764,70
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>- 2.532.753</b>	<b>6.504.998,42</b>	<b>9.037.751,42</b>

\* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Facendo riferimento ai dati di consuntivo del 2025, in relazione al Conto Economico, il Collegio prende atto che le variazioni di maggiore rilievo dell'aggregato "**valore della produzione**" rispetto al corrispondente dato del bilancio 2024 si riferiscono: ai maggiori proventi da diritto annuale (+2,1 mln di euro circa), per l'andamento positivo degli incassi (+1,8% rispetto al 2024) e dei crediti (+2,3%), ai maggiori proventi da diritti di segreteria (+1,0 mln di euro circa); in aumento di circa euro 1,4 mln gli altri proventi correnti, sostanzialmente per gli introiti della Convenzione con il Comune di Milano per la gestione del SUAP a saldo con la diminuzione delle rimanenze di firme digitali e modulistica.

Con riferimento al diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di commercio, l'esercizio appena concluso evidenzia un incremento netto a bilancio del 3,9% rispetto al 2024, a

seguito di maggiori crediti ed incassi lordi complessivi in crescita del 2,0% e di svalutazioni di crediti in linea con il dato del bilancio 2024 (-0,2%) per la riduzione del rischio di inesigibilità risultante dalle statistiche elaborate dalla società Infocamere (l'81% contro l'83% del 2024), come riportato nella tabella seguente:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	variazione	var. %
Diritto annuale	69.423.916,61	70.796.163,82	1.372.247,21	
Sanzioni su diritto annuale	5.941.006,39	6.086.315,61	145.309,22	
Interessi su diritto annuale	214.126,10	186.499,06	- 27.627,04	
<b>Proventi diritto annuale</b>	<b>75.579.049,10</b>	<b>77.068.978,49</b>	<b>1.489.929,39</b>	<b>2,0%</b>
<i>di cui maggiorazione 20%</i>	<i>12.596.508,18</i>	<i>12.844.829,76</i>	<i>248.321,58</i>	
risconto anno precedente	806.770,41	720.668,28	- 86.102,13	
risconto all'anno successivo	- 720.668,28	- 16.254,86	704.413,42	
<b>Diritto annuale lordo in bilancio</b>	<b>75.665.151,23</b>	<b>77.773.391,91</b>	<b>2.108.240,68</b>	<b>2,8%</b>
Acc.to a fondo svalutazione crediti	- 21.223.583,89	- 21.186.688,76	36.895,13	<b>-0,2%</b>
<b>effetto economico netto</b>	<b>54.441.567,34</b>	<b>56.586.703,15</b>	<b>2.145.135,81</b>	<b>3,9%</b>
% mancata riscossione	83%	81%		

Per quanto riguarda i **“costi della produzione”**, l'incremento complessivo di euro 1,9 milioni è determinato principalmente da variazioni positive e negative a saldo come segue:

- **spese di funzionamento (-3,6 milioni di euro)** per la riclassifica dell'importo relativo al versamento del tagliaspese 2025 nella voce di costo accantonamenti a fondo rischi (nel bilancio 2024 era pari a 4,4 mln), a saldo con maggiori oneri per prestazioni tecniche e servizi informatici (+500.000 euro circa), maggiori importi per quote associative versate al sistema camerale per euro 524.000, maggiori spese legali, di pubblicità legale, compensi agli organi istituzionali, che compensano altre voci di spesa corrente in diminuzione (servizi di staff accentrati, utenze, telefonia e reti).

Il Collegio riscontra che nella relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio 2025 è presente un'apposita sezione contenente l'indicazione delle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 590-600 dell'art.1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come richiesto dal comma 597 della medesima legge, con riferimento in particolare:

- al rispetto del limite di spesa complessiva per beni e servizi, in attuazione dell'art. 1, comma 591 della Legge 160/2019. Gli importi consuntivati, una volta scomputati gli oneri indicati nelle varie disposizioni di legge, risultano di ammontare complessivo inferiore rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018;
- al rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica tuttora vigenti in riferimento agli oneri di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012), agli incarichi di consulenza (art. 14 commi 1- 4ter del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66), agli oneri per la formazione del personale (art. 55 comma 13 CCNL 2019-2021 Funzioni locali del 16 novembre 2022), per lavoro straordinario (art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali) e welfare (art. 72, c. 1 e 2 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018). Nel 2025 la spesa per il welfare aziendale ricomprende le economie conseguite in riferimento ai Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, in applicazione del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011 art. 16 comma 5;

- al rispetto delle disposizioni relative alla determinazione e liquidazione dei compensi agli organi di amministrazione dell'Ente, in attuazione dell'art.1, comma 596 della Legge 160/2019. Gli importi imputati in contabilità per l'anno 2025 sono in linea con quelli deliberati dal Consiglio camerale nel provvedimento n. 8 del 24/07/2023, in attuazione del D.P.C.M 23 agosto 2022 n.143 e del decreto interministeriale 13 marzo 2023. Tengono conto, inoltre, dell'art. 13-bis del D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025 il quale dispone che alle Camere di commercio non si applica il divieto di corresponsione di emolumenti a personale in quiescenza di cui al D.L. 95/2012. La nota Unioncamere n. 247327 del 20/11/2025 conferma la portata interpretativa del D.L. 25/2025 sin dal 2022. Nel bilancio 2025, quindi, l'Amministrazione ha stanziato anche il rateo di costo riferito ai compensi di personale in quiescenza maturato nel 2024 e non corrisposto a suo tempo in forza del parere del Consiglio di Stato n. 1329/2024.

Con riferimento alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, l'Amministrazione non ha effettuato il versamento delle somme maturate per l'anno 2025 (euro 4.702.420,10) ma ha accantonato l'importo ad un apposito Fondo rischi, in attesa della decisione del Tribunale di Roma sull'applicabilità alle Camere di commercio delle norme c.d. taglia-spese.

- **interventi economici (+ 7,7 milioni di euro);**

- **ammortamenti, accantonamento a fondi svalutazione crediti, fondi rischi ed oneri (+2,1 mln)** – gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono, oltre che allo stanziamento al fondo rischi citato sopra, ad un fondo oneri futuri per destinazione a nuove iniziative di promozione economica delle somme rimborsate dall'Erario a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 09/06/2025 (euro 4,0 milioni); ad un accantonamento prudenziale di euro 2,0 mln a copertura di possibili rischi sugli immobili, e ad altri minori accantonamenti principalmente per integrazione del fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2022-2024 e per incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023. Gli ammortamenti si riducono rispetto all'esercizio 2024 per il completamento del piano di ammortamento di Palazzo Mezzanotte.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, svolta sulla base della Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 a cui si rimanda, si evidenzia quanto segue:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale al 01.01.2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Software e licenze d'uso	2.609.875,54	1.647,00	- 813.310,23	1.798.212,31
-Fondo di ammortamento	2.599.725,71	9.671,57	- 813.310,23	1.796.087,05
<b>Valore netto software e licenze</b>	<b>10.149,83</b>	<b>- 8.024,57</b>	<b>-</b>	<b>2.125,26</b>
oneri pluriennali	2.710.845,89	90.598,46	-	2.801.444,35

-Fondo di ammortamento	2.010.963,99	547.064,07	-	2.558.028,06
<b>Valore netto oneri pluriennali</b>	<b>699.881,90</b>	<b>456.465,61</b>	<b>-</b>	<b>243.416,29</b>
diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
-Fondo di ammortamento	101,00	-	-	101,00
<b>Valore netto diritti d'autore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
acconti immob. Immateriali	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>710.031,73</b>	<b>464.490,18</b>	<b>-</b>	<b>245.541,55</b>

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli oneri relativi agli interventi di manutenzione evolutiva dell'ERP riclassificati tra gli oneri pluriennali. Le diminuzioni si riferiscono a licenze completamente ammortizzate e non più idonee a soddisfare le necessità dell'Ente anche dal punto di vista della sicurezza dei sistemi informatici.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica e tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio, le variazioni di rilievo hanno riguardato, in particolare, gli incrementi riferiti agli anticipi versati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile di via delle Orsole, alla prosecuzione dei lavori di realizzazione della cabina elettrica di Palazzo Turati oltre che agli interventi di manutenzione straordinaria correlati con l'efficientamento energetico delle sedi camerali. I decrementi si riferiscono a dismissione di cespiti non più idonei all'uso.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, in particolare, sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01.01.2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Terreni e fabbricati	132.990.312,98	185.885,16	-	133.176.198,14
-Fondo di ammortamento	99.871.724,72	1.050.009,38	-	100.921.734,10
-Fondo svalutazione	12.809.069,51	-	-	12.809.069,51
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>20.309.518,75</b>	<b>- 864.124,22</b>	<b>-</b>	<b>19.445.394,53</b>
Impianti	6.936.214,08	1.135.949,14	- 1.331.319,85	6.740.843,37
-Fondo di ammortamento	5.882.977,22	159.330,88	- 1.328.071,86	4.714.236,24
<b>Valore netto Impianti</b>	<b>1.053.236,86</b>	<b>976.618,26</b>	<b>- 3.247,99</b>	<b>2.026.607,13</b>
Attrezzature non informatiche	400.554,00	5.845,99	- 58.383,06	348.016,93
-Fondo di ammortamento	396.257,67	5.512,72	- 58.383,06	343.387,33
<b>Valore netto attrezzature non informatiche</b>	<b>4.296,33</b>	<b>333,27</b>	<b>-</b>	<b>4.629,60</b>
attrezzature informatiche	2.185.121,04	39.071,14	- 273.705,24	1.950.486,94

-Fondo di ammortamento	2.067.639,04	90.285,67	- 272.325,16	1.885.599,55
<b>Valore netto attrezzature Informatiche</b>	<b>117.482,00</b>	<b>- 51.214,53</b>	<b>- 1.380,08</b>	<b>64.887,39</b>
mobili e arredi	7.860.149,95	-	- 837.731,14	7.022.418,81
-Fondo di ammortamento	5.037.177,95	69.817,06	- 837.731,14	4.269.263,87
<b>Valore netto mobili e arredi</b>	<b>2.822.972,00</b>	<b>- 69.817,06</b>	<b>-</b>	<b>2.753.154,94</b>
altri beni	10.000,00	-	-	10.000,00
-Fondo di ammortamento	10.000,00	-	-	10.000,00
<b>Valore netto altri beni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.077.755,36	11.178.470,10	- 216.524,10	21.039.701,36
<b>Totali</b>	<b>34.385.261,30</b>	<b>11.170.265,82</b>	<b>- 221.152,17</b>	<b>45.334.374,95</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e sono costituite dalle poste seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale al 01.01.2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese	212.094.218,07	10.556.030,67	-	222.650.248,74
Crediti	2.890.531,54	45.947,00	- 183.818,75	2.752.659,79
Altri titoli	16.903,11	-	-	16.903,11
<b>Totali</b>	<b>215.001.652,72</b>	<b>10.601.977,67</b>	<b>- 183.818,75</b>	<b>225.419.811,64</b>

Le variazioni più rilevanti riguardano la posta **“partecipazioni”**.

Gli incrementi si riferiscono in particolare alla rivalutazione delle quote possedute nelle società controllate e collegate: Parcam srl, Innovhub SSI srl, Formaper srl, Camera Arbitrale di Milano srl, Promos Italia Scarl e Innexa Scarl, Parcam Servizi srl (per complessivi euro 10.363.142,30), per allineamento alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dai bilanci al 31/12/2025 approvati dai rispettivi CDA.

Ulteriori variazioni si riferiscono alla trasformazione in società a responsabilità limitata, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, dell'azienda speciale Formaper ed al versamento delle spese di gestione del Fondo TT Venture (per complessivi euro 192.888,37).

Come risulta in Nota integrativa, l'ultimo investimento in Fondi Comuni dell'Ente è nel Fondo TT Venture, la cui procedura di liquidazione è stata prorogata al 20 aprile 2027. Il confronto tra il valore di bilancio dell'investimento e il NAV indicato nella Relazione di gestione del Fondo al 31/12/2025 evidenzia una plusvalenza potenziale. L'Ente, in ogni caso, aveva stanziato un Fondo rischi a copertura di eventuali perdite di valore e ha prudenzialmente valutato di mantenerlo iscritto in bilancio fino all'approvazione del Rendiconto e del piano di riparto finale.

I crediti si riferiscono principalmente alle anticipazioni erogate ai dipendenti camerale sul Fondo indennità di anzianità.

### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale al 01.01.2025	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2025
Modulistica	23.897,31	2.868,25	26.765,56
Dispositivi di firma digitale	381.097,42	- 189.488,84	191.608,58
<b>Totali</b>	<b>404.994,73</b>	<b>-186.620,59</b>	<b>218.374,14</b>

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale e della modulistica per le certificazioni, in vendita agli sportelli camerali.

### Crediti di funzionamento

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale al 01.01.2025	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2025
Crediti da diritto annuale	7.061.725,57	2.238.565,95	9.300.291,52
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	84.474,71	1.225.977,88	1.310.452,59
Crediti v/organismi del sistema camerale	336.054,70	20.438,67	356.493,37
Crediti v/clienti	6.122.642,73	1.077.051,99	7.199.694,72
Crediti per servizi c/terzi	693.986,40	- 80.340,34	613.646,06
Crediti diversi	748.719,82	- 121.077,92	627.641,90
Anticipi a fornitori	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>15.047.603,93</b>	<b>4.360.616,23</b>	<b>19.408.220,16</b>

Gli incrementi principali si riferiscono ai **“crediti da diritto annuale”** la cui variazione rispetto all’esercizio precedente tiene conto dei crediti 2025 (in aumento del 2,3%), dell’accantonamento per stimata inesigibilità pari all’81% nel 2025 (rispetto all’83% del 2024) e degli introiti registrati nel corso dell’esercizio. Ulteriori significative variazioni in aumento riguardano i **“crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie”**, principalmente per la maggiore compartecipazione alle spese SUAP da parte dei Comuni convenzionati con la Camera di commercio, e i **“crediti v/clienti”** principalmente per i maggiori crediti nei confronti della società Infocamere per somme da riversare su incassi di diritti e bolli su atti telematici del mese di dicembre.

**Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alla liquidità in giacenza presso l'Istituto Tesoriere e trova corrispondenza con la certificazione bancaria di fine esercizio.

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>Saldo iniziale al 01.01.2025</b>	<b>Variazioni +/-</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Istituto Tesoriere	254.002.734,66	5.971.403,49	259.974.138,15
C/c postali	-	-	-
Saldo carta prepagata	64,45	- 64,45	-
<b>Totali</b>	<b>254.002.799,11</b>	<b>5.971.339,04</b>	<b>259.974.138,15</b>

**Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>Saldo iniziale al 01.01.2025</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Ratei attivi	2.600,00	11.720,00	14.320,00
Risconti attivi	273.899,91	- 78.445,48	195.454,43
<b>Totali</b>	<b>276.499,91</b>	<b>- 66.725,48</b>	<b>209.774,43</b>

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo iniziale al 01.01.2025</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Patrimonio netto esercizi precedenti	289.838.950,62	10.164.031,63	-	300.002.982,25
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio		6.504.998,42	-	6.504.998,42
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio precedente	10.164.031,63		10.164.031,63	-
Riserve da partecipazioni	95.296.385,68	10.363.142,30		105.659.527,98
<b>Totali</b>	<b>395.299.367,93</b>	<b>27.032.172,35</b>	<b>10.164.031,63</b>	<b>412.167.508,65</b>

L'incremento rispetto al 2024 si riferisce, oltre che all'avanzo economico registrato al 31/12/2025, all'adeguamento della riserva da partecipazioni per applicazione del criterio di valutazione al patrimonio netto delle quote possedute in società controllate e collegate.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>Saldo iniziale al 01.01.2025</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	47.009.873,82	10.934.767,77	- 27.524,94	57.917.116,65
<b>Totali</b>	<b>47.009.873,82</b>	<b>10.934.767,77</b>	<b>- 27.524,94</b>	<b>57.917.116,65</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei già menzionati fondi per rischi ed oneri, sulla base delle informazioni contenute in Nota Integrativa, cui si fa rinvio, e delle ulteriori informazioni fornite dai rappresentanti camerali.

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile che hanno natura determinata o accantonamenti di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti, principalmente:

- per destinazione a future iniziative di promozione economica delle somme rimborsate dall'Erario durante l'esercizio, riferite al tagliaspese dell'anno 2019 (*euro 4.052.072,72*)
- per spese maturate nel corso dell'esercizio in applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (*euro 4.702.420,10*), in attesa degli esiti del ricorso pendente presso il Tribunale di Roma
- a copertura di eventuali rischi in relazione agli immobili (*euro 2.000.000,00*)
- per spese future per rinnovi contrattuali e incentivi tecnici (complessivi *euro 180.274,95*).

Sono stati, inoltre, registrati utilizzi per spese di riscossione dei ruoli esattoriali (*euro 27.524,94*).

### **Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo iniziale al 01.01.2025</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Trattamento di fine rapporto	22.798.430,90	1.133.461,00	688.615,41	23.243.276,49
<b>Totali</b>	<b>22.798.430,90</b>	<b>1.133.461,00</b>	<b>688.615,41</b>	<b>23.243.276,49</b>

**Debiti**

Sono costituiti dalle voci indicate nella tabella che segue:

Debiti	Saldo iniziale al 01.01.2025	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2025
Debiti v/Banche	-	-	-
Debiti v/fornitori	10.178.480,55	5.878.389,28	16.056.869,83
Debiti v/soc. e organismi sist. Camerale	1.528.337,47	- 1.258.171,31	270.166,16
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	572.015,59	- 24.485,56	547.530,03
Debiti tributari e previdenziali	2.824.108,38	37.379,45	2.861.487,83
Debiti per servizi c/terzi	7.640.710,19	- 2.195.478,49	5.445.231,70
Debiti v/dipendenti	3.056.459,71	- 156.746,52	2.899.713,19
Debiti v/organismi istituzionali	117.775,89	125.407,88	243.183,77
Debiti diversi	27.926.058,38	1.062.031,59	28.988.089,97
<b>Totali</b>	<b>53.843.946,16</b>	<b>3.468.326,32</b>	<b>57.312.272,48</b>

I maggiori aggregati si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per fatture da ricevere e ai debiti derivanti dai provvedimenti di assegnazione di contributi promozionali, soggetti a rideterminazione a seguito della rendicontazione dei costi effettivi.

**Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Per l'esercizio 2025 la voce risconti passivi include l'importo dei proventi da maggiorazione del diritto annuale rinviati in quanto eccedenti le spese dei progetti 20% consuntivati nell'esercizio (euro 26.254,86). Include, inoltre, rimborsi di spese addebitate a terzi o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale al 01.01.2025	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi	-	878,40	878,40
Risconti passivi	877.224,62	- 708.042,27	169.182,35
<b>Totali</b>	<b>877.224,62</b>	<b>- 707.163,87</b>	<b>170.060,75</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva, sulla base delle informazioni fornite in Nota Integrativa, quanto segue:

**Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 121.722.132,40 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2024	Variazioni +/-	Anno 2025
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	112.710.120,24	3.096.494,45	115.806.614,69

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	198.214,01	- 384.834,60	- 186.620,59
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.309.028,60	1.793.109,70	6.102.138,30
di cui contributi in conto esercizio	225.343,77	- 147.392,58	77.951,19
<b>Totale</b>	<b>117.217.362,85</b>	<b>4.504.769,55</b>	<b>121.722.132,40</b>

I Ricavi e proventi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale per euro 77.773.391,91 (+2,1 mln circa rispetto al 2024), di cui euro 13.549.243,18 riferiti alla quota della maggiorazione del 20% che trova contropartita con gli oneri attribuiti alla realizzazione dei progetti 20%;
- dai diritti di segreteria per euro 38.033.222,78 (+ 1,0 mln circa rispetto al 2024)

Gli Altri ricavi e proventi includono ricavi commerciali per euro 659.609,73 e il riaddebito di oneri di concessione a terzi di spazi su immobili istituzionali, contributi, rimborsi e proventi connessi con la promozione (euro 5.442.528,57 complessivi).

### **Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad euro 127.067.554,08 e sono rappresentati in dettaglio nella seguente tabella:

<b>Costi della produzione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Variazioni +/-</b>	<b>Anno 2025</b>
Spese per il personale	19.845.810,86	41.399,82	19.887.210,68
Costi per servizi e organi istituzionali	13.379.572,15	592.697,90	13.972.270,05
Costi per godimento di beni di terzi	353.033,91	25.271,80	378.305,71
Quote associative sistema camerale	6.153.480,26	524.391,91	6.677.872,17
Iniziative di promozione economica	41.078.053,11	7.688.479,40	48.766.532,51
Ammortamenti e svalutazioni	24.449.376,46	- 1.329.679,35	23.119.697,11
Accantonamenti per rischi ed oneri	7.438.230,23	3.431.964,67	10.870.194,90
Oneri diversi di gestione	8.159.165,12	- 4.763.694,17	3.395.470,95
<b>Totale</b>	<b>120.856.722,10</b>	<b>6.210.831,98</b>	<b>127.067.554,08</b>

Con particolare riferimento alle iniziative di promozione economica, il Collegio prende atto che il consuntivo dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto per il 2025 evidenzia le seguenti risultanze: proventi netti del diritto annuale per circa 11,8 milioni e spese per 19,8 milioni secondo la seguente distribuzione per policy.

Le risorse a disposizione per le linee di progetto risultano composte, oltre che dai proventi da diritto

annuale di competenza dell'esercizio, anche dalle risorse riscontate dall'esercizio 2024 e dalle sopravvenienze attive su costi imputati ai progetti 20% in esercizi precedenti e rendicontati in misura inferiore rispetto alle assegnazioni.

Linee di progetto	Proventi (consuntivi)	Oneri (consuntivi)	risconto	% distrib.
PID	5.463.502	11.234.832		45%
Turismo	3.530.368	3.514.113	16.255	30%
Internazionalizzazione	2.895.618	5.118.413		25%
<b>Totale</b>	<b>11.889.488</b>	<b>19.867.358</b>	<b>16.255</b>	

### Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2024	Variazioni +/-	Anno 2025
interessi anticipazioni e prestiti su TFR	39.607,67	- 471,03	39.136,64
interessi su conti correnti bancari	2.393,16	32,34	2.425,50
interessi diversi	89.601,42	11.040,63	100.642,05
Dividendi e proventi finanziari	0,22	-	0,22
<b>Totale</b>	<b>131.602,47</b>	<b>10.601,94</b>	<b>142.204,41</b>

Gli interessi diversi si riferiscono, sostanzialmente, agli interessi di mora applicati dagli agenti della riscossione alle somme iscritte a ruolo per l'incasso diritto annuale.

### Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2024	Variazioni +/-	Anno 2025
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori	3,53	- 3,53	-
interessi passivi su mutui	-	-	-
interessi passivi diversi	15,62	- 11,64	3,98
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>15,62</b>	<b>- 11,64</b>	<b>3,98</b>
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive			
<b>Totale</b>	<b>42,44</b>	<b>- 11,64</b>	<b>3,98</b>

### Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie

Nell'anno 2025 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

### Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2024	Variazioni +/-	Anno 2025
Proventi straordinari:			
plusvalenze	595,00	12.205,00	12.800,00

sopravvenienze attive	12.235.741,25	- 2.094.290,62	10.141.450,63
sopravvenienze diritto sanzioni e interessi anni precedenti	1.548.524,03	210.900,54	1.759.424,57
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>13.784.860,28</b>	<b>- 1.871.185,08</b>	<b>11.913.675,20</b>
Oneri straordinari:			
minusvalenze	49,28	3.378,79	3.428,07
sopravvenienze passive	108.318,67	89.731,40	198.050,07
sopravvenienze passive diritto anni precedenti	4.688,30	- 710,91	3.977,39
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>113.056,25</b>	<b>92.399,28</b>	<b>205.455,53</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>13.671.804,03</b>	<b>-1.963.584,36</b>	<b>11.708.219,67</b>

Il Collegio prende atto che il saldo della gestione straordinaria è determinato sostanzialmente da sopravvenienze per minori costi rendicontati su iniziative di promozione economica rispetto ai contributi assegnati e per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale accantonati in eccedenza. L'importo consuntivato per il 2025 include l'eccedenza di fondi svalutazione crediti per diritto annuale in conseguenza degli incassi registrati nel corso dell'esercizio, economie su iniziative promozionali ed eccedenza di fondi rischi e oneri accantonati in esercizi precedenti oltre al rimborso del tagliaspese 2019.

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2025, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando, con almeno un componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio e prendendo visione delle relative deliberazioni. Dall'esame delle predette delibere, sulla base della documentazione resa disponibile, non sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che l'Ente non ha effettuato il versamento in applicazione delle vigenti misure di contenimento della spesa ma ha provveduto ad accantonare l'importo maturato ad apposito fondo rischi per euro 4.702.420,10, in attesa degli esiti del giudizio pendente presso il Tribunale di Roma.

Il Collegio rappresenta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute, si è potuta riscontrare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, sulla base della documentazione resa disponibile, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Infine, si segnala che il Collegio ha provveduto alla verifica della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali. Dai riscontri effettuati, l'Ente risulta in linea con la tempistica prevista dal D.lgs. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, in quanto, alla data del 31/12/2025, l'indice di ritardo è pari a meno 20 gg e lo stock del debito non evidenzia fatture scadute e non pagate.

Il Collegio, quindi, attesta, ai sensi dell'art.1, comma 872 della Legge 145/2018, che all'Ente non si applicheranno le misure di riduzione della spesa per l'anno 2026.

**Tenuto conto di quanto sopra esposto**

**esprime**

**parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio relativo all'esercizio 2025.**

Milano, 23 aprile 2026

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Luciano Cimbolini	(Presidente)
Dott.ssa Simona Bonomelli	(Componente)
Dott. Mario Tommasino	(Componente)